ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 9 Aprile 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5699

I gangli vitali della Catalogna bloccati uno dopo l'altro dai nazionali

Due altre centrali occupate - Industrie di guerra, impianti di illuminazione, pubblici servizi quasi completamente immobilizzati

Nuovo poderoso colpo di maglio dei legionari

Il Gran Quartier Generale alle ore 24 comunica le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il comunicato

«Oggi le truppe di Navarra hanno compiuto varie ricognizioni offensive. Ventisette rossi si sono presentati alle nostre linee.

Il corpo d'esercito di Aragona che ha dato sempre prova di grande eroismo ha continuato oggi la sua vittoriosa avanzata ed ha occupato i villaggi di Gerpe e di San Lorenzo e le centrali elettriche di questo villaggio e di Camarasa tagliando la corrente elettrica di Barcellona. Sono state fatte varie centinaia di prigionieri. Cinquantadue militi rossi si sono presentati alle nostre linee.

Le truppe legionarie hanno attaccato il nemico e l'hanno battuto. Esse hanno occupato una importante posizione a nord-ovest di Cherta.

Il corpo d'esercito di Galizia ha perlustrato oggi la zona di Penarroja al di là del monte Turmell ed ha occupato la montagna della Aspadella e diverse altre posizioni elevate. Esso ha pure conquistato il monte Monsiacre e il monte Fustes, le quote 1176, 1168, 1212, 1552 e 1187 e le colline sulla strada tra il chilometro 182 e 183. 130 militi rossi si sono presentati alle nostre truppe che hanno raccolto più di 100 cadaveri nemici.

Sul fronte di Cordova, nel settore di Espiel, il nemico ha violentemente attaccato alcune nostre posizioni, durante la notte, ma è stato respinto con gravi perdite. Le nostre truppe hanno fatto 35 prigionieri ed hanno catturato tre fucili mitragliatori e più di 100 fucili a ripetizione. Esse hanno inoltre seppellito 168 cadaveri nemici. Molti altri sono abbandonati sul campo di battaglia. Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello *Francisco Maria Moreno*».

L'assalto dei carristi e dei fanti legionari

I battaglioni della «Littorio» hanno scattato stamane nella piana dell'Ebro, dopo avere infranto la resistenza di almeno tre brigate marxiste. All'azione dei fanti è immediatamente seguita un'azione dei carri armati, che si sono irraggiati in tutte le colline boscose comprese fra il tronco terminale della strada Pauls-Cherta e la riva del fiume. Il bosco pullulava di rossi con armi automatiche, ma i carristi legionari hanno trasformato le loro macchine in altrettante catapulte lanciate contro i nidi marxisti. La difesa rossa è stata accanita. Il comandante di un'unità carrista ha narrato di avere veduto un sottufficiale rosso abbattere a colpi di rivoltella 3 miliziani che cercavano di fuggire. Di conseguenza la resistenza di Cherta è stata durissima e si è presentata con gli stessi caratteri allorquando i fanti della «Littorio» sono scattati all'assalto, in virtù del quale hanno potuto guadagnare nuovo terreno. Occorre segnalare che i prigionieri hanno confermato che per racimolare brigate da opporre alle forze legionarie in procinto di raggiungere il mare, il comando nemico ha molto indebolito il fronte madrileno.

I villaggi e i nuclei abitati che le colonne hanno incontrato lungo la marcia avevano la bandiera bianca appesa alle finestre. Migliaia di persone che avevano abbandonato i villaggi costieri e si erano rifugiate nei villaggi montani sono mosse incontro alle truppe nazionali recando bandiere bianche e facendo festose dimostrazioni.

Nella regione dei bacini

Altre interessanti azioni sono state svolte tra le strade di Pauls e quella di Tortosa per determinare la caduta delle alture che da Pauls e da Tremp dominano le due carrozzabili. Nel settore del nord Ebro le truppe navarresi hanno continuato ad estendere l'occupazione nella zona di Tremp, discendendo lungo la strada di Balaguer ed occupando le centrali elettriche di Camarasa e di San Florenzo, che sorgono sulla riva del Noguera. E' questo un altro colpo durissimo che ricevono le industrie della regione catalana e la stessa Barcellona.

Ecco alcuni dati che dimostrano l'importanza strategica della nuova conquista dei nazionali a nord dell'Ebro. Due sono i grandi tronchi di energia elettrica della Catalogna: la «Unione Elettrica» e la «Cooperativa di corrente elettrica». La prima si alimenta con gli impianti del Tremp che dànno energia nella seguente misura: La Pobla 42.500 HP, Tremp 25.000, Gabet 29.000. La seconda delle centrali di San Florenzo con 11.500, Termander con 45.600, Camarasa con 88.000. Tali centrali sono o materialmente occupate o sono sotto il controllo dei nazionali, interrotte e quindi praticamente inutilizzabili. Restano solo per ora in possesso dei rossi le centrali dell'alto Segre: Escaldes, Pons de Bar e Adrall. La situazione pertanto per i rossi è gravissima. Quasi la totalità delle industrie di guerra, gli impianti di illuminazione, i pubblici servizi sono quasi completamente paralizzati.

«Siamo senz'acqua e senza energia»

Una radio intercettata oggi da una stazione legionaria diceva testualmente in francese: «Siamo senza acqua e senza energia dalla sera dei sei». Intanto su tutti i fronti le truppe vittoriose stanno dovunque migliorando le loro posizioni, mentre la resistenza morale e bellica della Catalogna va a mano a mano affievolendosi.

Barcellona, come si è detto, è al buio, nè i tram nè la metropolitana funzionano e nuove restrizioni sono state apportate al razionamento dei viveri. La popolazione ha appreso con sgomento che la strada di Tarragona è stata bombardata e interrotta. Si apprende pure da Barcellona che una delle prime misure adottate dal neo e pseudo Governo marxista è stata quella di deferire al Tribunale militare, per inettitudine e tradimento, il Generale Pozas e il commissario politico Eduardo Castillo. Il sindaco e i consiglieri di Prat di Llogregat sono stati arrestati e deferiti anche essi al Tribunale militare per aver permesso una manifestazione a favore della pace.

Nella valle di Jara la situazione si è ancora aggravata. Migliaia di uomini, donne e ragazzi delle provincie di Lerida e di Huesca continuano ad affluirvi per il colle di La Banaiguerre. Il rifornimento di tutta questa massa di profughi diventa di momento in momento più difficile. Oggi non restavano più viveri che per 48 ore. Il commissario del Governo rosso si è recato alla frontiera francese dove ha avuto un colloquio con le autorità francesi e ha preso accordi perchè questa sera ricominci un nuovo esodo di rifugiati dalla Spagna rossa verso Luchon. L'esodo incominciato al tramonto prosegue durante la notte.

La missione del P. N. F. a San Sebastiano

Sulla sorte dei tesori spagnoli espatriati ad opera dei rossi si hanno le seguenti notizie. Nel giugno scorso 9177 casse di gioielli ed insigni opere d'arte saccheggiate e imbarcate dai marxisti a Bilbao furono sequestrate a bordo di due vapori giunti a La Rochelle e successivamente depositate presso la dogana portuale. Le autorità hanno ora deciso di collocare le preziose casse nei sotterranei delle varie succursali della Banca di Francia della regione di La Rochelle. Risulta che il Governo di Barcellona ha chiesto ultimamente a quello francese di poter disporre di tale tesoro ma il Quai d'Orsay si sarebbe opposto.

Oggi, ricevuta alla stazione da tutte le autorità civili, militari e politiche, è giunta a San Sebastiano la missione del P. N. F. L'arrivo degli ospiti fascisti è stato salutato dagli inni della Spagna nazionale e dell'Italia, mentre reparti armati rendevano gli onori ed una folla enorme inneggiava all'Italia e al Duce. Dalla stazione la missione si è recata al Municipio, acclamata lungo il percorso da due fittissime ali di popolo. Nella grande aula delle riunioni consigliari ha avuto luogo, in onore degli ospiti, un grande ricevimento, durante il quale il sindaco e l'on. Maresca, capo della missione, si sono scambiati cordialissime parole di saluto che hanno dato motivo a vibranti manifestazioni

La Romania riconosce il Governo di Franco

Primo contatto diplomatico

BUCAREST, 8

Fra il Ministro degli Esteri Comnene e il marchese de Prat y Scutz, già Ministro di Spagna in Romania e che durante tutto il conflitto era qui rimasto a rappresentare in forma ufficiosa gli interessi della Spagna nazionale, sono stati oggi scambiati gli strumenti in base ai quali la Romania e la Spagna nazionale accreditano reciprocamente un agente generale incaricato della tutela degli interessi dei rispettivi Paesi. Agente generale della Spagna nazionale in Romania sarà lo stesso marchese de Prat y Scutz.

Lo scambio di note equivale a un riconoscimento «de facto» da parte del Governo romeno del Governo del Generalissimo Franco.

E' da notare che questo di oggi è il primo gesto diplomatico fatto dal nuovo Ministro degli Esteri romeno e che tale gesto riscuoterà la riconoscenza della Spagna nazionalista, anche per il fatto che la Romania ha sempre mantenuto un atteggiamento leale nei riguardi della Spagna nazionalista durante tutto il conflitto.

E' da rilevare in special modo la vigile opera che il Governo romeno ha sempre svolto allo scopo di stroncare con severe misure ogni tentativo da parte delle Nazioni nemiche dell'ordine di fare della Romania un Paese di transito di armi e munizioni dirette ai rossi di Spagna. Tale traffico era stato iniziato dalla Russia sovietica verso Valencia e dalla Cecoslovacchia pure per i rossi spagnoli.

Tra i provvedimenti draconiani va rilevato il sequestro del piroscafo «Lola», che aveva a bordo un carico di armi e munizioni proveniente da una fabbrica cecoslovacca.

Si apprende che la Grecia ha deciso di inviare a proprio rappresentante presso il Governo nazionalista spagnolo del Gen. Franco l'Ammiraglio Argyropulos.

I volontari nel campo rosso

Di 9000 americani ne rimangono 500

NEW YORK, 8

Da alcuni giorni i giornali riproducono i rapporti di volontari americani che, avendo lottato in Ispagna coi rossi, passano ora in territorio francese. Originariamente il numero dei combattenti americani si elevava a 9000 uomini arruolati esclusivamente negli Stati Uniti. Alcune centinaia di uomini dei battaglioni americani sono stati decimati a Teruel e Gandesa. Un comunicato originario di Los Angeles ha fatto sapere ai giornali che soltanto 500 americani partecipanti ai combattimenti sono sopravvissuti. In buona parte questi americani, che desideravano rientrare nel loro Paese, sono stati obbligati sotto la minaccie delle baionette e delle pistole a tornare al fronte. I giornali riferiscono che il deputato comunista francese Andrea Marthy, assumendo il comando superiore del gran quartiere delle brigate internazionali a Barcellona ha minacciato di far fucilare ogni americano che si ritirasse dal fronte. Un gran numero di combattenti americani hanno già subito tale miserevole destino. Secondo altri fuggitivi, Marthy si è recato personalmente al fronte, dove ha rassicurato le truppe dicendo che non si tratta per il momento che di una ritirata strategica. La Francia — egli ha aggiunto — invierà delle truppe di rinforzo.

L'accordo commerciale anglo-italiano approvato dai Comuni

LONDRA, 8

L'accordo commerciale anglo-italiano, che fu firmato un paio di settimane or sono, è stato oggi approvato formalmente dalla Camera dei Comuni. Spiegandone il contenuto, il capitano Wallace, segretario parlamentare del Ministero del Commercio, ha messo in valore il fatto che questo accordo rappresenta un buon affare non soltanto per l'Italia, ma anche per l'Inghilterra. Egli ha tenuto soprattutto a far notare ai deputati che l'accordo permetterà all'Inghilterra di esportare quasi un milione di sterline di più di carbone in Italia ogni anno, cssia di avvicinarsi di nuovo alla cifra del 1934, la quale era caduta quasi a nulla durante le sanzioni. In altre parole — ha detto il capitano Wallace — il risultato di questo accordo sarà di finanziare in misura importante l'ulteriore esportazione di carbone e di stabilire altresì un aumento di quote per altre merci.

La neutralità degli Stati nordici

Il comunicato dopo la conferenza

OSLO, 8

La Conferenza nordica ha affermato il principio comune di tenersi fuori dagli aggruppamenti delle Potenze europee e di fare di tutto perchè gli Stati nordici non siano coinvolti in guerre fatte dagli aggruppamenti stessi. La Conferenza non ha preso alcuna risoluzione sui problemi sostanziali del momento. I quattro Ministri degli Esteri hanno sospeso, d'accordo, la decisione per l'invio di rappresentanti ufficiosi presso il Governo nazionale spagnolo ed hanno rinviata la decisione circa il riconoscimento dell'Impero a dopo l'accordo italo-inglese. Ove l'accordo non fosse raggiunto, gli Stati nordici riconsidererebbero il problema.

Il giornale *Nationen*, commentando il comunicato, scrive:

«Sarebbe stato meglio che il comunicato avesse contenuto un accenno alle ragioni per cui le Potenze scandinave assumono un atteggiamento di neutralità verso i vari gruppi di Potenze. Troppe persone nei Paesi nordici non si rendono conto completo del cambiamento di proporzioni avvenuto nelle forze europee. Si può ammirare o condannare la politica italiana e quella tedesca, ma è un fatto che gli Stati totalitari rappresentano in Europa una forza effettiva, cosa questa che la Francia e l'Inghilterra hanno compreso. E' venuto quindi il momento che anche in Norvegia i responsabili cerchino di far cessare le agitazioni irriflessive.

La risposta del Duce al telegramma di Balbo

Ringraziamento e plauso

ROMA, 8

Al telegramma inviatogli dal Maresciallo Balbo in occasione del voto della Camera e del Senato che gli conferiva il grado di Primo Maresciallo dell'Impero, il Duce ha così risposto:

«S. E. Balbo, Tripoli. - Particolarmente gradito mi è giunto il tuo cordiale cameratesco saluto. A te, ai tuoi collaboratori, alle popolazioni metropolitane e libiche giunga la mia parola, nella quale vibra il ricordo dell'indimenticabile visita dell'Anno XV e il mio plauso per quanto viene fatto onde riportare la quarta sponda alla potenza e allo splendore di Roma. - MUSSOLINI».

Pomezia sarà fondata il 25 aprile

ROMA, 8

La fondazione di Pomezia avrà luogo nel pomeriggio di lunedì 25 aprile.

Napoli per Hitler

Altri particolari sugli addobbi della città

NAPOLI, 8

E' stato accennato nel riferire in merito ai preparativi che si stanno compiendo a Napoli, per accogliere degnamente il Capo della nuova Germania nazionalsocialista, al gran portale che simbolicamente dovrà segnare l'accesso in città al gradito ospite.

Il portale in questione che sta sorgendo in fondo alla Piazza Principe di Napoli e cioè al termine del Viale Elena, è alto 30 metri ed è perciò perfettamente proporzionato alle costruzioni che fiancheggiano il viale e la sua imponenza sarà resa ancora maggiore da una colossale «H» che lo sormonterà.

L'originalità del portale sarà costituita però dal fatto che è diviso in numerosi scompartimenti praticabili che accoglieranno una centuria di Giovani Fascisti, che squilleranno una marziale diana appena l'automobile di Hitler sarà giunta al limitare del viale Elena. Sorpassato il portale il corteo, attraversando la sontuosa piazza Principe di Napoli, si immetterà in via Caracciolo ove si offrirà all'Ospite la visione stupenda del golfo incantevole e delle navi in rada, tutte pavesate a festa.

Naturalmente, sul lato a mare non vi sarà alcun addobbo, perchè nulla potrebbe gareggiare con la bellezza naturale del mare partenopeo.

Sull'altro lato invece, si eleverà una gloria di bandiere dalla sommità di altissimi pinnacoli svettanti sugli ampi terrazzi circolari su cui saranno i Balilla irrigiditi nel gesto solenne del saluto romano. I pinnacoli che raggiungeranno un'altezza di 25 metri, reggeranno in duplice ordine anulare fasci di bandiere italiane e tedesche, mentre le orifiamme sventoleranno in cima.

I lavori per via Caracciolo per la costruzione del portale e per lo addobbo del viale, continuano, come del resto, continuano quelli che sono già stati iniziati nelle altre strade che attraverserà il corteo hitleriano.

S. E. Cavagnari sulla "Cavour,,

NAPOLI, 8

Stamane è giunto nella nostra città S. E. Cavagnari Sottosegretario alla Marina che ha preso imbarco sulla corazzata «Cavour». Successivamente le unità concentrate nel nostro porto hanno salpato per svolgere le quotidiane esercitazioni alla presenza del Sottosegretario.

Il discorso del Führer a Vienna sarà radiotrasmesso in Italia

ROMA, 8

Domenica sera alle ore 20 le stazioni dell'E.I.A.R. Roma III, Firenze II, Napoli II, Bari II, Milano II, Torino II e Genova II trasmetteranno il discorso che il Führer pronuncierà a Vienna.

Alle 23 le stazioni Roma I, Bari I, Palermo, Bologna, Napoli I, Firenze II, Milano II, Torino II e Genova II trasmetteranno un sunto in lingua italiana del discorso stesso.

Un milione offerto al Duce dalla "Montecatini,,

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto dall'on. Donegani la somma di un milione di lire offerta dalla Società Montecatini per celebrare il 50.o anno della sua fondazione.

Il Duce, aderendo al desiderio espresso dall'offerente, ha destinato lire 500 mila alla G.I.L. e 500 mila alle colonie climatiche del P. N. F.

Blum è caduto sotto il voto schiacciante del Senato

Daladier, che ha accettato l'incarico, costituirebbe il nuovo Governo entro domani - Ma quanto potrà durare?

PARIGI, 8

Il Fronte popolare continua. Continua sul piano parlamentare, malgrado il disaccordo di vasti settori radicali, malgrado la stanchezza crescente dell'opinione pubblica, malgrado l'aumentata resistenza delle forze capitalistiche che presiedono all'andamento della produzione nazionale.

Avvenire torbido

Il Fronte popolare continua con lo sviluppo del suo equivoco nazionale che ha caratterizzato la nascita di questo compromesso politico, al quale partecipano formazioni il cui interesse è unico. Se infatti si scindono e si separano, radicali, socialisti e comunisti sanno perfettamente che chi se ne avvantaggerà sarà appunto quella che è qui chiamata «reazione». Se si realizzasse a mezzo di un grafico la linea politica della Francia da due anni a questa parte, si constaterebbe che l'avvicendarsi di alti e bassi lascia la media stabilizzata presso a poco nella zona della sinistra politica; e non può essere altrimenti.

La legislatura attuale è la prima nella storia del dopoguerra francese che sia uscita dalle urne con una fisionomia precisa ed organica, almeno in quello che concerne la maggioranza. Le altre Camere potevano modificare nel corso della loro vita, la formazione della loro maggioranza; questa no. E la solidarietà dei partiti si basa questa volta su di un sentimento di conquista del potere, che per molti uomini politici era fino all'aurora del 1936 una irraggiungibile chimera. Bisogna pensare che per molti socialisti sembra un sogno, dopo decenni di opposizione e dopo lunghe anticamere per il piacere da sollecitare al Ministro avversario, poter finalmente sedere nella poltrona governativa, che appare per questi rivoluzionari pantofolai quanto mai comoda e profittevole.

Per cui, quali che sieno le sorprese che riserva il domani, una cosa comincia ad apparire certa: per vedere fondamentalmente modificata la situazione francese, occorre che l'attuale legislatura si esaurisca, magari con un anticipo sul termine costituzionale. Naturalmente il contrasto tra la Camera e il Senato si aggraverà, i motivi di conflitto aumenteranno, poichè la Camera Alta è decisa ad assolvere le sue funzioni e tollererà del Fronte popolare quelle intemperanze che non oltrepasseranno i limiti di un ragionevole rinnovamento dei costumi politici e dei mezzi di Governo.

15.000 uomini presidiano il Senato

Il solo motivo che potrebbe far cessare l'esperimento è il pericolo esterno e il buon senso della media francese riesce ad evitarlo, mettendo in iscacco le manovre più o meno palesi degli agenti di Mosca.

Il Palazzo del Lussemburgo aveva assunto in queste ultime ore l'aspetto di una fortezza. Numerosi plotoni di agenti di polizia e di guardia mobile, con carabina e bandoliera, sono stati appostati in tutte le adiacenze del Senato e sbarravano tutte le strade di accesso. Si calcola che queste forze armate ammontassero a non meno di 15 mila uomini. Le truppe, nella vicina caserma della Rue de Tournon, erano consegnate ed avevano ricevuto l'ordine di tenersi pronte ad intervenire.

Nei corridoi l'animazione era vivissima. La seduta è stata aperta alle 15.10. Il Presidente ha annunciato che il Governo domandava la discussione immediata del progetto dei pieni poteri votato dalla Camera. Conformemente al regolamento, il testo è stato affisso durante un'ora nella sala delle conferenze e dopo il voto di un progetto di ordine secondario, la seduta è stata sospesa, per essere ripresa alle 16.

Il Presidente mette subito in discussione il progetto dei pieni poteri e dà la parola al relatore generale della Commissione delle finanze, Abel Gardey, che analizza innanzitutto in modo particolareggiato il programma che il Governo intende applicare per mezzo dei pieni poteri che richiede. Egli fa notare che tutte le misure che sono state enumerate nel progetto non figurano che a titolo di indicazione in un esposto dei motivi e che il Governo rischia di essere trascinato dalle circostanze a prendere delle decisioni che attualmente gli è impossibile prevedere. Quello che è soprattutto importante allora è di valutare le direttive generali dell'azione governativa. Così Gardey è indotto a rilevare i caratteri essenziali del piano tracciato nelle motivazioni:

La requisitoria di Gardey

«Traendo partito — dice Gardey — da una analisi — secondo lui incompleta — della situazione, il Governo conclude con l'impossibilità attuale di un vasto appello al credito. Esso non vede più via di uscita che nell'utilizzazione massima delle disponibilità del mercato a breve termine. Si tratta di far passare quanto più frequente sia possibile i capitali per le casse dello Stato e di impedire loro di convertirsi in oro o in divisa: è il giro monetario chiuso con i suoi prolungamenti ineluttabili: il controllo dei cambi sotto i due aspetti, controllo delle divise e controllo delle importazioni; la mobilitazione più o meno larga dei depositi bancari. Insomma è l'avviamento progressivo verso lo isolamento economico. Altro carattere dei progetti: l'inflazione sotto tutte le forme e in tutte le occasioni. Il Governo prevede già varie misure: l'anticipo diretto della Banca di Francia, l'impiego sul mercato dei fondi pubblici, del beneficio di rivalutazione della riserva per fornire delle disponibilità alle tesorerie private; lo sconto dei Buoni del Tesoro sottoscritti con l'aiuto dei depositi bancari; il pagamento dei fornitori dello Stato per mezzo di tratte il cui sconto sarebbe largamente assicurato».

Dopo avere indicato alcuni caratteri secondari del programma Abel Gardey continua:

«Finalmente, ultimo segno essenziale: la causa del carattere fragile della costruzione governativa è anche, bisogna pur dirlo, nelle tendenze dottrinarie dei suoi autori. Noi vediamo introdurre nel piano tutta una serie di misure di controllo, di stretta tutela sull'attività privata. Col favore di queste misure, che considerate in se stesse non sarebbero forse tutte da respingere, si arriverebbe alla apertura di un processo di collettivizzazione generale del Paese».

Abel Gardey espone quindi le ragioni per le quali la Commissione delle finanze non ha potuto accogliere il progetto alla Camera. Questa esposizione è ascoltata in un silenzio profondo. Applausi scoppiano tuttavia quando Gardey accusa il progetto di spingere alla collettivizzazione del Paese. Gli appelli si rinnovano quando l'oratore sottolinea i sacrifici domandati ai risparmiatori che hanno mostrato la loro fiducia nello Stato. Applausi ripetuti accolgono la fine dell'esposizione del relatore generale, applausi che vengono da tutti i banchi salvo quelli di estrema sinistra.

Parla il morituro

Sale poi alla tribuna il Presidente del Consiglio Blum il quale dichiara che egli non affaticherà con disgressioni tediose l'assemblea non credendo all'utilità di una controversia tecnica fra lui e il relatore; egli si limiterà a delucidare alcuni punti essenziali. I progetti si riferiscono, nella loro quintessenza, a quelli già presentati da Blum nel giugno 1937 e che il Senato allora respinse.

La situazione della Francia impone una armatura finanziaria rigida che richiede anche del coraggio. Il Presidente del Consiglio si lagna poi che il Senato abbia consentito al Governo soltanto un breve respiro finanziario, cosicchè gli anticipi accordati alla Banca di Francia si sono volatilizzati e non rimarrà nulla nelle casse del tesoro per affrontare la seconda quindicina di aprile. Non è vero che il Governo abbia voluto fare della inflazione: alcuni hanno parlato di cifre astronomiche, di 80 e financo di 100 miliardi: ciò è inesatto. Il Governo è pronto — come già ebbe a dichiarare alla Camera — di elevare, per quanto riguarda l'imposta sul capitale, la cifra di inizio dell'imponibilità da 150.000 a 250.000 franchi, in modo da esentare dall'imposta i piccoli agricoltori. Il Senato si accinge a respingere i progetti; ma che farete domani voi? — domanda il Capo del Governo. Bisognerà trovare una soluzione. Quale sarà la soluzione che opporrete alla nostra? Ecco le spese della Tesoreria: esse raggiungono un totale di 50 miliardi, di cui 35 rimangono da trovarsi.

Blum, passando poi al piano politico dichiara che il Senato non avrebbe il diritto di prendere decisioni vitali: questo diritto appartiene all'assemblea uscita dal suffragio universale.

A questo punto interviene, molto applaudito, il Presidente del Senato, Jeanneney il quale dichiara che spetta costituzionalmente al Senato, alla assemblea della Repubblica, di prendere con tutta indipendenza decisioni conformi ai suoi sentimenti e che pertanto rimarrà in seguito al Presidente del Consiglio di trarne logiche conseguenze.

Blum replica attenuando il significato delle parole pronunciate e dichiara che non si era lasciato finire la sua frase: egli ha voluto dire che una decisione in merito non appartiene che al suffragio universale. Del resto egli rivendica poi al Capo del Governo il diritto di esprimere il suo pensiero dalla tribuna del Senato repubblicano, come qualsiasi altro oratore.

223 contro 49

Il discorso di Blum è applaudito sui banchi socialisti. A Blum risponde Caillaux. Egli ricorda che il Senato in questi ultimi anni ha rovesciato un Ministero Tardieu e un Ministero Laval. In quel momento la Camera applaudì. Vi sarebbero dunque due pesi e due misure?

Poi Caillaux fa la critica dei progetti finanziari. Quali misure saranno prese per decreto? L'oratore critica i progetti economici del Governo dimostrando che da essi risulterebbe la rovina del sistema bancario e l'inflazione. Dopo aver condannato l'imposta sul capitale, dopo aver reclamato l'eguaglianza di tutti dinanzi al sacrificio e alla riabilitazione del lavoro, Caillaux ha concluso:

«Cercando di definire il compito del Senato, signor Presidente del Consiglio, voi dimenticate che il Senato era stato definito da Gambetta come il gran consiglio dei comuni di Francia, l'assemblea dei contadini; esso oppone la sua dignità e la sua serenità a tutti gli attacchi, tanto della strada come della stampa, che non arrivano all'altezza del suo disprezzo».

Vivissimi prolungati applausi erompono da quasi tutti i banchi. Infine il passaggio alla discussione degli articoli del progetto finanziario, respinto dalla Commissione delle finanze, è messo ai voti. Con 223 voti contro 49 e 272 votanti il Senato decide di non passare alla discussione degli articoli del progetto governativo.

Alla fine della seduta si produceva un incidente vivacissimo: appena proclamato il risultato dello scrutinio, dalla tribuna dei deputati partivano delle grida: «Blum al potere! Caillaux alla fucilazione!».

I perturbatori erano due deputati: Henry Martin e Max Lejeune. Delle proteste si levarono nell'emiciclo e gli uscieri fecero uscire i due perturbatori.

Subito dopo il voto del Senato Blum si è recato alla Camera, dinanzi al gruppo socialista. Egli ha spiegato le condizioni nelle quali era intervenuto il voto alla Camera alta, aggiungendo in conseguenza la sua intenzione di abbandonare il potere. Il gruppo è stato unanime nel ratificare la sua decisione.

Le dimissioni

Alle 19.20 Blum uscendo dalla riunione del gruppo socialista della Camera giungeva al Palazzo della Presidenza seguito dai Ministri socialisti e radicali. Un Consiglio di Gabinetto si è riunito immediatamente per redigere la lettera di dimissioni.

Alle 20 Blum, seguito dai suoi collaboratori, si recava all'Eliseo per rassegnare a Lebrun le dimissioni del suo Gabinetto. Il Presidente Lebrun alle 21 cominciava le sue consultazioni ricevendo per primi il Presidente del Senato Jeanneney e il Presidente della Camera Herriot.

In serata il gruppo parlamentare socialista ha lanciato un manifesto per deplorare l'atteggiamento del Senato, invitando tuttavia le masse a conservare il sangue freddo. La Borsa ha registrato la crisi con una tensione dei cambi: la sterlina è salita a 162.

Per la successione di Blum la maggior parte dei pronostici fanno i nomi di Daladier come quello della personalità alla quale il Capo dello Stato potrà affidare il mandato di costituire il nuovo Governo. In generale si ritiene che Daladier tenterebbe di metter su una formula di concentrazione repubblicana estesa a destra fino al gruppo dei repubblicani di sinistra, mentre a sinistra non si opporrebbe alla partecipazione del gruppo socialista. Se la realizzazione di una tale combinazione apparisse impossibile, Daladier ritornerebbe alla formula del Ministero radicale omogeneo o a una formula equivalente, pur ricorrendo al concorso di uomini estranei al Parlamento, ma qualificati per i servigi già resi da essi al Paese nei posti che hanno potuto occupare, come Dautry, la più alta competenza in materia di organizzazione ferroviaria francese.

Si spera che la crisi sia di breve durata e possa essere risolta al più tardi nella giornata di domenica.

Una dichiarazione di Daladier

Alle ore 22 Daladier è giunto all'Eliseo. Uscendo, dopo una conversazione durata un'ora e venti col Presidente della Repubblica, Daladier faceva alla stampa la seguente dichiarazione:

«Il Presidente della Repubblica mi ha onorato affidarmi la missione di formare il Ministero. Ho accettato. L'evoluzione politica internazionale e le difficoltà interne finanziarie impongono la immediata formazione del nuovo Governo. Ritengo che questo potrà essere costituito nella mattinata di domenica prossima poichè ho la volontà di condurre le trattative energicamente facendo appello alle forze francesi al servizio degli interessi della Patria e della Repubblica».

Immediatamente Daladier ha iniziato le visite protocollari ai Presidenti del Senato e della Camera e a Blum, Presidente del Consiglio dimissionario.

Intanto un Consiglio nazionale del partito socialista è stato convocato per domani sera alle ore 21 a Parigi, esso deciderà l'atteggiamento del partito di fronte alle proposte di collaborazione che potrebbero essere fatte ai suoi rappresentanti dalla personalità incaricata di costituire il prossimo Gabinetto.

I socialcomunisti non si dànno per vinti di fronte all'insuccesso della loro dimostrazione di ieri sera che aveva per scopo di intimi-

dire il Senato. L'organo sovietico di Francia invita per stasera al Velodromo d'inverno tutta la popolazione parigina per una dimostrazione colossale a favore del Fronte popolare e, naturalmente, anche a favore della Spagna marxista. Un'altra dimostrazione pro Spagna rossa è indetta per domenica. Il partito comunista ha proposto inoltre al Comitato nazionale del Fronte popolare di organizzare dimostrazioni in tutte le città e paesi della Francia a favore della Spagna.

Bilancio di due mesi

Fra le varie persone ricevute da Daladier vi è l'ex Ministro colonnello Fabry. Egli ha poi dichiarato ai giornalisti che il secondo Governo Blum è durato precisamente due mesi, cioè il tempo per sperperare 5 miliardi che il Senato gli aveva accordato a stento. Ma, all'indomani dell'Anschluss il Gabinetto Blum tramonta, alla vigilia del plebiscito nel più grande Reich. Ha vissuto cioè fra due trionfi germanici. Per contro, Blum se ne va dopo aver fatto abbassare un po' di più il franco, dopo avere allontanato la classe operaia dal lavoro e dopo avere avvicinato un po' di più la Francia alla guerra.

L'*Intransigeant* applaude al Senato per la sua opera di saggezza e di ragione e si domanda a che punto sarebbe ridotta la Francia se l'alta Assemblea non drizzasse il suo baluardo contro la rivoluzione. E' essa, osserva il giornale, che da sessant'anni, ha mantenuto il Paese in equilibrio. In questo momento con una fermezza che merita ammirazione, il Senato si sforza di salvare la nave minacciata da un doppio naufragio: quello della bancarotta e quello della guerra. Si può misurare l'importanza della sua azione dal furore che suscita presso gli estremisti. Marceau Pivert ha tentato ieri di lanciare la sua truppa contro il Senato. Il giornale conclude domandandosi come i responsabili di qualsiasi ordine non comprendano la imminenza del pericolo. Il dott. Göbbels ha proclamato che il plebiscito di domenica sarà la carta da visita che il popolo tedesco deporrà a Parigi e a Londra, prima della visita stessa. Questo è il momento che i nostri metallurgici scelgono per cessare di lavorare alla difesa nazionale. E' ora di finirla con questa anarchia. Il Senato indica il cammino. Viva il Senato!

Appelli a Lebrun

Intanto a centinaia giungono gli appelli all'Eliseo per supplicare Lebrun in questa tragica ora del Paese a fare una rapida e giudiziosa scelta degli uomini destinati a formare la nuova compagine ministeriale. Tra gli altri è notevole l'appello rivolto al Presidente della Repubblica da 165 membri dell'Istituto di Francia che rappresentano il fior fiore del mondo intellettuale e politico francese.

Londra accorderebbe un prestito se cessassero le lotte politiche

Un Governo di sei persone?

PARIGI, 8

Nei circoli politici è corsa stamane una voce sensazionale. Importanti conversazioni avrebbero avuto luogo in questi ultimi giorni tra personalità inglesi e francesi. Qualora la Francia mettesse fine alle sue lotte politiche intestine alcuni gruppi finanziari britannici le accorderebbero l'apertura di credito per l'ammontare di 50 miliardi di franchi rimborsabili nel giro di 60 anni. Tale accordo sarebbe subordinato alla collaborazione totale tra i due Paesi in fatto di politica estera e con particolare riguardo alla Spagna.

*Un'altra nota sensazionale sugli avvenimenti politici francesi è stata lanciata dall'*Evening Standard.

Il suo redattore diplomatico dice infatti di essere informato che Daladier avrebbe dichiarato al Presidente che non intende di costituire un completo Gabinetto ma una specie di corpo dittatoriale formato di sei persone ossia un minuscolo Gabinetto la cui composizione sarebbe: Daladier Presidente del Consiglio, Maresciallo Petain Ministro della Difesa, Mandel Ministro degli Interni, Paul Reynaud Ministro delle Finanze, Blum Ministro della Giustizia, Paul Boncour Ministro degli Affari Esteri.

Se Daladier riuscirà a formare questa combinazione politica — aggiunge la nota — egli chiederà alla Camera di andare in vacanza fino al 1.o gennaio 1939 e durante questo periodo di sospensione parlamentare il Gabinetto governerà per mezzo di decreti.

Gli aggressori del col. Guillaume condannati a Saint Malò

PARIGI, 8

Il Tribunale di Saint Malò ha emesso le condanne in relazione all'aggressione subita dal colonnello Guillaume direttore del battagliero ebdomadario *Choc*. Il principale accusato, Perigot, è stato condannato a sei mesi di prigione e gli altri quattro complici a pene minori varianti da 4 a 2 mesi.

Amari rilievi egiziani sulle condizioni dei mussulmani algerini

CAIRO, 8

Occupandosi della situazione in Algeria il *Balogh* rileva che questo Paese, il quale ha sei milioni di abitanti, ospita mezzo milione di francesi e di ebrei. La Francia, continua il giornale, impone a tutti la sua volontà e cerca di governare seminando la discordia tra la popolazione. Gli ebrei locali riescono ad ottenere la nazionalità francese e ad entrare nel Parlamento mentre i musulmani hanno perduto tale diritto e sono obbligati a subire il dominio francese e a combattere per la Francia.

Le agitazioni sociali in Francia

Nuove fabbriche occupate

mentre lo sciopero metallurgico s'estende

PARIGI, 8

Lo sciopero metallurgico diventa sempre più inquietante e si estende. Ai 52 mila scioperanti ne vanno ora aggiunti altri 5800 delle officine «Hispano-Suiza» ed un altro migliaio di fabbriche minori.

Tristi ripercussioni

Il Ministro del Lavoro ha convocato la delegazione dei datori di lavoro nel suo Gabinetto, ma gli industriali hanno fatto sapere che si terranno a disposizione del Ministro soltanto dopo che le officine occupate saranno sgombrate. La Confederazione generale del lavoro ha diramato a sua volta un comunicato in cui si tacciano i padroni di intransigenza. La verità è che gli industriali, i quali a suo tempo si sono visti imporre dal Governo socialista i contratti collettivi di lavoro, non domandano altro che rispettarli; per contro sono i sindacati operai che chiedendo la revisione dei salari caso per caso, pretendono di infrangere la convenzione collettiva.

Intanto l'estensione dello sciopero metallurgico ad una diecina di officine e le sue tristissime ripercussioni sulla difesa nazionale ingenerano un senso di angoscia in tutto il Paese. Si calcola che centinaia di motori per l'aviazione, per non parlare di altri settori della difesa non hanno potuto essere consegnati. Diecine di milioni vengono perduti in salari, ma ciò che è peggiore è il clima rivoluzionario che questi scioperi vanno creando nella regione parigina.

L'*Action Française* accusa apertamente il Capo del Governo di aver provocata questa formidabile agitazione culminata nell'occupazione delle fabbriche che lavorano per la difesa nazionale, allo scopo di avere a sua disposizione una massa di manovra di 50 mila uomini più o meno armati per imporre il suo piano politico e intimidire il Senato. Si tratterebbe quindi di una vera mobilitazione di forze operaie a disposizione di un Governo.

Si segnala inoltre che il Consiglio generale della Senna comunica che il disavanzo di gestione per i soli autobus della capitale è previsto per il 1938 nella cifra di 162 milioni e 500 mila franchi. Si prevede perciò un nuovo aumento delle tariffe di trasporto e di riflesso un ulteriore aumento delle tariffe dei taxi parigini onde colmare il sensibile divario fra le tariffe dei due mezzi di trasporto.

Proteste di maestranze

Oggi una delegazione del Sindacato operai e tecnici e dei capimastri degli stabilimenti «Citroen» si è presentata al Ministero del Lavoro per protestare contro lo sciopero che a suo parere, è stato imposto da una minoranza. I delegati hanno reclamato una consultazione a voto segreto degli impiegati e del personale operaio e tecnico delle officine «Citroen» sulla continuazione del conflitto.

Anche la direzione delle officine S. I. M. C. A. comunica che senza un motivo definito gli stabilimenti sono stati occupati ieri da 200 persone, di cui molte estranee al personale; impiegati e tecnici, in seguito a questo sopruso, si sono riuniti stamane alle ore 9 per votare a scrutinio segreto la ripresa del lavoro o la continuazione dello sciopero. La grande maggioranza avendo votato per il lavoro, una delegazione accompagnata da gran numero di operai si è subito recata al Ministero del Lavoro per domandare ai poteri pubblici di assicurare la libertà per la ripresa del lavoro. La direzione aggiunge che gli operai specializzati guadagnano da 85 a 100 franchi al giorno, senza contare le indennità di famiglia.

Da parte sua la Confederazione generale del lavoro, in un comunicato, denuncia all'opinione pubblica le organizzazioni padronali che si rifiutano di firmare un accordo accettato dagli operai. Con questa intransigenza voluta da ragioni politiche, dice il comunicato, il patronato della metallurgia parigina ha preso la responsabilità della continuazione dello sciopero e della sua propagazione; esso reclama inoltre che il Governo aderisca alla domanda del Governo spagnolo per permettergli il libero commercio per acquisto di armi.

A motivo della situazione sempre più precaria, il Cardinale Verdier, Arcivescovo di Parigi, ha approfittato della Settimana Santa per lanciare un appello ai francesi ed esortarli alla concordia. L'eminente Presule dice che ogni giorno che passa nuove angoscie si abbattono sul Paese e che le forze umane sembrano impotenti ad assicurare la pace. Il Cardinale invita infine i fedeli a recitare ogni giorno della Settimana Santa speciali preghiere per la salvezza della Francia.

Intanto il costo della vita aumenta vertiginosamente, soprattutto per quanto concerne i prezzi dei generi di prima necessità. Infatti a partire da stamane il prezzo della farina per il pane è aumentato di sette franchi al quintale. In un anno il prezzo delle farine è salito di 18 franchi per quintale. E' previsto per conseguenza un prossimo ulteriore aumento del pane.

La Francia d'oggi in una profezia di Gambetta

PARIGI, 8

E' stato commemorato in questi giorni in Francia Leone Gambetta, il figlio del droghiere genovese di Caorsa. La memoria dell'uomo nato cento anni fa è ancora viva e divide ancora gli animi. Certi suoi giudizi hanno una singolare attualità in quest'anno 1938 che somiglia stranamente, per quanto riguarda la situazione interna, al famoso 1877 del colpo di Stato di Mac Mahon e della campagna elettorale di Gambetta. L'anno della sua morte (1882), ammalato e disgustato degli uomini, ma ciò nonostante ancora pronto a riprendere un posto di battaglia, Leone Gambetta scriveva a Camille Depret e a Gustavo Gerard una lettera citata da Danel Halevy nella *Revue des deux Mondes* che contiene alcuni periodi aventi un sapore profetico.

Dice Gambetta in questa lettera: «Più noi avanzeremo negli anni e più la Repubblica con la sua tendenza al decentramento e i suoi pregiudizi democratici spinti all'eccesso vedrà dissolversi le sue forze e la sua potenza in soldati e in denaro.

L'eguaglianza vale a dire per l'esercito la mancanza di disciplina e di coesione; la libertà vale a dire la critica spinta fino alla diffamazione e alla calunnia contro i capi e contro la legge; la fraternità vale a dire il cosmopolitismo, l'umanitarismo, la bestialità internazionale. Queste tre forze ci divoreranno e in capo a pochi anni ci getteranno come una preda facile sotto i piedi dei teutoni alleati ai latini d'oltremonte.»

I nazionalisti tunisini considerano il momento propizio a una rivolta

ROMA, 8

Il corrispondente da Tunisi dell'Agenzia *Le Colonie* riferisce che le agitazioni desturiane nella Reggenza, improntate a un tono di rivolta sempre più acceso, hanno registrato in questi ultimi tempi una preoccupante recrudescenza. Dopo gli incidenti del collegio Sadiki, che hanno spinto le autorità a ordinare la chiusura dell'istituto, lo ufficio politico del Neo Destour sembra abbia adottato il proposito di far precipitare la situazione e, infatti, mentre si organizzano dappertutto, nonostante il divieto, pubbliche riunioni, i propagandisti del partito incitano apertamente gli arabi alla disobbedienza civile e alla insurrezione, aggiungendo che l'attuale momento è adatto alla liberazione della Tunisia dal giogo della Francia. Questa propaganda è accompagnata anche da fatti, per ora isolati, di violenza che ispirano viva inquietudine specialmente tra i coloni francesi residenti nell'interno.

Intanto la Residenza generale ha ordinato l'arresto dei due capi desturiani, il dott. Sliman ben Sliman e Joussef, imputati di incitamento all'odio di razza e di numerosi attentati al prestigio e alle prerogative della Francia in Tunisia. Sono stati inoltre arrestati altri capi del partito e cioè Hadi Nouira e Mahmout Bourghiba. Corre voce che, in segno di protesta contro questi arresti, si stia organizzando la chiusura di tutti i «suk» di Tunisi e dell'interno per tre giorni, a datare da domani.

Agitazioni e attentati in Palestina continuano senza interruzione

Due ufficiali inglesi uccisi

CAIRO, 8

L'*Ahram* pubblica un'ampia cronaca di agitazioni e di disordini avvenuti in Palestina. Secondo le notizie ricevute dal giornale, un distaccamento di polizia sarebbe stato assalito dagli insorti arabi nei pressi di Hacca e una colonna ebraica sarebbe stata assalita nelle vicinanze di Ramle. Inoltre uno scontro tra polizia e insorti sarebbe avvenuto nei pressi di Naplusa. Non è conosciuto il numero dei morti e dei feriti. Gli insorti — scrive il giornale — si mostrano attivissimi e le loro bande si distinguono per una grande mobilità. Una di esse ha tagliato le comunicazioni telefoniche tra Naplusa e Tulkarem e un'altra, a pochi chilometri da Kalakie, ha appiccato il fuoco a un treno diretto a Gerusalemme.

Secondo altre notizie da Gerusalemme, inoltre, una banda di agitatori armati ha fatto deviare un treno merci sulla linea ferroviaria che collega la Palestina all'Egitto. La locomotiva e tre vagoni cisterna, contenenti petrolio, sono stati incendiati. Il personale del convoglio è rimasto per fortuna illeso. Un distaccamento militare della polizia è stato inviato sul posto. Un secondo attentato contro un treno viaggiatori che andava da Gerusalemme a Lidda è andato fallito. Nessun viaggiatore è stato colpito.

Due ufficiali britannici sono rimasti uccisi ed altrettanti feriti oggi in un'imboscata tesa da arabi armati nei pressi di Nablus, i quali miravano a impadronirsi o a uccidere il Sindaco di Nablus. Questi, accompagnato dall'ufficiale distrettuale, dal direttore del servizio agricolo e da un vicesovraintendente di polizia e seguito da una piccola scorta al comando di un ufficiale di polizia, si dirigeva a Kalusa, per risolvere una questione locale, quando una diecina di arabi armati hanno aperto il fuoco contro il gruppo con le conseguenze suindicate. Soldati e agenti in gran numero sono giunti poco dopo sul luogo dell'imboscata e hanno incominciato a battere il territorio circostante.

L'*Ahram* pubblica anche un'intervista del suo corrispondente di Atene con il Ministro degli Esteri turco Rustu Aras, il quale ha sostato brevemente nella capitale greca, prima di recarsi in Egitto. Il Ministro ha dichiarato che il suo viaggio in Egitto, durante il quale avverrà lo scambio degli strumenti di ratifica degli accordi di Ankara, non ha alcun rapporto con il Patto orientale e che durante la sua permanenza al Cairo non sarà esaminata alcuna questione determinata. Rustu Aras ha concluso dicendo che il suo viaggio ha il solo scopo di sottolineare i sentimenti di amicizia esistenti fra l'Egitto e la Turchia.

La morte del Principe Torlonia

Il cordoglio di Mussolini

ROMA, 8

Stamane è morto il sen. Principe don Giovanni Torlonia, Ministro di Stato.

La notizia ha suscitato vivissimo cordoglio in ogni ceto della popolazione. Specialmente nelle classi rurali la sua scomparsa è stata sentita in modo particolare. Infatti il defunto Principe si era sempre interessato alle sorti della agricoltura e delle bonifiche le quali, come quelle del porto di Traiano e dell'Agro Portuense, gli avevano valso quella stella d'oro al merito rurale che il Duce volle consegnargli personalmente nel Natale di Roma di tre anni or sono. Così che questo territorio redento resta il miglior esempio della illuminata, sagace e altruistica operosità del Principe defunto che, alle benemerenze agricole, aggiungeva altresì quelle archeologiche, contribuendo egli largamente al ricupero di opere d'arte già sepolte e al ripristino dei monumenti rintracciati sotto la melma secolare.

Il Duce, appena avuta notizia della morte del Principe Giovanni Torlonia, si è recato nel villino di Villa Torlonia a visitare la salma e presentare le sue condoglianze ai familiari.

La salma è stata visitata da numerose personalità, quali il marchese Guglielmi, Vicepresidente del Senato, il Preside della Provincia, il Governatore, il Prefetto, il Principe Spada Potenziani, molti senatori e deputati. All'ingresso della villa è stato deposto un registro che si è subito ricoperto di firme. Lunedì alle 10.30 avranno luogo le esequie. La salma verrà trasportata nella parrocchia di S. Giuseppe in via Nomentana, ove avrà luogo il rito funebre, quindi tumulata nella cappella gentilizia dei Torlonia, alla basilica di S. Giovanni.

Giovanni Torlonia, Principe di Fucino, Duca di Ceri, Marchese di Romavecchia, nacque il 10 ottobre 1873 da Giulio Borghese e da Anna Maria Torlonia. Era nipote di don Alessandro.

Assunse il nome di Torlonia e i titoli di questa Casa dal suo avo materno, morto nel 1886, e ne ereditò insieme i celebri Musei di Villa Albani e di Porta Settimiana. Il ramo primogenito diretto dei Torlonia, discendente da Mariano, è invece rappresentato da Andrea Duca di Poli e di Guadagnolo.

Giovanni Torlonia fu deputato di Avezzano per tre legislature (XXII, XXIII e XXIV) e fu nominato senatore il 3 ottobre 1920. Nel 1927 fu creato Principe romano. Il 6 gennaio 1937 S. M. il Re Imperatore lo nominò, su proposta del Capo del Governo, Ministro di Stato.

Era insignito dell'Ordine mauriziano, dell'Ordine di Malta, della Croce del Santo Sepolcro e della Stella del Lavoro.

Encomio solenne del Duce al 20.o Battaglione carri d'assalto

ROMA, 8

L'odierna dispensa del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al 20.o Battaglione carri d'assalto:

«Unità di piena efficienza bellica, di salda coesione e di disciplina, nelle azioni svolte dalle sue squadriglie in terreno quasi proibitivo fra insidie e disagi ha dimostrato arditezza, spirito di sacrificio, sprezzo del pericolo.»

A. O. I., 15 agosto 1935-XIII-marzo 1937-XVI.

MUSSOLINI.

Ancona onora la memoria del giornalista Menicucci medaglia d'oro

ANCONA, 8

Con solennità è stato oggi ricordato in Ancona l'eroico sacrificio del tenente dei lancieri d'Aosta Ludovico Menicucci prima medaglia d'oro del giornalismo italiano, volontario in Africa Italiana, morto gloriosamente l'8 aprile 1936. Per iniziativa del *Corriere Adriatico* del quale il Menicucci era redattore e della Federazione dei Fasci di Combattimento l'Arcivescovo di Ancona ha celebrato una Messa cui hanno assistito la famiglia del Caduto, i camerati del giornale, autorità politiche, militari e civili, rappresentanze delle organizzazioni del Regime e popolo. Quindi gli intervenuti in corteo si sono recati a deporre una corona al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione per la conquista dell'Impero e in terra di Spagna, mentre mazzi di fiori venivano deposti sulla lapide che ricorda l'eroico Caduto nella redazione del giornale.

Una visita di Graziani al Comando generale della Milizia

Omaggio al Sacrario dei Caduti

ROMA, 8

Questa mattina S. E. il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani ha visitato il Comando Generale della Milizia, rendendo omaggio al Sacrario dei Caduti. E' stato ricevuto con i prescritti onori, resi da un battaglione di formazione, dal Capo e dal Sottocapo di S. M. e dagli ufficiali del Comando. Il Generale Russo ha presentato al Maresciallo gli ufficiali, rivolgendogli un fervido e riconoscente saluto delle CC. NN.

Il Maresciallo ha manifestato al Capo di S. M. il proprio animo commosso; ha ricordato di aver guidato per la prima volta i legionari nel combattimento di Beni Ulid ed ha voluto offrire a S. E. Russo il Fascio Littorio che in quella occasione sormontava l'insegna del suo Comando. Ha infine ricordato la brillante partecipazione delle varie unità di CC. NN. alle battaglie del fronte sud e alle operazioni di polizia coloniale.

Dopo essersi intrattenuto ancora con gli ufficiali, rievocando gloriosi episodi di guerra, il Maresciallo Graziani ha lasciato il Comando generale della Milizia, mentre le CC. NN. levavano il Saluto al Duce e una considerevole adunata di popolo, spontaneamente accorsa, faceva eco, salutando a sua volta il vittorioso Maresciallo con una fervida e imponente manifestazione al Duce.

Potenza militare italiana dopo due guerre

Riconoscimenti polacchi

VARSAVIA, 8

La *Polska Zbroja*, organo delle forze armate polacche esamina, in un articolo dettagliato, la organizzazione militare italiana. Traendo lo spunto dall'ultimo discorso del Duce, il giornale scrive tra l'altro:

«Non soltanto i tecnici, ma anche i profani, possono rendersi conto della meravigliosa trasformazione operata dal Fascismo nelle forze armate. Il materiale umano di cui l'Italia dispone è perfetto, poichè riceve la prima istruzione nella G. I. L. La guerra etiopica, la guerra di Spagna hanno potenziato al massimo lo spirito e l'addestramento del soldato italiano. Le due guerre hanno dato inoltre la possibilità di eliminare alla prova, il materiale tecnico sorpassato e sostituirlo con materiale modernissimo e perfetto. Le forze armate italiane hanno esperimentato la loro efficienza attraverso l'applicazione pratica. L'Esercito italiano è oggi indubbiamente l'unico al mondo, preparato ed addestrato a sostenere qualsiasi urto.

Con la decisione del comando unico, l'Italia fascista ha risolto il problema più grave relativo alla condotta di una guerra, eliminando a priori qualsiasi possibilità di contrasto tra le direttive politiche e quelle militari».

Il giornale descrive quindi l'organizzazione della Marina italiana definendola di proporzioni imponentissime ed esalta l'aviazione fascista come una delle più potenti del mondo. Un altro articolo sullo stesso argomento è pubblicato dal *Kurier Poznanski*. Il giornale, dopo aver osservato come l'Italia sia l'unico Paese che, attraverso la più dura delle guerre coloniali e una non meno dura guerra in Spagna, abbia saputo dare alle sue forze i quadri più agili ed efficienti, conclude affermando che la organizzazione militare italiana deve servire di esempio a tutti i Paesi che vogliono definire le proprie frontiere ed i propri diritti.

Per i giovani di leva che vogliono compiere il servizio in Aeronautica

ROMA, 8

I giovani che per nascita concorrono alla leva della classe 1918 e del primo quadrimestre della classe 1919 ed aspirano a compiere il servizio militare (di mesi 18) nella R. Aeronautica come avieri di governo e aiuto specialisti dovranno subito, dopo che saranno stati dichiarati abili arruolati dai consigli e commissioni mobili di leva, inoltrare al Ministero dell'Aeronautica (Direzione generale del personale militare - Ufficio leva) domanda corredata dai certificati di buona condotta di mestiere e di studio.

Bollettino militare

ROMA, 8

Trasferimenti in s. p. e. per merito di guerra: Picconi, sottotenente genio complemento, trasferito in s. p. e. Nomine in s. p. e. per merito di guerra: Gorzio, sergente maggiore genio, nominato sottotenente in s. p. e.. Promozioni straordinarie per meriti eccezionali: Giudici, capitano fanteria complemento promosso maggiore.

Ufficiali in s. p. e.: Generale di Corpo d'Armata Pugliese collocato in ausiliaria per età. Generali di Divisione: Porta, collocato in ausiliaria per età; Montiglio, collocato in ausiliaria per età. Generali di Brigata: Miglio, collocato in ausiliaria per età; Perreri, collocato in ausiliaria per età.

Corpo di Stato Maggiore: Ten. col. Terrani, collocato in aspettativa.

Arma di fanteria. Ruolo comando: Col. Divalda, destinato Comando superiore forze armate Africa settentrionale. Tenenti colonnelli: De Laurentis, trasferito C. R. T. C. Eritrea; Zucco, al 4.o fant.; Nastasi, al 60.o fant.; Mergoni, al 7.o fant.; Primiero, all'81.o fant.; Bombelli, al Comando D. F. «Monferrato». Ruolo mobilitazione: Col. Bauzano, collocato in ausiliaria per età. Ten. col. Fergola, collocato in aspettativa.

Arma cavalleria. Ruolo comando: Col. Zanotti, nominato capo S. M. II Divisione «Emanuele Filiberto Testa di Ferro».

Arma artiglieria. Ruolo comando: Ten. col. de Caroli al 28.o D. F. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Borraccini, al 1.o A. A.

Arma genio. Ruolo mobilitazione: Ten. col. Alonzo, trasferito Ufficio lavori genio Cagliari.

Corpo commissariato militare: Col. Conte, nominato direttore Commissariato militare Corpo Armata di Torino.

Corpo veterinario militare: Ten. col. Di Domizio, al Comando Corpo Armata di Bologna.

Corpo automobilistico. Ruolo comando: Ten. col. Silvestro, nominato comandante III Centro automobilistico.

Il «Bollettino» contiene inoltre un elenco di sottotenenti di complemento dell'arma di fanteria che sono trattenuti in servizio a domanda per la durata di un anno, dalla data per ognuno indicata. Segue in elenco di militari in congedo illimitato delle armi di cavalleria e artiglieria, che sono nominati sottotenenti di complemento e destinati per il servizio di prima nomina della durata di un mese ai reparti per ognuno indicati.

I Grandi di Liguria

L'approvazione del Duce al programma delle celebrazioni

ROMA, 8

Il Duce ha ricevuto l'on. Pavolini presidente della Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti il quale gli ha presentato il programma per la celebrazione nell'anno XVI dei Grandi della Liguria.

Dal 25 settembre al 25 ottobre nelle quattro provincie liguri saranno celebrati: Cristoforo Colombo, Giuseppe Garibaldi, Giuseppe Mazzini, Balilla; i grandi Papi liguri: Innocenzo IV, Innocenzo VIII, Sisto IV, Nicolò V, Giulio II; i Doria: Oberto, Luciano, Andrea e Giovanni; i navigatori del continente antico: Lazzarotto Maroncello, Vadino, Ugolino, Sorleone e Benedetto Vivaldi, Niccoloso da Recco, Antoniotto Usodimare; i navigatori del continente nuovo: Giuseppe Caboto e Leone Pancaldo; gli esploratori e i colonizzatori sulle vie dell'Impero: Giuseppe Sapeto, Giacomo Doria, Raffaele Sestro, Raffaele Rubattino; i costruttori delle fortune marittime: Giovanni Ansaldo, Giovanni Bombrini, Domenico Chiodo; gli uomini di mare: Guglielmo Embriato, Simon Boccanegra, Benedetto Zaccaria e Ambrogio Spinola; i compagni di Garibaldi: Nino Bixio, Goffredo Mameli, Stefano Canzio, i Ruffini, Jacopo Giandomenico e Agostini; gli scrittori garibaldini: Giuseppe Cesare Abba, Anton Giulio Barrili, Giandomenico Cassini, Vilfredo Pareto; Nicolò Paganini e Carlo Barbarico; i pittori: Lucca e Giovanni Cambiaso, Bernardo Strozzi, Giovanni Andrea Ansaldo, Alessandro Magnasco, Nicolò Barabino; i De Ferrari; gli uomini di lettere: Gabriello Chiabrera, Carlo Innocenzo Frugoni, Giampietro Vieusseux, Edmondo de Amicis.

Parleranno Giuseppe Bottai, Arrigo Solmi, Ferruccio Lantini, Dino Alfieri, Giuseppe Bastianini, Giovanni Host Venturi, Alberto de Stefani, Carlo Formichi, Giulio Bertoni, Arturo Farinelli, Giovanni Gentile, Paolucci di Calboli Barone, Emilio Bodrero, Balbino Giuliano, Francesco Ercole, Alberto Asquini, Bruno Biagi, Vittorio Cian, Piero Bolzano, Ezio Maria Gray, Alfredo de Marsico, Franco Ciarlantini, Lando Ferretti, Innocenzo Cappa, Domenico Siciliani, Francesco Saverio Grazioli, Corrado Zoli, Arturo Marpicati, Ildebrando Pizzetti, Antonio Baldini, Nello Quilici, Roberto Papini, Goffredo Bellonci, Francesco Fichera ed altri oratori da designarsi. A cura del P. N. F. Balilla sarà celebrato con una adunata di forze della G. I. L. Avranno luogo una mostra di cimeli dei Grandi liguri, una mostra nautica, una esposizione della pittura genovese attraverso i secoli, concerti di musica paganiniana al Carlo Felice di Genova ed a San Remo. Si svolgeranno inoltre nel periodo delle celebrazioni la Mostra interprovinciale del Sindacato fascista delle Belle Arti e congressi nazionali adunate e crociere dei Sindacati dei professionisti e degli artisti.

Il Duce, nell'approvare tale programma, ha impartito al presidente confederale le direttive per la sua migliore realizzazione.

Visite di S. E. Cobolli Gigli nella Provincia di Trento

TRENTO, 8

Il Ministro dei LL. PP. è qui giunto stamane accompagnato da fuzionari del Ministero, ricevuto dal Prefetto, dal Podestà, dal Federale, dal Preside della Provincia, dagli onorevoli Lunelli e Mendini e da altre autorità.

S. E. Cobolli Gigli ha reso anzitutto omaggio ai cippi di Cesare Battisti e dei Martiri della redenzione, nel Castello del Buonconsiglio, e ai Caduti per la Rivoluzione e per l'Impero nel Sacrario della Casa Littoria. Quindi si è recato nei quartieri cittadini, in via di risanamento, e poi al sobborgo di Garbolo, soffermandosi, accompagnato dai dirigenti, negli stablimenti aeronautici della società «Caproni».

Il Ministro ha fatto successivamente un sopraluogo in tutta la zona tra Gardolo e Capotrentino ove prossimamente sorgeranno nuove industrie. Dopo una visita agli uffici del genio civile ha avuto luogo al Palazzo del Governo una riunione con le gerarchie locali per l'esame dei problemi riguardanti il capoluogo e la provincia. S. E. Cobolli Gigli ha riassunto la discussione ed ha dato comunicazione delle direttive del Duce per la soluzione di alcuni importanti problemi della provincia. Le gerarchie locali hanno pregato S. E. Cobolli Gigli di rendersi interprete presso il Duce della loro profonda riconoscenza. La riunione si è chiusa col saluto al Fondatore dell'Impero.

Nel pomeriggio, dopo aver percorso la nuova arteria «Luigi Razza», S. E. il Ministro ha ispezionato i lavori delle strade del Bondone e di Molveno e del Passo delle Palade, dirigendosi a Bolzano.

Il nuovo Presidente dell'Unione nazionale antiaerea

ROMA, 8

In data 3 corrente il prof. Giuseppe Stellingwerff, già vicepresidente generale dell'Unione nazionale protezione antiaerea, è stato nominato Presidente generale dell'Unione stessa.

Borse di studio per figli di infortunati sul lavoro

ROMA, 8

La fondazione «Vittorio Emanuele III» ha bandito un concorso a otto borse di studio a favore dei figli di operai di terra e di mare, marinai della Marina mercantile e di contadini morti sul lavoro o divenuti totalmente inabili per infortunio. Ad esso può partecipare uno solo degli orfani di uno stesso operaio, contadino o marinaio morto sul lavoro o divenuto totalmente inabile per infortunio. I concorrenti devono avere non meno di dieci anni di età e non più di 16, alla data di pubblicazione del bando di concorso, e devono presentare entro il 20 maggio 1938 domanda in carta libera ai comitati regionali aventi sede presso i rispettivi gruppi della Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro.

I viaggi di nozze a Roma

ROMA, 8

Nel mese di marzo corrente anno sono stati venduti 1026 biglietti ferroviari di seconda classe e 364 di terza per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi, 8 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio 1932 hanno fruito delle speciali riduzioni stabilite dalle FF. SS. 169.497 coppie di sposi delle quali 2.906 provenienti dall'estero e da località di confine.

Notiziario istriano

POLA, 8

Importante riunione al Palazzo del Governo

Su invito di S. E. il Prefetto, si sono oggi riuniti al Palazzo del Governo il capo dello Stato maggiore della Marina, in rappresentanza del Comandante della Piazza Marittima, il Segretario federale, gli onorevoli senatori e deputati, il commissario della Provincia, il Generale comandante la zona militare, il Questore, il Podestà di Pola, con i consultori, il vicepresidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, il console comandante la 60.a Legione della Milizia, il comandante del Presidio aeronautico, i dirigenti sindacali dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, dei professionisti e degli artisti, l'intendente di Finanza, l'ingegnere capo del Genio Civile, il maggiore comandante il gruppo dei CC. RR. e i segretari dei Sindacati degli ingegneri e degli avvocati.

Aperta la seduta, S. E. il Prefetto ha riferito sulla situazione economica di Pola e su alcuni importanti problemi che interessano la città. Alla discussione hanno preso parte il Podestà, l'on. Maracchi, il comm. Parona, il Segretario federale, il comm. Calcagni, il dott. Apollonio e l'ing. Mazzarolli.

S. E. il Prefetto ha poi riassunto i termini delle interessanti questioni esaminate e si è infine, a conclusione della lunga riunione, stabilito di redigere un memoriale nel quale verranno prospettati i principali problemi che riguardano il capoluogo e di rimettere tale memoriale a S. E. il Capo del Governo.

La «Giornata delle due Croci»

Domenica mattina, alle ore 11, avrà luogo al Politeama Ciscutti, una cerimonia di propaganda per le manifestazioni antitubercolari dell'anno XVI. Il programma sarà il seguente:

Inni nazionali.

Discorso del presidente del Consorzio antitubercolare sull'importanza della giornata e sull'attività svolta dal Consorzio stesso durante l'anno 1937.

Orazione del dott. Mauro Giosefli su «Federico Chopin» e concerto di pianoforte della crocerossina Marcella Baldini, che interpreterà i seguenti pezzi di musica: il preludio op. 28 n. 15 di F. Chopin e il Notturno op. 40, pure di F. Chopin.

Proiezione della pellicola «La taverna del T. B. C.».

Esecuzione del coro degli alunni e delle alunne dell'Istituto Magistrale, diretto dal maestro prof. Donato Camilli. Verranno cantati: «Inno della Doppia Croce» di R. Zandonai; «Inno a Roma» di Puccini; «Saluto al Duce» di A. Verretti; «Giovinezza» di Blanc. La cerimonia sarà conclusa con la Marcia Reale.

Attività municipale

Dal 28 marzo al 3 aprile, l'Ufficio annonario ha ispezionato giornalmente i 150 posti del mercato delle vettovaglie, ha effettuato la rilevazione dei dati per il calcolo del numero indice per il mese di aprile 1938-XVI e stabilito i prezzi del pesce venduto al minuto dai produttori.

L'ufficio di polizia urbana ha elevato 92 contravvenzioni, di cui 35 sulla legge stradale, 25 sulla finanza locale, 14 al regolamento di polizia urbana, 5 al regolamento d'igiene, 7 per abusiva importazione di latte in città, 2 per alterazione prezzi, 1 per danneggiamento piante dei pubblici giardini, 1 per vendita abusiva di generi alimentari, 1 al regolamento tassa cani e 1 per mancata osservanza dell'orario di apertura e chiusura degli esercizi commerciali.

Pescivendola punita

Il Podestà ha ordinato la sospensione per due settimane, da ogni attività commerciale, della venditrice di pesce, Domenica Vilio, abitante a Fasana, perchè mise in vendita al mercato centrale della nostra città, del pesce a prezzo superiore a quello fissato dalle competenti autorità.

Alla Vilio è stato ritirato, per il periodo della sospensione, il libretto di licenza commerciale.

Bollettino meteorologico

8 aprile

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	var.	misto, m.	+16	+10
Roma	staz.	sereno	+18	+ 6
Milano	dim.	sereno	+22	+ 9
Torino	dim.	sereno	+22	+ 7
Genova	dim.	cop., m.	+16	+11
Sanremo	dim.	ser., m.	+19	+11
Venezia	—	—	—	—
Trento	dim.	misto	+21	+ 6
Bolzano	dim.	misto	+21	+ 5
Bologna	dim.	sereno	+23	+12
Firenze	dim.	coperto	+16	+ 6
Rimini	dim.	ser., cal.	+23	+ 9
Ancona	dim.	ser., cal.	+19	+10
Napoli	staz.	ser., cal.	+17	+ 8
Foggia	dim.	sereno	+20	+ 5
Bari	dim.	ser., m.	+15	+ 6
Lecce	dim.	sereno	+19	+ 8
Taranto	dim.	cop., m.	+16	+ 7
Messina	dim.	misto, cal.	+16	+10
Palermo	staz.	misto, m.	+16	+ 6
Catania	var.	misto, m.	+17	+ 7
Cagliari	dim.	ser., m.	+20	+ 8
Sassari	aum.	sereno	+21	+11
Tripoli	dim.	misto, ag.	+16	+10
Bengasi	dim.	cop., m.	+18	+13
Rodi	staz.	cop., m.	+15	+14

Previsioni del tempo per il 9 aprile. L'Italia è in regime depressionario con condizioni di tempo perturbato; venti forti grecali con raffiche, cielo coperto con pioggie in Istria e in Dalmazia. Mare agitato sulle coste istriane. Temperatura in diminuzione. (Assistaereo).

COMUNICATI

Buda OROLOGERIA - OREFICERIA Via Carducci 51 (ex C. Garibaldi) Tel. 6094
Vasto assortimento brillanti, orologi marca, oreficerie, sveglie. Ribassi 30-50%

«Argenterie» antiche-moderne
Porcellane finissime
Ceramiche artistiche
Oggetti d'arte e da regalo
Completo arredamento per la casa
Casalinghi:
LA VITRUM di M. MARTINI
UDINE

TRIOFOSFORO
Ricostituente - nervino eroico
La *nevrastenia, l'impressionabilità,* la *depressione cerebrale* e la *debolezza irritabile* si curano col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o flac. o L. 68 le 6 scatole o flac. spedisco racc. franco. *Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano 42972: 6-7-37-XV)

NON LASCIATE SPEGNERE LA SPERANZA DI VINCERE

LOTTERIA DI TRIPOLI
UN BIGLIETTO COSTA L. 12

CON LIRE 13.-
da A. BOLAFFIO: 1 Biglietto Tripoli (con 5 premi comunque garantiti).
1 Biglietto «Vela»
Regio Club Adriaco: Vincita 10.000 LIRE IN CONTANTI

UN SEMPLICE RIMEDIO PER I MALI DEI PIEDI

Aggiungete semplicemente un pugno di Saltrati Rodell ad un pediluvio di acqua calda. Osservate i milioni di bollicine di ossigeno che salgono alla superficie. Le sentirete penetrare profondamente nei pori; esse portano i sali intensamente curativi fino alla radice del male. Il bruciore e la gonfiezza spariscono come per incanto. I piedi stanchi e doloranti risentono un immediato sollievo ed un senso di benessere. I calli si ammorbidiscono talmente che potrete facilmente estirparli con la radice. I Saltrati Rodell, raccomandati dalle più eminenti autorità mediche, sono venduti in tutte le farmacie. Procuratevene un pacchetto oggi stesso.
I Saltrati Rodell sono prodotti fabbricati interamente in Italia.

LOTTERIA VELA
estrazione 25 giugno.
Vincita un'imbarcazione «Stella» - oppure 10.000 lire in contanti.
Ottenibili nelle principali rivendite Banchi Lotto, ecc. ecc.
COSTO LIRE 1

(A. P. Torino 1967/1 - 21-8-29)

DEPURATE il vostro sangue **SVELENATE** il vostro organismo se volete acquistare e conservare la pienezza delle vostre forze.
Arteriosclerosi, acido urico, gotta, reumatismi, obesità, malattie della donna, età critica, stitichezza, malattie della pelle, ecc. ecc., trovano il loro miglior rimedio nel
DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE
Composto di soli succhi di piante
In tutte le Farmacie
FARMACEUTICA SAN SIMONE
Torino - Via Garibaldi 13 - Torino

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle
Disfunzioni Sessuali
Visite: 8-12 e 16-18. Festivi: 8-11
Piazza Esquilino, 12 - Roma
(per informazioni scrivere)
Aut. Pref. Roma N. 815/8-3-1938-XVI

CRONACA DELLA CITTA'

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Riunione rappresentanti enti che organizzano Colonie

Per le ore 9.30 di oggi sono convocati alla Casa del Fascio i rapresentanti di tutti gli enti della provincia che intendono organizzare Colonie climatiche nel corrente anno. Presenzieranno inoltre alla riunione, che sarà presieduta dal Segretario federale, il Segretario federale amministrativo, il vicecomandante federale degli Avanguardisti e Balilla, l'ispettrice della G. I. L., il capo dei servizi amministrativi della G. I. L. ed il camerata Lussi, capo dell'ufficio assistenza della G. I. L.

Pro attività assistenziali del Partito

Al Segretario federale è pervenuta la seguente offerta a favore delle attività assistenziali del Partito: dal personale militare dell'Ufficio tecnico Genio Navale della R. Marina, lire 251. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Gli Ufficiali della centuria mutilati alla Casa del Fascio

Iersera il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio, alla presenza del presidente della Sezione provinciale mutilati, gli ufficiali della centuria mutilati della M. V. S. N. Il cent. Gubiotti, dopo aver portato al Federale il saluto delle Camicie Nere da lui comandante, ha riferito sull'efficienza del reparto che sta perfezionando, sotto ogni punto di vista, il proprio inquadramento.

Il Federale ha avuto parole di viva simpatia verso i camerati mutilati e si è quindi intrattenuto cordialmente con il camerata Fasil e gli ufficiali presenti in merito a varie questioni interessanti l'associazione e il reparto.

Il Federale ai corsi coloniali per le donne fasciste

Giovedì sera ebbero luogo gli esami dei corsi organizzati dall'Istituto per l'Africa italiana e dal Fascio femminile per la preparazione della donna italiana alla vita coloniale. Quest'esame chiuse una laboriosa attività delle alunne che seguirono i corsi con vero entusiasmo, sia quelle che li frequentarono con l'intenzione di recarsi nelle terre dell'Impero, sia quelle che formano i quadri delle Sezioni coloniali, costituite ormai presso tutti i rioni della città e presso i maggiori Fasci Femminili della provincia. Gli insegnanti, tutti reduci dall'Africa, poterono, nelle loro bellissime lezioni, interessare le alunne su tutti i problemi che possono riguardare la donna, nella sua vita in colonia. Le ore dedicate alle esercitazioni pratiche costituirono un vero godimento, tanto sembrò dilettevole per le alunne dedicarsi alla falegnameria, alla calzoleria, all'orticoltura, all'economia domestica.

Tutte le allieve dettero prova di perfetta preparazione in tutte le materie d'esame; lo rilevò con parole di plauso agli insegnanti il Federale, che volle presiedere personalmente le interrogazioni alle esaminande, ognuna delle quali dimostrò d'aver acquistato durante il corso un buon corredo di cognizioni teoriche e pratiche.

Il Segretario federale volle inoltre esprimere un particolare compiacimento all'organizzatrice dei corsi stessi, camerata Sforza, segretaria provinciale del gruppo coloniale.

La Provincia socio perpetuo della G. I. L.

Il Preside della Provincia ha comunicato al Segretario federale che nella seduta del giorno 29 marzo u. s. il Rettorato ha deliberato di iscrivere la Provincia a socio perpetuo della G. I. L. Il Segretario federale ha vivamente ringraziato.

Le visite degli allievi ufficiali della R. Guardia di Finanza

Sono tornati ieri alle ore 18, da Zara, con la motonave «Morosini», gli allievi ufficiali della R. Accademia della R. Guardia di Finanza di Roma, giunti alcuni giorni or sono nella nostra città per compiere delle visite alla regione Giulia e alla Dalmazia.

Oggi, i 31 allievi dell'Accademia, accompagnati dal comandante dell'Accademia, dagli insegnanti e dagli ufficiali della 6.a Legione di Trieste, compiranno una visita alle saline di Zaule e agli Stabilimenti «Arrigoni» di Isola d'Istria.

Il tenente Lupetina ferito in Spagna

Apprendiamo che il camerata Piero Lupetina, valoroso legionario in Spagna, è rimasto ferito alla gamba destra il 29 marzo, nell'azione che condusse i legionari alla conquista di Gaudek (Bivio di Valdealgorfa). Partito col grado di sottotenente, il giovane legionario triestino è stato promosso, sul campo, tenente dell'esercito spagnolo. Attualmente egli è ricoverato all'ospedale 043 di Valladolid. Gli giungano i nostri fervidi auguri.

La Missione economica italiana partita per il Giappone col "Conte Verde,,

E' partito ieri mattina alle 8 da Trieste il piroscafo «Conte Verde» del Lloyd Triestino, con numerosi passeggeri in ogni ordine di classi. Con la celere nave lloydiana si reca in Giappone la missione economica italiana presieduta dal sen. Ettore Conti in qualità di Ambasciatore straordinario del Re Imperatore, e composta dal comm. Enrico Mattoli, del Ministero degli Esteri, dal comm. Romolo Angelone, addetto commerciale a Tokio, dal dott. Felice di Falco, del Ministero Scambi e Valute, dal dott. Clemente Boniver, dell'Istituto per il commercio estero e dal dott. Eugenio Plaja, del Ministero degli Esteri. Fanno parte inoltre della missione quali consiglieri tecnici rappresentanti delle principali branche dell'attività produttiva il cap. Antonio Cosulich, l'ing. G. B. Chiossi, l'ing. Enrico Bonessa, il principe Boncompagno Boncompagni, il dott. Celestino Frigerio, l'ing. Raffaello Rosselli, il comm. Spartaco Boldori, l'ing. Vincenzo Mannucci, il dott. F. E. Nonis, il dott. Federico Veglio di Castelletto e il dott. Oberto Doria Lamba.

Sul «Conte Verde», che ha completato l'imbarco a Venezia e a Brindisi, viaggiano fra le altre personalità il Console degli Stati Uniti, sig. Bernard Connelly, la baronessa von Langenn, il sig. M. M. Whedbee, vicepresidente dalla British American Tobacco Company. Da Brindisi è partito con la stessa nave il Principe Hussein dello Yemen, diretto a Sciangai.

STATO CIVILE DI TRIESTE
8 aprile 1938-XVI

Nati vivi 14
maschi 8, femmine 6.
Nati morti . . . . . —
Morti 13
Matrimoni . . . . . —

L'adunata dei Fanti

La Messa sul Calvario e i lauri di Aquileia

L'Associazione Nazionale del Fante comunica che i reparti degli iscritti all'Associazione che parteciperanno il 27, 28 e 29 maggio all'adunata sui Campi di battaglia del Medio Isonzo, costituiti in battaglioni, partiranno da Gorizia nella mattinata del giorno 28 maggio per effettuare la marcia sul Monte Calvario, ove sarà celebrata la Messa. Da Aquileia i fanti recheranno sul Calvario i lauri che saranno deposti sul monumento che ricorda tanta gloria e tanto eroismo. Nello stesso giorno avrà luogo il rapporto nazionale.

Della conferenza Mattioni sulla vita di Giacomo Leopardi, tenuta ieri sera con vivo successo nella sala Duca d'Aosta, sotto gli auspici dell'Istituto di cultura fascista, daremo relazione nell'odierno *Piccolo della Sera*.

La campagna antitubercolare è inaugurata

Parola d'ordine: una lira per abitante

In Sala del Littorio

Ieri sera alle 19.30, in Sala del Littorio, è stata inaugurata ufficialmente, con una prolusione del chiaro prof. Lino Urizio, l'ottava Campagna antitubercolare; quella dell'Anno XVI. La cerimonia ha avuto carattere ufficiale, ma al tempo stesso popolare, essendo presente una folla di madri fasciste, quasi tutte beneficate per aver visti i loro figlioletti soccorsi attraverso l'azione del Regime nelle Colonie elioterapiche e con ogni mezzo di prevenzione sanitaria.

Al sopraggiungere di S. E. il Prefetto Rebua, ch'era accompagnato da S. E. Scala, comandante il Corpo d'Armata, dal Federale Grazioli, dal Preside della Provincia gr. uff. Oberti di Valnera e dal Vice Podestà comm. Marcucci, l'assemblea si è levata in piedi, inneggiando a S. M. il Re Imperatore e al Duce. Il saluto proruppe entusiastico anche dalla galleria occupata dalle Giovani Italiane del R. Ginnasio Liceo «Dante» e delle Magistrali; nella platea, altresì, forti rappresentanze di Avanguardisti, di ufficiali, sottoufficiali e militi della Croce Rossa Italiana.

Il discorso dell'avv. Oberti di Valnera

Tra le autorità presenti c'erano inoltre il senatore conte Segrè Sartorio, l'on. Bruno Coceani, S. E. il Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. il Procuratore Generale del Re, i Generali Borghi e Bocchio, uno stuolo di signore benemerite per le precedenti campagne antitubercolari, tra le quali Zoe Rebua, Bianca Scala, Paola Grazioli ed Eleonora Salem, nonchè un gruppo di chiari e benemeriti medici concittadini, infine il segretario generale della Provincia e il segretario della Croce Rossa Italiana.

Accolti da applausi, salirono sul podio il Preside della Provincia, presidente del Consorzio antitubercolare, il comm. Matteucci, presidente della sezione locale della Croce Rossa Italiana e il prof. Lino Urizio, delegato regionale della Federazione nazionale contro la tubercolosi.

Il Preside della Provincia, presentando all'uditorio l'oratore ufficiale, ha rivolto il saluto alle autorità ed ha manifestato la gratitudine affettuosa alle signore tutte che parteciparono lo scorso anno alla campagna antitubercolare, e in particolare a quelle designate per il diploma di benemerenza, prime fra tutte la consorte di S. E. il Prefetto, la quale dona loro la preziosa collaborazione affinchè anche Trieste possa raggiungere il successo per la battaglia voluta dal Duce. *(Applausi calorosi).*

La prolusione del prof. Urizio

Si è quindi levato a parlare il prof. Urizio, che dopo aver accennato all'interessamento di scienziati e di politici, attraverso i secoli, per debellare il morbo che si abbarbica e accomuna nella tragicità del lungo martirio tanto il diseredato della stamberga quanto il potentato della più nobile Reggia, ha messo in giusto rilievo il contributo degli italiani in questa lotta, fin da quando l'ignorato Angiolo Maffucci, di ben cinque anni precedette Roberto Koch nella scoperta del bacillo che porta il nome di quest'ultimo.

«Pochi si ricorderanno — ha proseguito il chiaro oratore — l'Armanni, il precisatore del meccanismo iniziale dell'affezione e il Verga e il Biffi. Saranno perduti i nomi di Negri e Pinolini, i quali già nell'83 rilevavano la forma a granulo del bacillo e ne davano quella prima colorazione sicura, che oggi passa sotto i nomi stranieri di Ziehl e di Neelsen. E pochi, anzi pochissimi sono di certo i triestini che ricordano un Liebmann, un Usiglio, un Costantini, quali antesignani della bacillemia tubercolare, uno dei capitoli più notevoli di discussione nei congressi d'oggi. E ricordo che dalla nostra Trieste partì ancora nel 1891 il primo grido di allarme sull'abuso di quella tubercolina terapeutica allora scoperta e ch'era stata attesa con tanta folle speranza. Non dimentichiamo, inoltre, un altro triestino, Maurizio Ascoli, il quale fin dal 1912 introdusse la cura col pneumotorace bilaterale. Questi nomi riaffiorano ora luminosi per quell'improvviso scoppiare di fede, di azione e di certezza della stirpe, per cui Mussolini ha restituito finalmente all'uomo italiano la coscienza, la fiducia e l'orgoglio di sè».

L'opera del Fascismo

Riprendendo a parlare del morbo, il prof. Urizio ha trattato il tema dal punto di vista delle nuove conquiste della scienza e della esperienza, ma ha sottolineato che è il problema uomo che bisogna risolvere, in quanto conservando le energie vitali, queste di per sè s'impegnano a combattere la invasione del micidiale microbo. Ed è da questo punto di vista umano e integrale che l'azione del Fascismo si è impegnata benefica e coordinatrice.

Nel 1927 il Fascismo crea e potenzia la legge sui Consorzi e sull'assicurazione obbligatoria dei lavoratori contro la tubercolosi. I Consorzi stendono sulla Nazione una fitta rete di dispensarii con unità di mezzi e di compiti. Alla rete dispensariale, disseminata in tutta Italia con lungimirante criterio logistico, è affidato il precipuo compito della ricerca e dello smistamento del malato e del suo più razionale trattamento. La ricerca del malato determina automaticamente il controllo dello stato di salute dei bambini.

E il Duce stesso che volle e che impose la diagnosi precoce del male. In un suo discorso a Palazzo Venezia, ai membri del Consiglio della Federazione fascista contro la tubercolosi, disse che dopo le misure più immediate e di inderogabile adozione, occorreva preoccuparsi dei bambini, «se no — sono sue le parole — alla fine ci ritroveremo al punto di partenza».

La nobile prolusione del prof. Urizio è stata coronata da calorosi applausi di simpatia e di ammirazione, e con lui si congratularono cordialmente S. E. il Prefetto e le altre massime autorità, nonchè i suoi colleghi in medicina.

I diplomi di benemerenza

La cerimonia è stata conclusa, fra rinnovati applausi, con la consegna dei diplomi di benemerenza alle signore: Zoe Rebua, Bianca Scala, Paola Grazioli, Eleonora Salem, Virginia Benussi, Edvige Costantini, Wanda Chersi, Augusta Chersi, Nella Columni, Liliana Cucchiara, Emilia Dolazza, Lina Ferrari, Lina Franchini, Paola Fuchs, Maria Gregorini, Wanda Israeli, Laura Matteucci, Ida Mitrovich, Anita Pieri, Maria Rangan-Maritati, Aurora Rosso, Livia Svevo-Veneziani, Ada Stavro-Santarosa, Lucia Suriani, Ersilia Stossi.

La manifestazione ebbe termine con il saluto entusiastico al Re Imperatore e al Duce.

I primi oblatori

S'inizia oggi, a Trieste e in Provincia, la grande manifestazione antitubercolare dell'Anno XVI e i cittadini tutti si preparano a rispondere — con lo slancio generoso che è una delle più nobili nostre tradizioni — all'appello del Consorzio antitubercolare e della Croce Rossa Italiana.

Il Consorzio comunica il primo elenco di generosi oblatori:

Forze Armate di Trieste, a mezzo delle signore Bianca Scala e Elena Balocco, lire 2.415; cav. di gr. Croce Enrico Paolo Salem, lire 2.000; baronessa Mery Parisi, lire 100; signora Gina Brunner-Segre, lire 100; signora Fermann-Spierer, lire 200; gr. uff. Arnoldo de Frigessi di Rattalma, lire 200; gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera, lire 300; Alessandro Gianfrè, lire 20; signora Berta Cavallar Konow, lire 10; ing. Ernesto Danelutti, lire 10; Erminio Deveglia, lire 20; Lina Svevo Veneziani, lire 100; Ditta E. Schott, lire 50; dott. Filippo e Fanny Brunner, lire 100; signora Susanna Diana, lire 100; Attilio Kozmann, lire 100; cav. Guido Sanguinazzi, lire 100; barone Dimitri Economo, lire 100; Maria e Achille Demicheli, lire 20; Ditta Ignazio Kron, lire 20; Angelo Vivante, lire 10.

Le venditrici

Il Consorzio antitubercolare avverte, fin d'ora, che sono incaricate di vendere il fiore a favore della Giornata delle due Croci, soltanto signore e signorine, munite di apposito distintivo azzurro fregiato dalla Doppia Croce di Lorena e della Croce Rossa, distribuito dal Consorzio antitubercolare, nonchè le crocerossine in divisa della Croce Rossa.

ASTERISCHI

Un poeta nostro giudicato in Jugoslavia

Nell'ultimo numero del *Zivljenje in Svet*, settimanale letterario del *Jutro* di Lubiana, il chiaro critico Antonio Debeljak si occupa di Dario de Tuoni, rilevando che l'articolo di lui, su «L'arte nella Venezia Giulia», di cui si pubblicò la traduzione nella rivista *Umetnost* (Arte), fu menzionato nei due principali quotidiani di Lubiana, e tessendo una breve biografia del poeta triestino, con particolare riguardo alla sua attività di combattente volontario nell'Esercito italiano durante la grande guerra. Il critico passa poi a studiare due delle recenti raccolte di sonetti del De Tuoni, e in particolare quella dedicata al Carso, traducendone anche qualche strofa e mettendone in rilievo «l'aspirazione verace all'espressione forte, a un concetto filosofico della vita umana.» Tutto all'opposto, egli dice, di quel poeta sloveno Zupancic, che, cantando il Carso, si rallegrava soprattutto del frizzante bicchiere di Terrano. Quello era un altro temperamento, osserva il critico.

Artisti triestini

Il *Meridiano* di Roma ha pubblicato nel suo ultimo numero una bella riproduzione del progetto con cui l'architetto Umberto Nordio partecipò al concorso per la Casa del Fascio di Trieste.

Trattenimento al «Ryci». Domani 10 corr. alle 17.30 l'Adriaco ospiterà i soci e invitati che certamente interverranno numerosi a questo simpatico trattenimento. La sera del 24 aprile avrà luogo presso la sede sociale il «Grande ballo della primavera», per il quale verranno diramati inviti speciali.

S. E. Rossetti a Trieste per una manifestazione coloniale

Martedì alle ore 19.30 avrà luogo nell'aula magna della R. Università una manifestazione coloniale alla quale parteciperà S. E. il Ministro plenipotenziario Rossetti, Segretario generale dell'Istituto fascista dell'Africa Italiana.

Il Generale di Divisione Pietro Pasquali concluderà il suo corso di politica coloniale con una conferenza sul tema «L'espansionismo europeo in Africa e l'Italia». Saranno quindi distribuiti i diplomi ai licenziati dei corsi di cultura coloniale.

All'importante manifestazione presenzieranno tutte le autorità e gerarchie. Sono tenuti a intervenire gli iscritti ai corsi di cultura coloniale e possono assistere quanti si interessano all'argomento.

L'assemblea dei Gruppi nazisti di Trieste, Fiume, Abbazia e Sussak

Ieri sera nella Sala massima di via Coroneo è stata tenuta l'assemblea dei Gruppi nazisti di Trieste, Fiume, Abbazia e Sussak, con partecipazione totalitaria dei componenti.

La riunione è stata aperta dal Capo Gruppo di Trieste, sig. Walter Strasser, che ha rivolto il saluto al Capo Gruppo nazista d'Italia, signor Ervin Ettel. Il signor Etel ha preso quindi la parola ed ha salutato i presenti, ringraziandoli per il numeroso intervento; ha ricordato ampiamente gli avvenimenti storici di queste ultime settimane e ha rievocato le date più importanti degli ultimi anni della storia tedesca: la proclamazione della Leva obbligatoria del marzo '35, l'occupazione della Renania del marzo '36 e infine la proclamazione dell'Anschluss del marzo '38. E' passato poi a dire dell'obbligo che ha ogni tedesco di recarsi alle urne del prossimo plebiscito, non soltanto per consacrare col suo voto le decisioni del Führer, ma anche per dimostrare alle democrazie occidentali la solidarietà del popolo col suo Capo e, soprattutto, perchè anche per le future generazioni questa data rimanga scolpita nel tempo.

Vivissimi applausi hanno accolto la fine del discorso, dopo di che sono stati cantati gli inni nazionali tedeschi e fu proiettato un film documentario sulla Marcia su Vienna e sulla visita del Duce a Berlino con la riproduzione dello storico discorso del Capo del Fascismo, che è stato a lungo applaudito.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Istruzioni. *Oggi alle ore 16, istruzioni al poligono di Barcola dei telemetristi del terzo settore, alle 19 istruzioni graduati nonchè aiutanti di sanità, portaferiti addetti alla difesa chimica del terzo settore. Domani alle ore 8 esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri del IV settore (137, 138, 139 batterie), reparti sanità e mitraglieri di batteria del IV settore, reparti di formazione dei p. v. batterie del secondo settore, 320 manipolo mitraglieri nonchè alle ore 6.30 adunata in caserma del 302 manipolo mitraglieri.*

Coorte Univers. «F. Rismondo»

Adunata. *Tutti gli appartenenti alla I e III Compagnia del Battaglione universitario sono comandati oggi, sabato, alle 14.30 alla R. Università; II Compagnia e premilitari del I corso alla stessa ora alla Riva Traiana. Uniforme di marcia con scarponi.*

G. U. F.

Corsi di preparazione politica. *Tutti gli iscritti al primo anno dei corsi di preparazione politica per i giovani, che non hanno compilato i moduli d'iscrizione sono invitati a presentarsi al Gruppo universitario fascista (via Rossini 4) da lunedì 11 corrente a giovedì 14 dalle 18 alle 20.*

A. F. SCUOLA

Colonie estive. *Anche quest'anno sarà data la possibilità agli inscritti d'inviare gratuitamente i loro figli, se bisognosi, alle colonie marine e montane. Sono ammessi i fanciulli di ambo i sessi di età non inferiore ai sette e non superiore ai dodici anni. Le domande, stese su carta semplice e indirizzate al fiduciario provinciale, debbono essere corredate del certificato di nascita del fanciullo, della dichiarazione medica del sanitario, dello stato di famiglia del richiedente. Le domande debbono pervenire al fiduciario provinciale entro il 25 aprile. Per chiarimenti rivolgersi in sede.*

G. I. L.

Comando 1.a Legione Avanguardisti «F. Rismondo». *Oggi alle ore 17.30, il vicecomandante federale terrà rapporto a tutti gli ufficiali, cadetti, capicenturia e capisquadra alla Casa Rionale «G. Brunner». I graduati sono comandati ad intervenire in divisa.*

Corso assistenti di colonia. *Oggi 9 alle 17.30 tutti gli iscritti al corso sorveglianti e capisquadra di colonia si trovino in sede dell'Ispettorato femminile (via Roma n. 28), per la lezione.*

FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Luigi Razza». *Oggi dalle 19.45 alle 20.45 lezione di scherma in sede. Oggi dalle 19.30 alle 20.30 ginnastica in sede per Giovani Fasciste.*

Lecturae Evangeli. Oggi alle ore 19.15, nella sala di via S. Nicolò 22, il R. P. E. Genovesi terrà l'ultima lezione di questo ciclo evangelico, tanto fecondo di nuova luce, proiettata dall'oratore nelle coscienze dell'uditorio. Il padre parlerà questa sera sul tema: «Siate infimi e sarete supremi».

Una visita dell'on. Buronzo all'Artigianato di Trieste

Martedì scorso si è riunito il Comitato provinciale dell'Artigianato presieduto dall'ispettore interprovinciale, il quale ha precisato le manifestazioni che avranno luogo per la visita che l'on. Buronzo, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani, effettuerà ufficialmente all'Artigianato di Trieste domenica 24 del corrente mese. Assistevano alla riunione anche i funzionari della segreteria e il delegato dell'«Enapi».

L'ispettore interprovinciale, messa in evidenza l'importanza e il significato di tale visita, ha impartito le istruzioni per le manifestazioni determinate che culmineranno in un'adunata generale degli artigiani nel Teatro Fenice, ove l'on. Buronzo — a chiusura di ogni cerimonia — pronuncierà un discorso.

Interverranno a tale adunata tutte le autorità e gerarchie provinciali. Prima dell'adunata al Teatro Fenice, l'on. Buronzo terrà rapporto nella sede dell'Ispettorato ai capi comunità delle sei Provincie della Venezia Giulia e della Dalmazia dipendenti dall'Ispettorato interprovinciale di Trieste.

I capi di Comunità, riaffermato l'entusiasmo delle categorie rappresentate per la visita dell'on. Buronzo si impegnano a collaborare efficacemente affinchè la manifestazione riesca completa in ogni particolare. Al termine viene inviato all'on. Buronzo un fervido telegramma di saluto e di ringraziamento.

Poi il Comitato provinciale prendendo atto delle dichiarazioni e delle istruzioni dell'ispettore, esamina lo scambio internazionale di artigiani, discute alcuni importanti argomenti di organizzazione. Una dettagliata esposizione l'ispettore ha fatto sulla regolamentazione dell'apprendistato; nel campo dell'assistenza economica sono state avanzate proposte sulla questione dei lavori agli artigiani, nell'assegnazione delle materie prime, sulle funzioni della Cassa di previdenza. Infine il delegato dell'«Enapi» ha riferito sulla partecipazione degli artigiani alla Mostra mercato di Firenze e sull'istituzione di corsi professionali che verranno attuati dall'«Ipia» d'intesa con la segreteria dell'Artigianato, per il perfezionamento tecnico degli artigiani.

Le accoglienze di Arsia ai dopolavoristi triestini

Arsia sta preparando ai nostri dopolavoristi, che domani affluiranno con gli automezzi e torpedoni per partecipare al raduno organizzato dal Dopolavoro provinciale, accoglienze e festeggiamenti d'ogni genere. Il complesso bandistico di quel Dopolavoro riceverà le comitive al loro arrivo.

Nella piazza centrale sono stati installati degli altoparlanti, per porgere il benvenuto ai camerati triestini e per dar loro comunicazione delle varie attrattive e festeggiamenti.

Nel pomeriggio i dopolavoristi potranno assistere agli incontri del campionato di calcio. Il Dopolavoro di Arsia mette in palio un trofeo per il Dopolavoro che parteciperà al raduno con maggior numero di dopolavoristi.

Gli elenchi dei partecipanti da presentare all'arrivo devono essere controvistati dal Dopolavoro provinciale prima della partenza, è ciò per rendere più agevole il controllo per la classifica.

I dopolavoristi potranno visitare nella mattinata e nel pomeriggio la Direzione di Carpano, l'imbocco della Galleria Carlotta, il centro minerario e gli impianti della nuova cittadina.

Poligrafico «G. Presel». Quota soci lire 9, non soci 11. Programma, iscrizioni, informazioni in sede.

«Dimm». Partenza dalla sede alle 7. Autocorriera ed automezzo attrezzato. Quote: soci autocorriera 22, autocarro 10; non soci autocorriera 25, autocarro 15.

«Vedetta Veloce». Lire 14. Iscrizioni in sede. Partenza alle 6 da piazza Garibaldi.

Bancari - Assicuratori. Gita ad Arsia sospesa.

Pubblico Impiego. Torpedone, soci 22, non soci 24.

Commercio - Industria. Partenza alle 6.30 dalla sede B, via S. Nicolò 6. Pochi posti ancora disponibili. Automezzo soci lire 14, non soci lire 15.

«R. Pitteri». Partenza alle 6 da piazza Garibaldi. Ultimi biglietti in sede.

Chimici. Pochi posti disponibili; iscrizioni in sede. Partenza alle 6.30. Soci lire 9, non soci lire 11.

«Crda». Partenza dalla sede alle 6. Quota soci lire 12, non soci 14.

L'odierna conferenza Torrespini all'Istituto musicale giuliano

Ricordiamo che questa sera alle 21, Morello Torrespini parlerà all'Istituto musicale giuliano (via Battisti 10) sul «Romanticismo nelle lettere». La conferenza, organizzata dall'Ente artistico giuliano, è pubblica.

Soci della "D. Alighieri,, di Verona in visita alla nostra città

Ieri è giunta a Trieste una comitiva di soci della «Dante Alighieri», in gita organizzata dal solerte Sottocomitato studentesco di Verona.

Accolti dal presidente e da alcuni membri del Sottocomitato studentesco triestino, i gitanti hanno visitato la città, ammirando le sue bellezze naturali e specialmente i palazzi che vanno sorgendo numerosi nel clima di alacre rinnovazione e trasformazione della città. Con particolare interesse sono stati visitati l'Aquario, il Castello e la Cattedrale di S. Giusto.

Nella mattinata, prima di proseguire per Fiume ed Abbazia, la comitiva, mercè l'interessamento del Sottocomitato locale, ha potuto visitare la motonave «Vulcania», che si trova in porto. I graditi ospiti al momento di partire hanno espresso la loro soddisfazione per l'accoglienza ricevuta e per la visita compiuta.

In memoria di Carlo Archi

Ricorre oggi il decennio della dipartita del gr. uff. Carlo Archi, primo Podestà fascista di Trieste redenta. Di modeste origini, ma animato da ferrea volontà e costanza indefessa nel lavoro, sorretto sempre da integerrima volontà e da amor patrio, Carlo Archi lentamente ma progressivamente seppe affermarsi nel campo economico cittadino, dando impulso vitale al suo esercizio nel ramo del commercio in legnami, contribuendo a conservare fiorente quell'attività al nostro porto e il lavoro alle nostre maestranze. Nel periodo dell'eroica difesa nazionale della città contro lo straniero allora dominatore, Carlo Archi fu presente sempre sul campo della lotta, laddove più infuriava l'offensiva avversaria: secondo la sua specifica competenza e le preclare sue attitudini personali, egli si prestò in ispecie nella difesa nazionale del settore economico, così alla vecchia Camera di commercio, così al Comune, dove, oltre che nel ramo amministrativo è ricordata la sua opera proficua alla presidenza dell'Officina comunale del gas. Deportato durante la guerra per amore all'Italia, Carlo Archi fu uomo di mente aperta all'evoluzione dei tempi e di grande cuore verso gli avversati dalla fortuna. Perciò fu l'uomo qualificato alla carica di primo Podestà fascista della città ch'egli aveva sempre amato e per la quale aveva strenuamente lottato e sofferto. E morì nell'esercizio del suo mandato, fra il compianto di tutti i cittadini, che lo ricordano con reverenza e affetto.

In questo triste anniversario l'Ente Comunale di Assistenza, che amministra la Fondazione creata con le oblazioni dei cittadini e con il contributo della vedova, in memoria di Carlo Archi, distribuisce oggi, dalle rendite fondazionali, 20 graziali da lire 200 ed una di lire 155 a poveri agenti di commercio e persone decadute in condizioni straordinarie o di malattia, secondo le disposizioni statutarie. La vedova, signora Silvia Archi-Bullo, ha offerto, per onorare la memoria del compianto estinto, una personale oblazione in aggiunta alla rendita fondazionale, per distribuire altre tre graziali di lire 200 e quattro da lire 100 a ricorrenti bisognosi, che altrimenti non avrebbero potuto esser presi in considerazione.

Il Gruppo sportivo «Amatori» organizza per il giorno di Pasqua una gita a Montenero d'Idria. Quota lire 10. Le iscrizioni si ricevono in via Carducci 47, a tutto il 14 corrente.

Il prof. Jaeger al Corso culturale dei lavoratori dell'industria

Mercoledì 13, alle 19, al corso culturale dell'Unione lavoratori dell'industria, Casa fascista del lavoratore, via Duca d'Aosta 12. il chiarissimo prof. Nicola Jaeger, ordinario di diritto corporativo nella R. Università di Trieste, terrà una conversazione sul tema «Pseudocorporativismo straniero». I membri dei Direttori di tutti i Sindacati provinciali di categoria sono tenuti ad intervenire. Possono anche intervenire tutti i camerati lavoratori che lo desiderino.

Pesca del Gruppo «Ivancich». Oggi, alle ore 17, avrà luogo, in via S. Sebastiano 2, l'inaugurazione della pesca di beneficenza organizzata dal Gruppo «Aldo Ivancich». Sono invitate tutte le collaboratrici della segretaria e tutte le gerarchie del Fascio Femminile rionale e della G.I.L.

Un braccio paralizzato da reumatismi

I ringraziamenti di una signora a Kruschen:

«Per anni ho sofferto di reumatismi così forti che riuscivo solo con grande fatica e con forti dolori ai piedi a camminare. Il pollice della mano sinistra mi si era così irrigidito da poterlo muovere solo con l'aiuto dell'altra mano. La sera, avevo terrore di andare a letto, perchè tanto la mano quanto il braccio sino al gomito, mi si paralizzavano e, sino a quando la circolazione del sangue non riprendeva, i dolori erano veramente terribili. Da quando ho cominciato a prendere al mattino, prima della colazione, un mezzo cucchiaino di Sali Kruschen in un bicchiere di acqua calda, credetemi, mi sento un'altra donna. Consiglio a tutti di prendere i Sali Kruschen e a tutti narro quanto bene essi mi fanno.»
(Sig.ra W. A. B.)

Il Kruschen contiene differenti sali minerali che tonificano il fegato, i reni e lo stomaco rendendone regolare il funzionamento, il velenoso acido urico viene così eliminato attraverso il canale naturale e i dolori reumatici cessano immediatamente. Se voi continuate a prendere il Kruschen, tutto il vostro corpo risentirà della purificante azione che esso compie.

Aut. Pref. Milano 10128 - 22-2-35 XIII

FOTO DILETTANTI: pellicole, sviluppo, stampa, ingrandimenti accuratissimi da BETTINI VIALE XX SETTEMBRE 27

LE CONFEZIONI
Beltrame
si impongono
per la **BONTA'** dei tessuti impiegati
per la **PERFEZIONE** del taglio
per la **MODICITA'** dei prezzi
OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE
VISITATECI: VI PERSUADERETE
Grande Vendita Stoffe
da **Uomo** e da **Signora**
a METRO

TESSILSACCO
DE-MAGISTRIS
BREVETTATO

per la custodia e protezione di indumenti dalla **POLVERE** e dalle **TARME**
INSETTICIDA
L. 3.50
Pratico ed indispensabile in ogni famiglia
Rappresentante - Depositario:
G. REDIVO - Trieste, via Pierluigi da Palestrina, 10
In vendita presso le migliori CARTOLERIE - DROGHERIE e principali NEGOZI di ABBIGLIAMENTO

LIQUORE **STREGA** TONICO DIGESTIVO

ABBAZIA SABATO 9 APRILE
inaugurazione del lussuosissimo
REGINA-BAR
Speciale forfait di fine settimana e per Pasqua all'Albergo "Regina,, - telef. 332 - Abbazia

L'accordo italo-inglese

Ciano e Perth a colloquio

Chamberlain: una fitta nuvola di malintesi e sospetti è stata spazzata

ROMA, 8

Oggi, a Palazzo Chigi, ha avuto luogo un nuovo colloquio fra il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Granbretagna Lord Perth. (Stefani).

La prossima conclusione annunziata dal Premier

LONDRA, 8

Nella sua qualità di ospite d'onore, stasera al banchetto annuale dell'Associazione unionista a Birmingham, il Primo Ministro Chamberlain ha pronunciato un importante discorso.

"Politica chiarissima,,

In questo discorso, alludendo alle conversazioni italo-inglesi, ha detto: «Esiste oggi una buona prospettiva di ristabilire quelle antiche relazioni di amicizia con l'Italia, le quali, fin che non vennero spezzate di recente, erano durate tanto a lungo e quasi erano diventate tradizionali fra i nostri due Paesi. Io vi domando soltanto di avere ancora un po' di pazienza, di aspettare ancora un poco, e non credo che l'attesa sarà molto lunga per la conclusione e la pubblicazione del nostro accordo con l'Italia. Dal giorno in cui il Governo ha incominciato attivamente a lavorare al miglioramento dei rapporti amichevoli con il Governo italiano, si è avuto questo risultato: che una fitta nuvola di sospetti e di malintesi è stata spazzata via. Ora le opposizioni affermano, a proposito delle trattative con l'Italia, che stiamo per sacrificare l'Impero britannico. Aspettino ancora un poco e vedranno che gli accordi che condurremo con l'Italia saranno perfettamente soddisfacenti».

Il signor Chamberlain ha concluso dicendo: «I nostri avversari dicono anche che la nostra politica estera non è chiara. Io affermo che è chiarissima, in quanto consiste nel non permettere che l'Europa si divida in due blocchi di Nazioni ostili, intenti ad armarsi uno contro l'altro, in un'atmosfera di crescente antagonismo. Le dittature esistono e noi non possiamo certo farle sparire. Dal canto nostro continueremo ad armarci fino a quando avremo potuto ottenere un accordo generale sugli armamenti, ma intanto vogliamo tentare e tenteremo di stabilire rapporti amichevoli con tutti quei Paesi che sono disposti a esserci amici. Questa è una politica fondata sul più elementare buon senso».

Il Primo Ministro ha successivamente riaffermato che gli impegni specifici della Granbretagna si limitano, nel continente dell'Europa, alla difesa della Francia e del Belgio nel caso di un'aggressione non provocata contro uno di questi due Paesi. Il Governo inglese si è rifiutato di assumere impegni analoghi a favore di Paesi situati in zone più lontane, dove non sono in gioco interessi britannici nella stessa misura. «Noi non escludiamo — ha affermato — che una qualunque guerra, dovunque incominci, possa estendersi e possa travolgere anche Nazioni che in principio non vi partecipavano, ma per lo meno dobbiamo riservarci il diritto di dire se giudichiamo necessario o no di partecipare a una data guerra e non dobbiamo cedere ad altri la facoltà di decidere per conto nostro. Fare altrimenti significherebbe giocare una carta terribile, nella quale sarebbero in gioco non denari, ma milioni di vite umane».

La guerra non è inevitabile

Venendo a parlare della Lega ginevrina Chamberlain ha precisato: «Non abbiamo mai cessato di considerare la Lega con rispetto. Ma la sicurezza collettiva può ottenersi soltanto con la volontà e la capacità dei membri della Lega d'intraprendere un'azione collettiva tale che possa essere abbastanza efficace per fermare l'aggressore. La Lega delle Nazioni invece, qual'è costituita oggi, non è assolutamente capace di far questo».

Parlando poi di guerra e di coscrizione, Chamberlain ha detto ch'era stato suggerito un registro generale di volontari; ma egli ha aggiunto che non v'è bisogno di questo, perchè coloro che intendono prendere parte al lavoro di difesa hanno infinite possibilità di farlo:

«Ed ora — ha concluso il Primo Ministro — una parola di ammonimento: si crede in generale che tutte le precauzioni che stiamo prendendo implichino che una guerra stia per scoppiare sul nostro capo. Toglietevelo di mente! I nostri metodi politici sono basati sul desiderio di pace. Posso aggiungere anzi che abbiamo già preparato un particolareggiato piano di coscrizione che, in caso di necessità, può essere messo in opera rapidamente e senza difficoltà. Ma non dobbiamo dimenticare il nostro fronte domestico, cioè i problemi delle abitazioni e delle assicurazioni. Uno scrittore — ha concluso Chamberlain — ha detto che i greci avevano ingentilito la vita del mondo. Non so se anche ai nostri tempi sia possibile emulare i greci, ma certamente so che non può esservi più nobile ambizione per un uomo di Stato che quella di meritarsi un simile titolo da parte del suo Paese».

Una nota del *Central News* pubblicata stasera dice che l'accordo sarebbe firmato a Londra e che il conte Ciano verrebbe qui nell'occasione di un giro che egli intende fare a varie capitali d'Europa.

Previsioni sulla firma

Un'altra nota dell'*Exchange Telegraph* diramata nel pomeriggio, affermava invece che il trattato di amicizia sarà firmato a Roma e probabilmente il 19 corrente. Infine il *Daily Express*, pur non dando una data per la firma, dice che il testo dell'accordo sarà pronto dopo Pasqua e che esso verrà discusso ai Comuni il 2 maggio, prima cioè della visita di Hitler a Roma. Chamberlain sottoporrebbe infatti l'accordo all'approvazione dei Comuni, dove egli ne assumerebbe la difesa. Tuttavia anche dopo questa approvazione — dice sempre il *Daily Express* — l'accordo non entrerà in vigore finchè l'Italia non abbia ritirato le sue truppe dalla Spagna. D'altra parte l'Inghilterra si farà sciogliere a Ginevra dai suoi impegni precedenti e darà poscia il suo riconoscimento alla conquista italiana dell'Abissinia, inviando nuove lettere credeziali a Lord Perth, il quale rimarrebbe come Ambasciatore a Roma, ma sarebbe ufficialmente accreditato presso S. M. il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia.

Ma più importanti di queste previsioni giornalistiche sono state le parole pronunciate oggi da Lord Halifax, Ministro degli Esteri, in un discorso rivolto a Bristol ad un gruppo di grandi elettori conservatori. In questo discorso Lord Halifax ha voluto mettere in evidenza l'enorme danno causato dall'opposizione laburista con l'introdurre calcoli di partito in questioni di politica internazionale, inasprendo così la situazione anzichè spianarla:

L'irresponsabilità delle opposizioni rilevata da Halifax

«Se dopo quindici discussioni di politica estera — ha detto in sostanza Halifax — l'opposizione non ne ha ancora abbastanza, vuol proprio dire che essa non conosce quel senso di responsabilità e di controllo che è più che mai indispensabile in questioni riguardanti la politica estera. Un giorno dopo l'altro gli uomini che rappresentano il partito laburista lanciano critiche e attacchi contro Governi esteri causando un incalcolabile danno al Paese e fuori del Paese. In questioni di politica estera — ha aggiunto il Ministro — una volta che l'opposizione ha fatto chiara la sua linea di condotta essa non può perpetuare l'uso del suo diritto di critica sferrando un linguaggio provocatorio contro coloro che sono responsabili del Governo di altri Paesi. Le questioni internazionali non si possono sistemare con le chiacchiere e tanto meno con i vituperi; esse si sistemano o con un accordo o con la guerra».

Il Ministro è venuto poi a parlare della proposta fatta dall'opposizione di organizzare un nuovo metodo di sicurezza collettiva contro la Germania riunendo le Potenze che ancora aderiscono alla Lega. Egli ha detto che una simile proposta distruggerebbe per sempre ogni speranza di poter ricondurre la Germania e le altre Nazioni che hanno abbandonato la Lega a una cooperazione europea, magari sotto una forma nuova. «Per di più, egli ha soggiunto, noi andremmo diritti e filati verso una divisione dell'Europa in blocchi deliberatamente opposti gli uni agli altri, aggravando così il rischio di una catastrofe finale». Il Ministro ha mostrato invece come assai più saggia sia la politica iniziata da Chamberlain:

Un gesto simpatico

«Infatti — ha aggiunto Halifax — siamo già riusciti a migliorare i nostri rapporti con l'Italia, uno dei nostri più vecchi e tradizionali amici in Europa, ed io ho piena fiducia che l'influenza di questo patto sarà risentita non soltanto da tutta la zona mediterranea, ma anche dall'Europa intera».

Parlando poi della questione spagnola, Lord Halifax è stato di una chiarezza ammirevole:

«Tutti noi desideriamo la fine del conflitto, ma la nostra Nazione, ne sono certo, non vorrà macchiare di sangue spagnolo le proprie mani. Abbiamo dato aiuti sanitari alle due parti in guerra, ma non faremo certamente nulla di più, pure sperando che giunga il momento nel quale possiamo portare i nostri servigi nell'opera di ricostruzione amichevole».

L'accoglienza entusiastica fatta dall'uditorio di Bristol a Lord Halifax dimostra ancora una volta come la opinione delle provincie sia completamente favorevole alla politica di riavvicinamento anglo-italiano. E' da notare che oggi a Bristol erano convenute oltre 2000 persone tra le quali i rappresentanti delle industrie locali principali, del commercio e di molte organizzazioni religiose. Ma una prova ancor più diretta e non meno simpatica di questo riavvicinamento con l'Italia, che è ormai nel cuore delle masse, ce la offre questa sera la notizia che la Federazione dei rivenditori di giornali, la quale conta parecchie migliaia di edicole e di distributori, ha rifiutato di vendere un lurido settimanale che si era permesso di riprodurre l'ultimo discorso al Senato del Duce, con tali trasformazioni e tali commenti da snaturarne il testo e rendere la sua riproduzione offensiva e maligna. Questa rivista, che porta il titolo di *New Review* sarà quindi completamente boicottata dai rivenditori di giornali, castigo questo tanto più importante, quando si consideri che non si tratta di un provvedimento ufficiale e nemmeno ufficioso, ma unicamente dovuto al buon senso di una grande categoria di operai la quale si rifiuta di inscenare questa propaganda dell'odio contro il Fascismo.

Le impressioni francesi

"Realtà di grande portata,,

PARIGI, 8

Dopo le indiscrezioni inglesi i giornali francesi cominciano a pubblicare quelle che sarebbero le basi dell'accordo italo-britannico. Il *Temps* in una corrispondenza da Roma precisa che la redazione del testo definitivo è iniziata e che probabilmente sarà finita per il 14 aprile, giorno in cui l'accordo sarà firmato.

«L'Italia — continua il *Temps* — ha accolto con soddisfazione la voce che la Francia sarebbe disposta ad iniziare delle conversazioni; tuttavia Roma non prenderà alcuna iniziativa poichè ritiene non aver fatto nulla per rendere difficili le relazioni fra i due Paesi mentre è la Francia che avrebbe creato l'attuale situazione richiamando il suo Ambasciatore.»

Secondo il punto di vista italiano il nuovo accordo costituisce un'esperienza. I testi sono secondari. Ciò che conta sono i fatti concreti, l'opinione pubblica e l'atteggiamento del Governo. Non si avrà questa volta un «gentlemen's agreement» non un patto probabilmente perchè il termine di Imperatore non potrà essere ancora impiegato nel testo, ma un «accordo». Con esso l'Italia e l'Inghilterra tendono verso l'intesa e la pace.

E' questa una realtà di grande portata e di cui l'Europa intera non può che felicitarsi».

Il Duca d'Aosta operato di appendicite

ADDIS ABEBA, 8

Il Vicerè è stato colpito da un attacco improvviso di appendicite che ha imposto un intervento operatorio. Le condizioni postoperatorie dell'Augusto infermo sono normali e quelle generali soddisfacenti.

Ai voti che la Nazione eleva perchè l'Augusto Principe abbia guarigione completa e sollecita Trieste, che gli è legata da vincoli di affetto e di venerazione, aggiunge i suoi fervidissimi.

Il Duca di Spoleto si reca a Addis Abeba

VENEZIA, 8

Oggi alle ore 15.22 col direttissimo di Trieste è giunto a Venezia S. A. il Duca di Spoleto, il quale si è recato a Palazzo Reale. Di là è uscito poco dopo per raggiungere il transatlantico «Conte Verde» sul quale ha preso imbarco. Il Duca di Spoleto si reca in A. O. al capezzale del fratello Vicerè che in questi giorni ha subito un'operazione chirurgica in seguito all'appendicite.

SOLIDARIETA' ITALO-TEDESCA

Berlino accoglie festante un migliaio di nostri rurali

BERLINO, 8

Una pratica dimostrazione di solidarietà italo-germanica nel campo del lavoro viene oggi data dall'arrivo a Berlino di un migliaio di operai agricoli italiani, per lo più dall'Emilia, che sono stati festeggiatissimi nella capitale.

Intensa ripresa

Accolti alla stazione dalle autorità germaniche e italiane, con alla testa il nostro incaricato d'affari conte Magistrati e il Console Generale Renzetti, gli operai italiani sono sfilati in bell'ordine per le vie di Berlino, scortati dalle Camicie Nere del Fascio e da militi del servizio del lavoro nazista, acclamati dal pubblico e scambiando ad ogni tratto il saluto romano coi berlinesi.

Dalla folla tedesca si levavano fitti «Evviva!» e il grido ritmato di «Duce! Duce!», che i nostri ricambiavano con insistenti acclamazioni a Hitler. Sono state anche scambiate bandierine nazionali in gran numero.

Dopo una refezione offerta ai nuovi arrivati in una vastissima e popolare sala di convegni del centro di Berlino, i nostri agricoltori, tra i quali si trovano non pochi reduci dall'Etiopia e 170 donne, sono ripartiti a gruppi per le varie località cui erano destinati per i lavori campestri primaverili. Essi si tratterranno in Germania per la mietitura e anche fino al raccolto autunnale delle barbabietole.

E' necessario rilevare che l'intensa ripresa del lavoro in Germania ha determinato un riassorbimento di mano d'opera che nel solo mese di marzo fu di 439.000 disoccupati. La ripresa è così alacre che non solo nelle industrie, ma anche nell'agricoltura, si fa sentire una certa scarsità di braccia. Riprende così l'emigrazione stagionale di mano d'opera nostrana che, mentre è circondata da ogni garanzia di opportuno trattamento economico e sociale, varrà anche ad avvicinare vieppiù popolo a popolo nella fraternità del lavoro.

Politica realistica

L'arrivo degli agricoltori italiani è segnalato simpaticamente anche dalla stampa berlinese, la quale ha riferito inoltre nei giorni scorsi le primizie non ufficiali circa l'accordo italo-inglese, commentandole sobriamente ma con aperta soddisfazione. Dell'argomento si occupa oggi, nel suo articolo di fondo, il *Berliner Tageblatt*, scrivendo tra l'altro che l'accordo tra Roma e Londra è quanto vi è di più ovvio, quando ci si basi su una politica sana e lungimirante qual'è quella che già da anni viene praticata tra Roma e Berlino, quest'ultima sorretta per giunta da una vera e indissolubile amicizia. Il nuovo accordo nelle sue concretizzazioni oltrepassa il «gentlemen's agreement» del gennaio 1937, anche se nei punti capitali coincide tuttavia con esso.

«E' questo dunque un trionfo della politica realistica del Duce — conclude l'organo berlinese — al quale in fondo spetta intero il merito di avere eliminato la tensione del Mediterraneo e delle zone adiacenti».

Il Sobranje sarà convocato dopo la Pasqua ortodossa

SOFIA, 8

Il nuovo Parlamento s'inaugurerà appena trascorso il periodo della Pasqua ortodossa, che termina il 25 corrente.

Ministro albanese dimissionario

TIRANA, 8

Il Ministro della Giustizia Thoma Corollogai ha presentato le dimissioni.

Le Principesse Reali d'Albania a Parigi per un breve soggiorno

PARIGI, 8

Sono arrivate a Parigi per soggiornarvi qualche giorno, le tre Principesse Reali di Albania, sorelle di Re Zog.

Tuffo nell'inverno dei Paesi baltici

Nevicate e vento impetuoso

RIGA, 8

Le condizioni climatiche dei Paesi baltici peggiorano sempre più. L'inverno è ritornato con basse temperature, tormente di neve, fittissime raffiche di vento impetuoso. Così sono riapparse le pellicce addosso ai cittadini baltici mentre nei centri di provincia hanno fatto la loro riapparizione anche le slitte. I danni di questa eccezionale tormenta sono sensibili in Lettonia. Alcune comunicazioni come la Riga-Bolderaya sono interrotte. Nelle regioni di Kurzene e di Zemgala sono andate distrutte le linee telegrafiche e telefoniche. Numerose abitazioni sono state scoperchiate. Alla stazione ferroviaria di Ljepaja, a seguito della rottura di un filo della corrente elettrica ad alta tensione è scoppiato un incendio. Nelle vicinanze di Rujene un treno ha investito un carro. Il conducente è rimasto ucciso.

Altri incidenti sono segnalati da numerosi centri provinciali. Anche in Lituania ed in Estonia il maltempo va estendendosi. La temperatura è addirittura invernale. Dall'Unione sovietica si segnalano tempeste di neve che hanno causato ingenti danni e molte vittime umane.

Dieci morti per un'esplosione nella Prussia Orientale

PILLAU (Prussia Orientale), 8

Un carico di esplosivo per grossi calibri navali è esploso per cause non esattamente accertate. Si hanno a deplorare dieci morti e quattro feriti gravi.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

I Littoriali della cultura inaugurati

con un omaggio ai Caduti per l'Idea fascista

La conclusione dei lavori nelle sezioni del teatro e delle arti figurative

PALERMO, 8

La manifestazione inaugurale dei quinti Littoriali della cultura e dell'arte ha avuto luogo stamane con una cerimonia improntata alla austerità dello stile militare che caratterizza la gioventù di oggi. Alle ore 10 gli universitari, preceduti da reparti della G.I.L. militarmente inquadrati, si sono recati a rendere omaggio alla memoria dei Caduti per la Rivoluzione, per l'Impero e per il trionfo dell'Idea fascista nel mondo.

Un telegramma a Starace

Dinanzi al Sacrario prestavano servizio d'onore reparti di Avanguardisti. Erano presenti tutte le autorità, con a capo S. E. il Prefetto, i presidenti con i componenti le giurie, le rappresentanze del Fascio Femminile, dell'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, della Milizia. Il Vicesegretario dei G.U.F. dott. Mezzasoma, seguito dal Federale, ha deposto nel Sacrario un fascio di fiori e, quindi, i presenti si sono irrigiditi sull'attenti osservando un minuto di raccoglimento col braccio proteso nel saluto romano. Terminato il rito, i goliardi ammassati nella piazza antistante alla Casa del Fascio, hanno sfilato dinanzi al gruppo delle autorità tra vivissime acclamazioni del popolo inneggiante al Duce. Il Vicesegretario del G.U.F. ha inviato al Segretario del Partito, Segretario dei G.U.F., il seguente saluto:

«La gioventù studiosa saldamente inquadrata nei Gruppi fascisti universitari ha inaugurato a Palermo i quinti Littoriali della cultura e dell'arte con un austero rito militare, esprimendo dinanzi al Sacrario dei Caduti per l'Idea fascista il suo fiero proposito di temprare nella severa scuola del Partito l'intelletto, lo spirito, la volontà perchè sia garantita al Duce la continuazione della Rivoluzione».

Al convegno di critica radiofonica, iniziatosi oggi viene discusso il tema: «La radio nuova forma di spettacolo». Sull'interessante argomento parlano Alba Gaetano del Guf di Padova; Assunto Rosario e Benelli Crescenzio del Guf di Roma; Bertucelli Emilia del Guf di Pisa; Bianchi Antonio del Guf di Pavia; Berlieri Marcello del Guf di Pisa; Cancianelli Giovanni del Guf di Perugia; Capozzi Guido del Guf di Napoli; Castellini Carlo del Guf di Genova; Cavallotti Cesare del Guf di Torino; Cesare Barilli del Guf di Parma; Chines Sebastiano del Guf di Catania; Ciabattini Raffaele del Guf di Siena, i quali esaminano i diversi problemi che si riferiscono alle trasmissioni radiofoniche, esaminandoli nei loro vari aspetti.

Una relazione del triestino Ruzzier

Al Convegno di critica artistica hanno preso parte i giovani già segnalati dalla Commissione per avere svolto ieri le relazioni di maggiore rilievo. Il Vicesegretario del Guf è intervenuto nella discussione e infine l'ha riassunta affermando, tra gli applausi dei goliardi, la fede della gioventù fascista in un'arte fascista, in un'arte cioè che tragga i suoi caratteri e la sua essenza dalla grande tradizione italiana che la Rivoluzione fascista riconsacra in opere intonate al clima spirituale e al momento storico in cui l'Italia imperiale vive e opera.

Al Convegno di organizzazione del lavoro, cominciato oggi, si svolge l'interessante discussione che abbraccia tutto il vasto campo del lavoro e della produzione. Sull'argomento parlano Arrigoni Angelo e Bernardini Angelo del «Guf» Milano; Capitalucci Giovanni di Perugia; Efisio Zanda Loy di Cagliari; Fortuni Tommaso di Siena; Franzi Mario del «Guf» Napoli; Galassi Italo di Torino; Guzzinati Francesco di Carrara; Mazza Leonardo di Napoli; Lazzarini Mario di Macerata; Melati Ercole di Palermo; Mesito Orfeo di Genova; Modigliani Francesco di Roma; Montanari Pasquale di Venezia; Mori Ettore di Milano; Ferrari Eugenio di Modena; Pomini Renzo di Padova; Ruata Aldo di Torino e Ruzzier Antonio di Trieste.

Alla presenza del vicesegretario dei «Guf» e del Federale di Palermo hanno avuto inizio presso il R. Conservatorio di musica le esecuzioni dei complessi strumentali che partecipano ai Littoriali dell'anno XVI. Inizia il complesso corale del «Guf» di Firenze, diretto dall'universitario fascista Luigi Bettarini, che esegue brani di Palestrina, Giuranna, Pergolesi e altri pezzi. Segue il Trio del «Guf» di Pavia, che esegue la suonata per violino, pianoforte e violoncello di Dallabacco e il noto trio di Renzo Rossellini.

I due littori della scultura

Nel pomeriggio si è svolta la seconda prova del concorso di giornalismo, nella quale i giovani partecipanti hanno svolto un tema di cronaca o di sport a loro scelta. La sede del convegno dei Littoriali è stata visitata oggi, mentre fervevano le discussioni, da S. E. il Prefetto, dal Podestà e da altre gerarchie, che hanno seguito parte delle discussioni sui temi di critica radiofonica, critica artistica e organizzazione del lavoro, interessandosi vivamente alle relazioni dei giovani.

La classifica generale per il teatro (svoltasi presso il Teatro sperimentale del Guf di Firenze) e la scultura (tutto piano e basso rilievo) risulta come segue: 1) Pisa, punti 31; 2) Firenze, punti 28; 3) Perugia, 18; 4) Napoli, 15; 5) Roma, 13; 6) Bologna 12; 7) Milano 9; 8) Torino, 9; 9) Modena, 7; 10) Siena, 6; 11) Palermo, 5; 12) Padova, 4; 13) Genova, 3; 14) Ferrara, 3; 15) Catania, 2.

La Commissione giudicatrice per il concorso di scultura (tutto pieno) dei Littoriali dell'arte, presieduta dall'Accademico Romano Romanelli, ha concluso i suoi lavori ed ha stabilito la seguente graduatoria fra i partecipanti: 1) Ferdinando Peverini, del «Guf» di Perugia (littore); 2) Salietti Angelo, del «Guf» di Torino; 3) Iodice Fortunato, del «Guf» di Napoli; 4) Quartieri Marino; 5) Baraberesi Ivo di Firenze; 6) Rosoni Giovanni di Palermo; 7) Ortensio Alfio di Roma; 8) Mordacci Gino; 9) Bortolotti Alfonso di Bologna; 10) Salvi Giorgio di Pisa. La stessa Commissione per i concorsi di scultura (bassorilievo) ha stabilito la seguente graduatoria per i partecipanti a detto concorso: 1) Stefanini Azeglio, del «Guf» di Firenze (littore); 2) Sordelli Ugo di Pisa; 3) Anelli Ezio di Pisa; 4) Mesci Grano di Perugia; 5) Corsini Giulio di Siena; 6) De Angelis Vitaliano di Firenze; 7) Gasparetti Vincenzo di Pisa; 8) Bonella Giulio di Roma; 9) Amoroso Giovanni di Napoli; 10) Guidi Ugo di Pisa.

Si annuncia per domani l'arrivo di cinque dirigenti delle organizzazioni studentesche tedesche, per una visita ufficiale ai Guf e per prendere parte alle manifestazioni dei Littoriali della cultura

Il Re Imperatore riceve il sen. Tolomei

ROMA, 8

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il conte Ettore Tolomei senatore del Regno che ha riferito sugli enti culturali dell'Alto Adige.

L'arrivo a Roma del Principe Ereditario di Danimarca

ROMA, 8

Alle ore 17.25 è giunto il Principe Ereditario di Danimarca.

Il saluto dell'Austria al Reich portato da 25.000 piccioni che spiccheranno il volo da Vienna

VIENNA, 8

In occasione del plebiscito partiranno da Vienna non meno di 25.000 piccioni viaggiatori destinati a portare al Reich il saluto della provincia austriaca. La partenza dei colombi avverrà per incarico del Ministero per la Propaganda di Berlino, domani a mezzodì.

Autonomia o dualismo?

Le richieste di Henlein fanno indignare i cechi

PRAGA, 8

Le ufficiose *Lidovi Noviny* scrivono che Henlein chiede un'autonomia assai più larga di quella domandata l'anno scorso con 1 noti progetti di legge. In fondo aggiunge questo giornale, non si potrebbe più parlare di un'autonomia, ma di vero e proprio dualismo statale. Anche le *Lidovi Listy* dei cattolici cechi attaccano Henlien al quale rimproverano di tentare una divisione territoriale della Repubblica, la quale è inammissibile dal punto di vista dei fondamentali interessi dello Stato.

Nel complesso l'odierno atteggiamento della stampa ceca dà l'impressione che si tenti di esagerare le esigenze di Heinlein, esigenze che saranno invece ufficialmente formulate il 23 ed il 24 corr. in occasione di un congresso dei rappresentanti del partito a Karlsbad presentandole come inaccettabili per i cechi e si voglia così far ricadere sui tedeschi la responsabilità di un eventuale insuccesso delle trattative. Viceversa, la verità è che, sia da parte del Governo, sulle cui intenzioni non è ancora dato formulare giudizi precisi, perchè Hodza sta appunto in questi giorni studiando le basi per una possibile intesa, sia da parte del partito dei Sudeti si tiene a far sapere che le trattative continueranno e che attraverso di esse non sono affatto escluse le possibilità per un accordo.

Nuovo Ministero romeno dell'Economia nazionale presieduto da Costantinescu

BUCAREST, 8

E' stato creato oggi il Ministero dell'Economia nazionale. Esso dirigerà la produzione e la distribuzione eccettuata l'agricoltura, assicurando il coordinamento delle diverse categorie. Inoltre sorveglierà l'importazione ed il traffico bancario e preparerà la legislazione relativa. Si comporrà di tutti i servizi degli antichi Ministeri dell'Industria e del Commercio e si gioverà anche della cooperazione dell'ufficio di valorizzazione della produzione del grano e dell'Istituto di statistica. Demetrio Costantinescu, governatore della Banca Nazionale è stato nominato Ministro del nuovo dipartimento.

Migliaia di pellegrini polacchi attesi a Roma

VARSAVIA, 8

Altri sei treni speciali partiranno per Roma il 12 corrente. Essi trasporteranno migliaia di pellegrini da tutta la Polonia che si recano ad assistere alla cerimonia per la canonizzazione del beato Bobola. Nel momento in cui si svolgerà il solenne rito in S. Pietro, le campane di tutte le chiese di Polonia suoneranno a festa. I pellegrini polacchi si fermeranno vari giorni in Italia e visiteranno Napoli, Padova, Venezia.

La flotta giapponese sarà aumentata per fronteggiare le costruzioni dell'Inghilterra e dell'America

TOKIO, 8

L'Ammiraglio Yonaj, Ministro della Marina, ha dichiarato oggi che i programmi di costruzioni navali dell'Inghilterra e degli Stati Uniti rivelano l'intenzione di queste due Potenze di opprimere il Giappone. Sarà perciò senza dubbio necessario aumentare adeguatamente la flotta giapponese.

Una riunione al Foreign Office per fissare la data del preavviso onde costruire navi oltre le 35.000 t.

LONDRA, 8

Si apprende che martedì si raduneranno nuovamente al Foreign Office gli addetti navali degli Stati Uniti e della Francia, insieme con i rispettivi consiglieri di Ambasciata e due alti funzionari del Foreign Office, accompagnati da due ufficiali dell'Ammiragliato. Scopo della riunione è quello di stabilire se e quando gli Stati Uniti e la Granbretagna, in base alla cosiddetta clausola scalare del trattato navale del 1936, daranno i tre mesi di preavviso, contemplati appunto nella clausola scalare, della loro intenzione di costruire navi di linea di stazza superiore alle 35 mila tonnellate.

Una prossima aviolinea fra Belgrado e Tirana

TIRANA, 8

I giornali danno notizia del prossimo arrivo di una delegazione jugoslava incaricata di trattative con il Governo albanese per una convenzione di navigazione aerea fra i due Paesi e per la istituzione di una linea aerea Tirana - Belgrado.

Lindbergh in Europa ospite di Carrel

PARIGI, 8

Proveniente da Londra il colonnello Lindbergh, dopo aver atterrato all'aeroporto di Saint Inglever, ha proseguito per l'isola di Sainte Gildas dove trascorrerà alcuni giorni ospite del suo intimo amico dott. Carrel, il famoso scienziato di fama mondiale, con il quale l'eroe dell'Atlantico persegue i noti esperimenti sul cuore

Il piroscafo "Marsala,, affondato in una collisione con l'inglese «Tasman»

AMBURGO, 8

A venticinque miglia da Ouessant il piroscafo «Marsala» della Compagnia amburghese Sloman, proveniente da Savona e diretta ad Amburgo, è venuto a collisione coi piroscafo inglese «Tasman». L'urto tra i due piroscafi è stato tremendo. Il «Marsala» è affondato. Lo equipaggio è stato salvato dalle scialuppe della nave inglese.

Straordinario afflusso alla Mostra di Belgrado

BELGRADO, 8

Un numero incredibile di visitatori continua ad affollare le sale del Museo del Principe Paolo dove è l'Esposizione del ritratto italiano nei secoli. Dato il successo che la Mostra ha incontrato, questa si può definire uno degli avvenimenti artistici più riusciti degli ultimi anni. La stampa jugoslava e straniera dedica all'esposizione ampi articoli elogiativi, non soltanto per i capolavori esposti, ma per il modo con cui sono stati scelti e ordinati. L'*Echo de Belgrade*, che nel giorno dell'inaugurazione dedicò le intere sue prime pagine al grande avvenimento, ha iniziato una serie di saggi critici

Una azienda senza «rêclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Riunione del Consiglio
dell'Azienda di soggiorno di Grado

Ha avuto in questi giorni luogo la riunione del Consiglio dell'Azienda di soggiorno di Grado, presieduta dal presidente avv. Ruzzier ed alla presenza del segretario dell'Ente provinciale del turismo, dott. Laghi.

La seduta è stata aperta con la lettura da parte del presidente di una lettera in cui S. E. il Prefetto esprime il suo compiacimento per i brillanti risultati ottenuti dall'Azienda nella passata stagione. Il Consiglio ne ha preso atto con grata soddisfazione.

Dopo l'approvazione del nuovo regolamento organico dell'Azienda, che prevede una completa nuova sistemazione del personale con una considerevole diminuzione complessiva di spese, il presidente ha illustrato l'opportunità di istituire un ufficio di propaganda dell'Azienda, sull'esempio ed a imitazione di quanto hanno già fatto altre importanti aziende di soggiorno in Italia.

Riconosciuta la necessità di un tale servizio, che risponde ad una esigenza vivamente sentita gli anni scorsi e che attua pure un antico voto degli albergatori, il Consiglio ha unanimemente approvato la proposta decidendo che tale ufficio abbia subito a funzionare. E' stata quindi deliberata l'applicazione della nuova imposta di soggiorno e della tassa musica, che nel loro ammontare complessivo lasciano però inalterate le cifre che già venivano riscosse in passato per la tassa di cura.

Si è passato infine all'approvazione di una serie di spese per opere di abbellimento della cittadina e di perfezionamento della sua attrezzatura balneare e termale, che contribuiranno notevolmente al potenziamento turistico di Grado.

Fra tali opere particolarmente notevole il nuovo acquedotto del Parco, che basterà da solo a tutti i bisogni idrici della spiaggia; la costruzione di un nuovo giardino sul piazzale ex tennis; e l'ampliamento e parziale rinnovamento del famoso Parco delle Rose, che rappresenta, come noto, una delle maggiori bellezze di Grado.

Camera di commercio ellenica

In questi giorni ha avuto luogo l'assemblea annuale della Camera di commercio ellenica, alla quale ha assistito il presidente on. gr. uff. Papadakis, Console generale di Grecia.

Il presidente dott. Afenduli, ha fatto un'ampia relazione sull'attività della Camera, ponendo in rilievo le pratiche svolte nell'intendimento di favorire in tutti i modi gli scambi commerciali tra l'Italia e la Grecia, cercando di svilupparli nel reciproco interesse, seguendo le direttive del Ministero dell'Economia Nazionale di Atene.

Venne confermato in carica l'attuale Consiglio direttivo composto dai signori: comm. dott. Alessandro Afenduli, presidente; comm. dott. Michele Gunalachi, vicepresidente; cav. uff. Giovanni Sofianopulo, cav. Orfeo Baxalis e C. Pisani, consiglieri.

Riunione impiegati tessili

Oggi, sabato, alle 17, presso la Casa fascista lavoratori industria, via Duca d'Aosta 12, verrà tenuta una riunione degli impiegati dipendenti da aziende tessili. Data l'importanza della riunione si conta nell'intervento degli interessati.

Ballo del "Guf,,

Oggi avrà luogo in Sala massima l'atteso trattenimento al quale non mancherà il gran numero di appassionati frequentatori. Per nuovi inviti rivolgersi alla segreteria del «Guf» (via Rossini 4).

Cassa rurale e artigiana di Muggia. Con decreto del Capo del Governo, ritenuta la necessità di sottoporre la Cassa rurale alla procedura di amministrazione straordinaria, gli organi amministrativi della Cassa rurale e artigiana di Muggia sono sciolti.

Fiera campionaria di Zagabria. Come è noto, fino all'11 aprile sono aperti a Zagabria la 29.a Fiera internazionale e il 15.o Salone dell'automobile. Ai visitatori della Fiera è stato concesso, senza spese, il viaggio di ritorno e sul tratto italiano, la riduzione del 33 per cento. Tali agevolazioni sono ammesse per chi acquista la tessera di legittimazione. Il viaggio di andata può essere effettuato fino al giorno 11, quello di ritorno fino al giorno 15. Le tessere si possono acquistare presso il Consolato di Jugoslavia a Trieste, presso la Compagnia italiana di turismo in piazza dell'Unità e presso l'Agenzia delle vetture letto in piazza dell'Unità. I suddetti uffici forniscono pure ogni informazione a chi desidera visitare la Fiera di Zagabria.

Attività del Ferroviario. Questa sera, alle 21, la filodrammatica «E. Duse» rappresenterà, nella sede «Vittorio Veneto», la commedia in tre atti «La meteora» di Milo de Villagrazia. Nella sede di S. Vito, dalle 19 alle 21 di oggi, spettacoli cinematografici, domani nella sede «Vittorio Veneto» cinematografo alle 16 e trattenimento di danza dalle 19 alle 23. A S. Vito cinema alle 17, 19 e 21. Numerosi soci parteciperanno al raduno cicloturistico di Monfalcone.

Alla Ginnastica oggi alle 20.30 avrà luogo la seconda rappresentazione cinematografica nella palestra sociale.

I trattenimenti al Dopolavoro chimici. Stasera e domani domenica alle 19 avranno luogo nella sala del Dopolavoro chimici in via Conti, due trattenimenti di danza. Per domani alle 15, invece, è in programma un grande spettacolo gratuito per soci adulti e familiari con l'artista Delfo, che si presenterà in un nuovo dinamico e divertente programma di psicologia sperimentale.

Tutti i ciclisti del Dopolavoro ferroviario sono invitati a partecipare al raduno ciclo-turistico che avrà luogo domani a Monfalcone. La partenza seguirà alle 8 precise da piazza Vittorio Veneto.

Al Dopolavoro «Ilva». Continuano al Dopolavoro «Ilva» gli esercizi ginnastici della squadra che rappresenterà l'«Ilva» al concorso di Roma. La squadra bocciofila parteciperà ai campionati indetti per domani nella nostra città, mentre un gruppo corale è in via di formazione. Domani si avrà uno spettacolo cinematografico con inizio alle 20 precise.

Ballo della Primavera al «Crda». Questa sera, alle 22, ballo della Primavera. Omaggio floreale alle signore.

Vendite al Monte di Pietà. Oggi dalle 18 in poi verranno esposti in vendita: stanza da letto, mobili per ufficio, tavolino, mensole, quadri, tavolino turco, macchine da cucire Singer, orologi, binocoli, apparecchio fotografico, caffettiera espresso, figura bronzo, soprammobili in ceramica argentata, servizio caffè e tè in argento, oggetti diversi cristallo e argento, posate metallo, biancheria e cotonerie.

Avvenimenti della vita teatrale

"Ripassi al primo,,
Tre atti e sei quadri di Bekeffi e Stella al Teatro Verdi

Ripassi al primo, dice la serva di casa all'esattore che si presenta per la rata o per il saldo del conto, e intanto il tempo passa, e l'esattore deve salire cinque, sei, sette piani di scale, per sentirsi ripetere dalla cliente: «Passerò domani al negozio». Così Annie Held, una povera figliola giudiziosa e per bene, deve incassare a nome della ditta fornitrice di mode per signori, quasi duemila scellini per merce accreditata a Eric Dietz, un giovane pigrone, pieno di debiti, carico d'avventure, che se la spassa con Rita, la sua amante, moglie dell'esattore Nowotny. Picchia e suona, il servo di Eric ripete all'esattrice Annie: «Ripassi al primo, il signore non è in casa». Il signore invece se la gode nell'intimità con Rita e Annie irrompe con violenza nella casa dello scapolo e pretende il saldo del conto. Eric è un miserabile senza uno scellino, Annie si pianta su una poltrona in attesa di essere pagata e non se ne vuole andare. Anche la signora Hubner, moglie del signor Ottone e amante del giovine Mario, deve pagare il pellicciaio. Il signor Nowotny è salito decine di volte i quattro piani della casa, ed ha invano suonato il campanello: la serva prepotente, che protegge gli amorazzi della padrona, ha detto al signor Nowotny, ripassi al primo. Ed egli è ripassato tante volte, ed ha sostato sul pianerottolo della casa, senza sospettare che nel quartiere di fronte ai Hubner, proprio a due passi, Rita sua moglie se la intendeva con lo scapestrato di Eric. Il quale appena vede Annie se ne innamora e vorrebbe farla sua.

Tra Annie Held e il signor Nowotny esattori, esiste una specie di solidarietà professionale fatta da reciproca comprensione per i dolori e le fatiche del mestiere. Nowotny è un candido uomo e innocente marito, innamorato della giovine moglie e incapace di credera ch'ella possa tradirlo, come molte donne fanno coi mariti. Questa poesia coniugale di Nowotny si esprime nei propositi di un viaggio di riposo ch'egli progetta per festeggiare il compleanno di Rita, possibilmente in una stazione termale, ove il riscuotitore potrà curare i dolori dei piedi. Ma Rita vagheggia un viaggio e un soggiorno a Ragusa da passare segretamente accanto ad Eric. Annie Held, che nella vicenda assume la parte di difensore della riputazione di Nowotny, e vuole intenzionalmente sottrarre dalle grinfe del cinico Eric la fragile e stupida Rita, e fa di tutto per prendere il suo posto e come esattrice, è come donna un pochino innamorata dell'avventuriero galante, entra risolutamente nella vita di Eric suscitando le gelosie e l'acrimonia di Rita. Nowotny offre alla moglie il pranzo di compleanno in un grande albergo di Vienna. Annie, fingendo di condiscendere ai propositi di seduzione di Eric, gli propone un pranzo nello stesso albergo, e così le due coppie s'incontrano. Furore sdegnato e gelosia male contenuta di Rita che vede Eric a pranzo con un'altra donna. Innocenza celestiale di Nowotny che non capisce l'insofferenza di Rita di fronte al giovane. E' in questa scena che Annie inizia il suo sermone verso Rita e verso Eric. Quell'uomo durante tutta la vita non ha fatto che prendere, oggetti e donne, senza pagare. Ma le rate con le donne bisogna pagarle. Eric non paga nè con l'amore perchè è cinico, nè con danaro perchè è pieno di debiti. La felice illusione di Nowotny che crede all'onestà della moglie, è spezzata da un caso crudele. Una mattina l'esattore Nowotny e l'esattrice Annie, venuti sul pianerottolo dell'abitazione di Elena Hubner per riscuotere, hanno visto che la serva faceva di tutto per trattenere sulla porta il signor Otto Hubner il quale, insospettito, ha scoperto Mario ancora disabbigliato presso Elena. Scandalo. Urla. Cacciata di Mario. Meraviglia di Nowotny che credeva alla felicità di quegli sposi e all'onestà di quella moglie.

Ma nel quartiere dirimpetto, alla stessa ora, Rita è implorante presso Eric. Perchè l'amante possa trattenerla per sempre presso di sè, ella s'è congedata dal marito, con una lettera. Annie, dopo la scena dell'adulterio, insospettita che il Nowotny potesse entrare in casa di Eric e trovare la moglie, sollecita Rita a fuggire. Rita non fugge. Il suo posto è presso Eric, ma il signor Nowotny entra in quel punto, disfatto, deluso, col cuore spezzato. Egli non ha parole di rimprovero per la moglie, della quale intuisce la situazione e chiede soltanto, con finezza cerimoniale, il pagamento della rata. Eric è in possesso di poche centinaia di scellini per pagare un creditore e risparmiarsi il sequestro dei mobili. Annie impone a Eric di saldare il debito presso Nowotny con quei scellini, e con una pietosa menzogna, cerca di persuadere Nowotny che Rita non s'è trovata sola, in quel momento, con Eric, ma che nel quartierino sono andate tutt'e due, insieme. Così l'illusione restauratrice potrà forse confortare ancora il buon Nowotny che vede Rita, piangente e pentita, ritornare a lui. Annie Held è ora di fronte a Eric, esattrice e innamorata. Mentre l'ufficiale giudiziario viene per il sequestro dei mobili, Annie ed Eric si scambiano pareri e condizioni sulla possibilità di un loro matrimonio.

***

Debole è l'abbozzo dei personaggi, ma simpatico e fresco il tema un po' moraleggiante di Annie che con Nowotny è la figura meglio tracciata. Un lieve senso di malinconia, più accennata che palesata, si diffonde nella vicenda e si concentra su Nowotny. Nel sorriso dei personaggi, un po' di patimento; nella descrizione del pianerottolo un piccolo soffio di vita casalinga che si sprigiona dalle porte aperte. Graziosa e un tantino originale commedia che è stata recitata con ritmo vivace, con calda intelligenza ed equilibrio. Dora Menichelli ha dato tratti personali, molto umani e graziosi e pieni di scaltrezza e di bontà alla sua parte e Aristide Baghetti ha disegnato Nowotny con finezza comica nella quale ha brillato qualche lacrima di dolore. Marcello Giorda ha dato a Eric un'elegante aria dongiovannesca piena di fredda bramosia e con la consueta espressione hanno recitato la Petri, il Baghetti, la Favi, il Pozzo, la Beltrami, il Bizzarri. Cinque calorosi applausi dopo ogni atto e alla fine dei quadri.

v. t.

— Stasera, alle 21, «La resa di Titì» di Aldo De Benedetti, nella interpretazione di Dora Menichelli. Domani, alle 17, ultima recita con la replica di «Assenza ingiustificata» di Bekeffi.

Oggi Sabato teatrale al Verdi

Oggi al Teatro Verdi con inizio alle ore 15.30 avrà luogo uno spettacolo di Sabato teatrale con la Compagnia Migliari-Menichelli-Giorda-Baghetti che rappresenterà «4 di cuori» di Alfredo Vanni.

Gli ingressi al teatro verranno aperti al pubblico alle ore 14.45.

I biglietti per tale rappresentazione sono in vendita soltanto al Dopolavoro provinciale (via Mazzini 32) al prezzo di lire 2 platea e palchi, lire 1 1.a e 2.a galleria e 0.50 loggione. Parteciperanno allo spettacolo alcuni gruppi di dopolavoristi della Provincia e più precisamente del Monfalconese, di Sesana e del Muggesano.

Agli ingressi verrà richiesta la tessera O.N.D. per l'A. XVI munita dell'apposito bollino. Il capo famiglia può accompagnare uno o due familiari anche se sprovvisti di tessera. Intendonsi per familiari la moglie e i figli minorenni.

Anche ieri numerose sono state le vendite fatte dal Dopolavoro provinciale e sono continuate durante tutta la mattinata.

Il coro lirico e l'orchestra
dell'«Eiar» di Torino al Verdi

L'annuncio che il magnifico complesso strumentale-vocale dell'«Eiar» di Torino darà lunedì sera un concerto al Teatro Verdi, ha destato un vivissimo interessamento nel nostro pubblico musicale. L'orchestra e il coro lirico della stazione radiofonica torinese godono d'una larga notorietà in tutto il mondo, grazie alle frequenti trasmissioni che hanno potuto mettere in evidenza l'alto grado di perfezione degli strumentisti e dei cantori in programmi di grande attraenza e varietà. Lunedì sera riudremo da vicino l'imponente falange d'esecutori che sarà guidata dal valoroso maestro stabile dell'«Eiar» torinese, Armando La Rosa Parodi. Nel programma figurano, oltre a tre ouvertures del grande repertorio, le «Fontane di Roma», il Notturno «Fêtes» per coro e orchestra di Debussy, il poemetto «Cicilia» per coro, solo di tenore e orchestra del maestro Frazzi, «La Processione di S. Efisio» del maestro Porrino, e due trascrizioni: l'Adagio schubertiano del Quintetto con due violoncellisti istrumentato dal Ghedini e la trascrizione per orchestra del moto perpetuo di Paganini.

Il concerto è organizzato dalla Società dei Concerti, e pertanto i soci della stessa hanno diritto all'ingresso libero, verso consegna del tallončino che potranno ritirare al camerino del teatro.

Il concerto del violinista Sirola

Molto felicemente ci ha impressionato il violinista fiumano Aldo Sirola al suo concerto sostenuto ieri sera per il Circolo «Visnoviz» nella sala dell'Ateneo musicale. Sapevamo per aver sentito dire che questo musicista appena diciassettenne suona molto bene. Alla prova, ci si è dimostrato superiore all'elogio, perchè non solo egli suona molto bene, ma riesce anche a trasfondere nell'esecuzione il calore, l'impulsività, la sicurezza dei suoi giovani anni. Canta appassionatamente sullo strumento, con una cavata generosa, e possiede forti mezzi tecnici della mano sinistra e dell'archetto per mettere in pieno valore la sua musicalità. Venendo ora a parlare delle opere eseguite, e prescindendo da certe intemperanze del fraseggio che con gli anni spariranno, dobbiamo riconoscere che d'ogni musica il Sirola ha espresso robustamente il carattere. Speciale menzione si meritano le interpretazioni della «Didone abbandonata» del Tartini, della romanza andalusa del Sarasate, limpida e nutrita nella sonorità giustamente dosata, e della «Burlesca» del Ferrara, una pagina di sicuro effetto, bene scritta per lo strumento e suonata con non comune bravura.

L'uditorio festeggiò di gran cuore il giovanissimo concertista. Il Constantinides, magistrale come sempre, gli era stato efficacissimo accompagnatore.

V. E.

"Un'ora di musica,,
nella Galleria del Tergesteo

Domani, alle 11.15, nella Galleria del Tergesteo avrà luogo l'ottavo concerto del ciclo «Un'ora di musica», al quale collaboreranno la giovane e già apprezzata cantante Marcella Vissi, coadiuvata dalla gentile signorina Clara Milelli. L'audizione comprende inoltre alcuni pezzi per pianoforte, che verranno interpretati dal chiarissimo maestro Alessandro Constantinides. E' noto l'interessante programma della mattinata.

La recita di questa sera
al Dopolavoro Ferroviario

Oggi, con inizio alle 21, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro ferroviario, diretta da Giulio Rolli, rappresenterà in sede sociale «Meteora» tre atti di Milo di Villagrazia.

RADIO

Programmi del 9 aprile 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 10.30: E. R. R.: Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 11.30: Orchestrina Grassi. — 12.40: Dischi di musica varia. — 13.15: Concerto di musica varia diretto dal m.o Ugo Filippini. — 14.5: Musica varia. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle P. I.: «Discorsi delle lancette: Tic-Tac». — 17.15: Musica da ballo. — 17.55: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo Del Giudice: «Il commercio sul piano dell'Impero». — 18.10: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.30: Concerto di musica varia. — 20.30: Musica varia: Orchestra da camera. — 21: Trasmissione dal Teatro «Vittorio Emanuele» di Torino: «Boris Godunov», dramma popolare in un prologo e quattro atti (da Puskin e Karamsin), parole e musica di M. P. Mussorgsky, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Giuseppe Del Campo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II: 14.45: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Proserpina», dramma lirico in tre atti e cinque quadri di Sem Benelli, musica di Renzo Bianchi, maestro direttore e concertatore: Franco Capuana. — 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o Rito Selvaggi. — Dopo il concerto e alle 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: «In giro per il mondo»: Visioni del Perù - Nel mare senza pesci - Alle grande Antille, radiofantasia di Lucio Basilisco. — 20.30: Gruppo corale di Anagni diretto da Paolo d'Avoli. — 21: Concerto di musiche brillanti diretto dal m.o Vincenzo Manno. — 21.40: Musica da concerto (soprano Irene Ferrari; al pianoforte Antonio Beltrami). — 22: Musica da ballo.

Riccardo Tauber al Rossetti
nel «Paese del sorriso»

Riccardo Tauber, il grande tenore viennese che è una delle autentiche celebrità della lirica, si presenterà stasera per la prima volta al pubblico triestino in una di quelle sue deliziose interpretazioni lehariane, che di frequente ama alternare con le sue famose creazioni nel campo dell'opera. Il suo «Principe Su-hong» nel «Paese del sorriso» rappresenta infatti uno dei suoi maggiori successi ed anche in questo suo primo veramente trionfale giro per i teatri italiani gli ha procurato gli elogi più alti della critica e l'ammirato entusiasmo delle folle.

Il «Paese del sorriso» di Franz Lehár, che anni addietro ha riportato sulle stesse scene un vibrante successo per la ispirata vena melodica non meno che per l'avvincente soggetto, sarà presentato dalla grande Compagnia di operette viennesi di Ugo Gruder-Guntram — il geniale organizzatore del primo memorabile Festival dell'operetta di Abbazia con Lehár e Tauber — in una cornice di particolare signorilità e con elementi di primissimo ordine, tali da fare degna e suggestiva corona all'illustre tenore. Così la parte della contessina Lisa sarà interpretata da Erika Druzovic, una delle stelle dell'operetta viennese; «Mi», la graziosa cinesina, sarà Jerri Jarol, «Gustavo» il Kochner, e il «Capo degli eunuchi» il lepidissimo Fritz Imhoff. Dirigerà il maestro Max Rith. Coopererà uno sceltissimo corpo di ballo dell'Opera di Stato di Vienna.

Lo spettacolo, per il quale l'attesa è vivissima e il teatro in gran parte venduto, avrà inizio alle 21. La Compagnia Gruder-Guntram si tratterrà a Trieste soltanto fino a lunedì.

Il "Bugiardo,, di Goldoni al Rossetti

Con questa mattina al Dopolavoro provinciale e alla biglietteria del Politeama Rossetti verranno messi in vendita i biglietti per la rappresentazione che la Compagnia filodrammatica del Dopolav. provinciale diretta da Adolfo Angeli darà mercoledì 13 alle 20.45 al Rossetti con il «Bugiardo» di Carlo Goldoni.

"Raggio di Luna,, alla Fenice
Domani alle 10.15

Il complesso filodrammatico degli organizzati della Casa Rionale G.I.L. «P. Lucchini», ripeterà domattina, alle 10.15, a richiesta generale, l'operetta «Raggio di Luna», libretto del rag. Bisiani e musica del maestro G. Ballig. I biglietti d'ingresso per questa bella e divertente rappresentazione si possono acquistare presso il G.R.F. «L. Morara Sassi», alla Biglietteria centrale e domani alla cassa del Teatro. Platea indistintamente lire 2; galleria indistintamente lire 1.

Concerto liutistico al Dop. "Acegat,,

Martedì 12 aprile, alle ore 20.45 avrà luogo al Dopolavoro «Acegat», in via Battisti 10, un concerto sostenuto dall'orchestra liutistica diretta dal maestro Nino Micol e dal pianista prof. Almerico D'Alessio, col seguente programma:

1. Suppè: «Cavalleria leggera», ouverture. 2. Strauss: «Sulle rive del Danubio», valzer. 3. Aletti: «Melodia». 4. Chopin: «Valzer brillante». 5. Longo: «Barcarola». 6. D'Alessio: «Schottish Caprice». 7. Coop: «I palpiti». 8. Mac Dovell: «Danza delle streghe». 9. Liszt: «Predica agli uccelli» (leggenda). 10. Beriot: «Scène du ballet» (solista sig. Bruno Viezzoli). 11. Ponchielli: Fantasia dell'opera «Gioconda».

VARIETÀ E CINEMA

FENICE. 16.30: Grande succ.: «Riento» e Comp. «La Musical» e film «Non ho ucciso», con John Barrymore. Prezzi: 4, 3, 2. Valide tutte riduz.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Compagnia Menichelli-Giorda-Migliari-Baghetti. 15.30: Sabato teatrale: «Quattro di cuori», di A. Vanni. — 21: «La resa di Titì», di A. De Benedetti.

POLITEAMA ROSSETTI. 21: «Il Paese del sorriso», di F. Lehár, con Riccardo Tauber.

Cinematografi:

NAZIONALE. 16: Entusiastico successo: «Vivi, ama e impara», scintillante capolavoro Metro con Robert Montgomery, Rosalind Russell.

EXCELSIOR. 16: Grande succ.: «Una ragazza allarmante», elettrizzante e divertente commedia 20th Century Fox della stagione, con Simon Simon, Ben Bernie e Walter Winchell.

PRINCIPE. 16: Gr. successo: «Scegliete una stella», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Segue cortometraggio: «Refurtiva nascosta», con Robert Taylor.

FILODRAMMATICO. 15.45: Un supercolosso «Eia»: «La principessa Tarakanova», con A. Vernay, P. Willm. Varietà: Succ. «Maria de Valencia».

ITALIA. 16: «L'isola delle perle» (Bassa marea) capolavoro, dal romanzo di Stevenson, smagliante di colori, con Oscar Homolka, Ray Milland.

REGINA. 16: Il supercolosso «Uragano», spaventosamente bello, con due rivelazioni: John Hall e Dorothy Lamour. Ultimi giorni.

IMPERO. 16: «La fine della signora Cheyney», con tre grandi interpreti: Crawford, Powell, Montgomery.

REALE. 16: «Un giorno alle corse», il film della risata e dell'allegria, con i fratelli Marx. Produz. Metro.

GARIBALDI. 16: «La reginetta dei monelli», con la piccola Shirley Temple. Fox.

NOVO CINE. 16: «La vittima sommersa», romanzo giallo con Ann Dvorak. L. 1.

MASSIMO. 15.30: «Sotto i ponti di New York», con Margot. Il più spaventoso film di gangsters. L. 1.

MODERNO. 15.30: «Caffè Metropole», un gioiello Fox con la coppia ideale Tyrone Power e Loretta Young.

ODEON. 15.30: «La regina di picche», splendido, Montgomery, R. Russell.

ARMONIA. 15.30: «Cavaliere del Texas». J. Parker. Nuovo varietà.

AZZURRO. 16: «La vita del dott. Pasteur», con Paul Muni e A. Luise.

SAVOIA. 15.30: «Dopo l'uomo ombra», con William Powell e Myrna Loy.

POPOLO. 15.30: «Anna Karenina» Greta Garbo, F. March, F. Bartholomew.

VITTORIA. 16: «Cavalleria», il capolavoro premiato alla Biennale di Venezia.

CENTRALE. 15.30: «Il Corsaro Nero» di Salgari, C. Verrati, S. Jachino.

ADUA. 15.30: «Lotta di spie», giallo, con Edmund Lowe e Valerie Hobson.

VENEZIA. 15.30: «I tre moschettieri», con Paul Lukas e Margot Graham.

BELVEDERE. 15.30: «Giulietta e Romeo», con N. Shearer e L. Howard.

ARGENTINA. 15.30: «Notte di nozze», A. Sten. «L'amore in gabbia», Ondra.

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Concerto orchestrale nella Grande TAVERNA.

RISTORANTE RIVIERA (Barcola, tel. 57-22). Ore 16: Tè danzante. Ore 21: Trattenimento danzante.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 21: Tratt. danz. Gare swing grottesco. Premi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

Un incidente a Nuvolari
La macchina si rovescia e s'incendia durante gli allenamenti a Pau

PARIGI, 8

Gli ultimi allenamenti sul circuito di Pau, dove domenica prossima si svolgerà la classica prova automobilistica, hanno registrato oggi un incidente fortunatamente non grave occorso a Tazio Nuvolari. Mentre il mantovano, dopo aver compiuto alcuni giri a bordo della propria vettura, si apprestava a provare la macchina di Villoresi, urtava in piena velocità contro un albero, capovolgendosi. La vettura si incendiava, mentre il popolare pilota riportava leggere contusioni. Trasportato all'ospedale gli sono state riscontrate leggere abrasioni alle gambe e una lieve commozione cerebrale. Il suo stato non è però preoccupante. Tuttavia non è ancora precisato se potrà prendere il via nella gara di domenica.

Durante gli allenamenti Nuvolari aveva stabilito il miglior tempo girando in ore 1.48' alla media di 92.320 all'ora.

Gli altri tempi registrati sono stati i seguenti: Dreifuss in ore 1.50', media chilometri 90.141; Lang in ore 1.51'; Caracciola in ore 1.53'; Comotti in ore 1.55'; Lanza in ore 2.12'.

La Mille Miglia
non si svolgerà più

ROMA, 8

Con la 12.a gara, che ha costato molte vittime umane, il ciclo della corsa delle Mille Miglia sulle strade ordinarie del territorio metropolitano è finito. (Stefani).

L'elogio del Segretario del P. N. F.
ai tiratori della «Fitav»

ROMA, 8

La Federazione italiana tiro a volo comunica: «Il Segretario del Partito e presidente del «Coni», in seguito alle 23 vittorie su 31 gare della stagione di Montecarlo, compreso il gran premio di Monaco ed il gran premio di Montecarlo, che hanno confermato la superiorità di classe dei tiratori italiani, ha espresso alla «Fitav», il suo vivo elogio, da estendersi a tutti».

Le squadre di pallacanestro al Guf
nelle due partite di domani

Dopo tre consecutive partite esterne, la squadra femminile di pallacanestro del nostro «Guf» si ripresenterà domani davanti al pubblico per incontrare il «quintetto» dell'Audax di Venezia, serio aspirante al massimo titolo italiano.

La partita, che un'antica rivalità fra le due antagoniste renderà oltremodo combattuta ed incerta si svolgerà nella pastra della Ginnastica con inizio alle 15.30. Sarà preceduta dal secondo incontro prelittoriale maschile di cui saranno protagoniste le squadre di Trieste e di Genova.

Selezione del campionato nazionale
di greco-romana fra Giovani Fascisti

Questa sera, alle ore 20, alla palestra del Dopolavoro Chimici di via Conti, avrà luogo l'incontro di lotta greco-romana fra le squadre dei Comandi dei Giovani Fascisti di Trieste e Pola. La pesatura dei partecipanti alla lotta si inizia alle 18.

Personalità del pugilato americano
attese a Roma

ROMA, 8

Domenica mattina giungeranno a Napoli da New York con il «Conte di Savoia» il Generale John Phelan, presidente della Commissione di boxe per lo Stato di New York e il signor Edward Foster, segretario generale della Nazional Boxing Association d'America, i quali parteciperanno alla conferenza mondiale di pugilato che si terrà a Roma il 19 corrente.

Gli Agonali di tennis

Nel pomeriggio di oggi hanno inizio sui campi di via Guido Reni, le gare per gli Agonali di tennis. Le partite, che vedranno impegnate alcune fra le migliori racchette della nostra regione, seguiranno l'orario seguente: Ore 13.45: Franco-Dallaporta, arbitro Franch; ore 14.30: Armani-Maestro, arbitro Franco; Bassi-Franch arbitro Dallaporta; ore 15.15: Cosulich O.-Contieri, arbitro Armani; De Totto-Cosulich G., arbitro Maestro; ore 16.45: De Totto o vinc.-Franch o vinc.; ore 17.30: Cattaneo-Relli; Armani o vinc.-Franco o vinc.

L'abusiva attività
di un maestro di sci

Il Direttorio provinciale della Federazione italiana sport invernali, comunica:

«Il maestro austriaco Andj De Petris sta svolgendo dei corsi di sci con recapito al rifugio Nevea (Canin) gestito dal signor Jacobini. Il «Coni» ha autorizzato la «Fisi» a diffidare, a mezzo di questo Direttorio provinciale tale attività che è ritenuta abusiva, in attesa dei provvedimenti che saranno presi dalle superiori autorità a carico dei responsabili.

Per il corrente anno gli unici corsi di sci organizzati nella zona e riconosciuti dalla «Fisi» sono quelli del maestro diplomato Gianni Tomasi, attualmente a disposizione del Direttorio provinciale di Trieste (via Rossini n. 4)».

Con il G. S. «Monte Tricorno» alla Marmolada. Il G. S. «Monte Tricorno» organizza per le feste pasquali una gita alla Marmolada. La partenza avverrà al sabato pomeriggio ed il ritorno a Trieste al lunedì sera. I partecipanti saranno alloggiati al Rifugio Marmolada al Pian di Fedaia. Quota di partecipazione lire 160 per i soci e lire 170 per i non soci. Si invitano i soci ad iscriversi in sede (via Mazzini 30) al più presto, dato il numero limitato dei posti.

Gita a Milano del Dopolavoro commercio-industria. Aderendo alla richiesta di numerose ditte inquadrate, il «Ditci» organizza per il 17 aprile una gita a Milano in occasione dell'annuale Fiera campionaria. La quota di partecipazione è fissata in lire 60. Le iscrizioni si ricevono fino a martedì presso la Segreteria del «Ditci».

Il Convegno cicloturistico Provinciale a Monfalcone

Indetto dal Dopolavoro provinciale e organizzato dall'Ispettorato di zona del Monfalconese avrà luogo domani domenica 10, a Monfalcone il primo convegno cicloturistico dell'anno XVI. Ritrovo alle 9.30 nella piazza di Monfalcone.

Alle ore 10 tutti i cicloturisti presenti verranno incolonnati e parteciperanno al giro di propaganda attraverso Ronchi, Fogliano, S. Pier d'Isonzo, Turriaco, Pieris, Staranzano con arrivo a Monfalcone. Circa km. 20. Al ritorno verrà fatto l'appello dei partecipanti e la classifica dei Dopolavoro con maggior numero di componenti ai quali verranno assegnati 5 premi. Nella mattinata si svolgerà una corsa ciclistica per dopolavoristi organizzata dal Dopolavoro «Crda» di Monfalcone.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 1 fuochista carico; 1 giovane macchina.

L'oro in bocca

Su, alziamoci presto chè le ore del mattino hanno l'oro in bocca!

Tutti ricconi dunque quelli che incontriamo: operai, dattilografe, sartine? Ahimè no! Qualcuno ha forse in bocca una corona d'oro, dono gentile del dentista, ma i più possiedono i beni maggiori della vita: gioventù, salute, allegria. E così la verità e la morale dei proverbi sono salve.

D'altra parte i raccoglitori di figurine hanno spesso trovato invece della donna fatale che si fa vedere solo adesso che non val più niente — quella di un certo re Mida che cambiava in oro tutto quello che toccava pèr cui dov'è morire di fame. E conciato maluccio, nutrendosi solo di latte e di... golf, è morto Rockfeller il re del petrolio.

Guardate invece il re della montagna, il rocciatore alla conquista di una vetta inviolata. Appeso alla corda, contro una parete verticale a strapiombo sull'abisso, mentre la tormenta infuria e la morte sta come in agguato, egli ha passato la notte. Nei suoi occhi lucidi di febbre, ma intrepidi, si riflettono ora le prime luci dell'alba che vedrà fra poco il suo trionfo. Questi re dell'ardimento consapevole e dell'indomita volontà noi ammiriamo, non quelli del sapone, delle scarpe o dei fichi secchi.

Se non lo sapete già vi diremo che lo scalatore ebbe un fido compagno che ne sorresse le forze, ne stimolò le energie e ne tese la volontà fino allo spasimo, fino alla vittoria. Qualcosa per lui infinitamente più preziosa dell'oro egli ebbe quasi costantemente in bocca: un po' di zucchero!

A chi ama le precisazioni diremo che non solo i rocciatori, ma gli sportivi in genere, i lavoratori, i soldati e tutte le persone esposte a sforzi violenti od a fatiche prolungate, cercano e trovano nello zucchero la più valida sorgente di energia ed il rigeneratore per eccellenza delle forze. Lo hanno dimostrato scienziati illustri: l'Higger, il Brocard e fra noi l'Albertoni, il Viale e particolarmente Angelo Mosso coi suoi studi classici sul lavoro fisico in alta montagna.

Il campionato incomincia... domani

Sette squadre in testa
si affacciano al rettifilo d'arrivo

Quanto la situazione del campionato sia incerta e ingarbugliata, sì che a tre giornate dalla fine non si possa ancora dire chi vincerà e chi si piazzerà nei posti che accordano il diritto di partecipare al torneo della Coppa Europa e come la situazione sia tale da poter affermare che il campionato stia per... incominciare dopo 27 giornate di lotta, lo dicono assai meglio la tabella e il calendario che non i più sottili ragionamenti. Ancora una volta le cifre sono eloquenti.

La parola alle cifre

Le sette squadre che si devono prendere in considerazione figurano in tabella nel seguente ordine: Juventus punti 37, Ambrosiana 36, Triestina, Bologna, Milan 35, Roma e Genova 34. Passiamo al calendario e mettiamo in corsivo le partite interne che ciascuna squadra dovrà disputare e in tondo le partite esterne: Juventus (Bologna, *Liguria,* Milan); *Ambrosiana* (Torino, *Roma,* Bari); *Triestina* (Roma, *Livorno,* Lucca); *Bologna (Juventus, Milan,* Livorno); *Milan (Genova,* Bologna, *Juventus); Roma (Triestina,* Ambrosiana, Genova); *Genova* (Milan, *Lucchese,* *Roma). Ma ecco il programma completo per domani: Milan-Genova, Liguria-Napoli, Livorno-Fiorentina, Torino-Ambrosiana, Roma-Triestina, Lucchese-Bari, Atalanta-Lazio, Bologna-Juventus. E il discorso delle cifre è finito. Ma non si può non rilevare l'eccezionale valore delle partite di domani e segnatamente delle quattro di esse che mettono l'una contro l'altra squadre direttamente interessate alla lotta.*

Guardate la partita di Bologna nella quale è in pericolo addirittura il comando della graduatoria, che la Juventus perderebbe quando a una sua sconfitta facesse riscontro una vittoria dell'Ambrosiana a Torino, o che dovrebbe condividere con altre squadre se l'Ambrosiana non vincesse. Non soltanto l'Ambrosiana e il Bologna considerano però indispensabile la caduta della Juventus ma tutte quelle unità che possiedono qualche aspirazione al primato.

Nuovo attacco alla Juventus

Ma la caduta della Juventus trascende il campo delle speranze ed abbraccia ormai quello delle possibilità e ciò non tanto per una qualche debolezza della Juventus, che è più che mai squadra degna di ammirazione, quanto per l'eccezionale dimostrazione di forza, di freschezza e di volontà che offre il Bologna. L'impressione fornita dai campioni due settimane or sono nell'incontro con la Triestina è ancor viva. Era una squadra formidabile, con i suoi uomini in splendenti condizioni di forma, con il suo inimitabile stile di manovra che non permette alla palla di arrestarsi un momento, con il morale degno di una squadra non già impegnata in difesa di una posizione e di un prestigio ma piuttosto lanciata a una conquista: era veramente una squadra d'assalto. E che non fosse una prova occasionale e passeggera ma qualcosa di più duraturo l'ha provato il Bologna stesso andando a vincere, ma più ancora che a vincere a trionfare, sul campo del Genova nella settimana successiva. Ebbene, se domani i campioni fossero ancora nelle stesse condizioni, non vediamo come possa salvarsi la pur forte Juventus e come possa difendere l'egemonia mantenuta nell'ultimo mese.

La Triestina a Roma

Ma il polo di attrazione degli sportivi giuliani non è già Bologna ma Roma, dove si batte la squadra che è al vertice delle loro speranze. Ragioni di opportunità consiglierebbero di mettere in rilievo i pericoli della partita prima ancora delle promesse. E l'incontro è seminato di pericoli. Ma è assurdo ricorrere a un machiavellismo sportivo allo scopo di evitare compromissioni, ed è assurdo affermare che un pareggio suonerebbe già come un'affermazione, quando l'ultimo dei seguaci sa che, buttata alle ortiche la maschera dell'agnello, la Triestina si batte oggi, senza compromessi, per la posta più alta. La partita è difficile ma ben diversamente difficili si presentavano le partite con l'Ambrosiana, col Genova, con la Juventus, per tacere delle altre, che la nostra squadra ha superate. Dovrebbe dunque superare in bellezza anche questo ostacolo, oltre il quale l'orizzonte è sbarazzato e il teatro della battaglia da montagnoso si fa collinoso. Insomma, la squadra che tante prove e riprove di bravura ha fornito nell'ultimo tempo, merita la nostra fiducia anche in questa prova suprema. E nessuno gliela può negare.

Brevemente, per necessità di spazio, le altre gare. Il Milan non dovrebbe perdere contro il Genova, così come l'Ambrosiana contro un Torino incompleto. Le altre gare hanno minore importanza. Partono favoriti la Liguria contro il Napoli, il Livorno contro la Fiorentina, la Lucchese contro il Bari, mentre l'incontro Atalanta-Lazio presenta una certa possibilità di equilibrio, sempre che la Atalanta non sia stata abbandonata dalla voglia di lottare.

Domani: Ponziana-Marzotto

Dopo la trasferta di Udine, il Ponziana si ripresenterà domani al proprio pubblico per affrontare la forte compagine del Lanificio Marzotto di Valdagno, che si presenterà sul campo di Sant'Andrea, reduce da un convincente successo riportato sul Forlì.

L'inizio della partita, che sarà preceduta da un incontro fra squadre minori, è fissato per le ore 15. Prezzi soliti. Signore accompagnate ingresso gratuito.

Convocazione marciatori

L'Ufficio sportivo della Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Avuto riguardo ai buoni risultati che è lecito attendersi dai marciatori triestini, è stato disposto, di comune accordo con la Federazione e con le Società interessate perchè la loro attività sia curata in modo particolare. Frattanto, per una prima seduta di allenamento e di controllo, sono convocati per le ore 8 precise di domenica 10 corrente alla stazione della tranvia di Opicina in piazza Oberdan gli atleti seguenti: Bandel, Corsi, Furlan, Kressevich, Luisa, Michelini, Narduzzi, Vecchiet.

Casalini - Postumia. Ospiti dei campioni della S. P. saranno domani i baldi giocatori del Dopolavoro di Postumia. L'incontro avrà luogo sul campo di Montebello e si inizierà alle 15.

Premiazioni al Pubblico Impiego. Questa sera alle ore 18 avrà luogo nella sala maggiore del Dopolavoro Pubblico Impiego, via Coroneo 15, la consegna solenne dei premi conseguiti dagli atleti del sodalizio sezioni maschili e femminili durante l'anno XV. Gli atleti interverranno in divisa sportiva. Presenzieranno alla riunione i fiduciari di categoria e le rappresentanze dei Gruppi delle due Associazioni, in divisa fascista.

I brevetti atletici dell'O. N. D. Domani, domenica, dalle 9 in poi, allo Stadio del Littorio, organizzati dal Dopolavoro provinciale, avranno luogo i brevetti atletici dopolavoristici ai quali possono partecipare tutti i dopolavoristi tesserati per l'anno XVI.

La corsa ciclistica per dopolavoristi a Monfalcone. Il Dopolavoro provinciale comunica che il ritrovo dei concorrenti alla corsa ciclistica per dopolavoristi organizzata dal Dopolavoro «Crda» di Monfalcone per domani, domenica, è stato fissato per le 7 al campo sportivo di Monfalcone con partenza alle ore 8.

FORMAGGIO Pastorella
S.A. LIR PRODUTTRICE DEL FORMAGGINO MIO

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Cronaca giudiziaria

Un giornalaio poco scrupoloso

(Tribunale penale) Nello scorso maggio, il sig. Umberto Apollonio, dinamico presidente dell'Associazione motociclistica di Trieste, chiamato il giornalaio ambulante Francesco Civita fu Antonio, di 41 anni, abitante in androna S. Silvestro 5, lo incaricò di distribuire, verso pagamento, un certo numero di programmi riguardanti una corsa motociclistica che si sarebbe svolta sulla pista dell'Ippodromo di Montebello. Il Civita, preso in consegna il pacco di programmi, si recò subito a venderli nelle vie e nei ritrovi cittadini. In tal modo riuscì a raggranellare 162.50 lire che si guardò bene dal consegnare all'Apollonio il quale, dopo molte ed inutili diffide, si trovò costretto a denunciare il poco scrupoloso giornalaio. Questi, a sua discolpa, addusse un'infinità di scuse e tra queste quella di avere dovuto far fronte a degli impegni familiari.

Ieri mattina, alla quinta sezione, s'è tenuto il processo contro il Civita, accusato di appropriazione indebita. Data l'assenza dell'imputato, il Tribunale ha proceduto in contumacia. L'esito del processo è stato come doveva essere: la condanna del Civita ad un mese di reclusione con l'aggiunta di 200 lire di multa. Al giornalaio è stato concesso il beneficio della condizionale.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Lusner e Picciola; P. M. cav. Grubissi; difesa dott. de Prati; cancelliere Piuch.

519 e 527 C. P.

(Tribunale penale) Il muratore Vittorio Farnetti di Mario, di 19 anni, abitante in S. M. M. inf. 815, è comparso davanti ai giudici della quarta sezione per rispondere di un grave reato di violenza e di atti illeciti a danno di una minorenne.

Il processo, svoltosi a porte chiuse, è terminato con la condanna del Farnetti ad un anno e tre mesi di reclusione.

Presidente comm. Colombis; giudici Szecsi e Blando; P. M. cav. uff. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. de Paoli.

A porte chiuse

(Corte d'Appello) Luigi Toso, abitante a S. Daniele del Friuli, era stato condannato dal Tribunale di Udine ad un anno e cinque mesi di reclusione per tentata violenza ed atti illeciti. Tanto l'imputato quanto il P. M. avevano presentato ricorso contro la sentenza.

Ora, alla sezione penale della Corte d'Appello, la causa è stata riesaminata a fondo.

Dopo le argomentazioni del P. M. e quelle della difesa, la Corte ha ritenuto di assolvere il Toso dall'imput[illegible]ne più grave e di condann[illegible] a soli tre mesi per gli atti [illegible].

Presi[illegible] comm. Toesca; difesa avv. M[illegible]tico.

Lattivendola investita da un'auto

(Pretura penale) La mattina del 28 settembre scorso, un'autolettiga condotta dall'autista Pasquale Martino, transitava per via dell'Istria diretta S. Sabba per eseguire il trasporto di un ammalato. Ad un tratto l'autoveicolo, fatto uno scarto, andò a finire sul marciapiede investendo la lattivendola Michela Elleri in Curet la quale, per le gravi lesioni riportate, dovette essere trasportata all'ospedale Regina Elena.

Contro l'autista fu avviato regolare procedimento penale che s'è concluso ora davanti al Pretore. Il Martino, nonostante avesse dichiarato che l'incidente era stato provocato per un guasto allo sterzo, è stato condannato, per lesioni colpose gravi, ad un mese e quindici giorni di reclusione.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. Celenti; cancelliere Sterni.

Investimento sul viale XX Settembre

(Pretura penale) La sera del 4 giugno scorso, tale Renato Bortoli fu Fortunato, di 35 anni, abitante alla Casa del marinaio, stava passeggiando lungo il viale Venti Settembre, quando ad un tratto, udì, alle spalle, il rumore di una automobile che stava sopraggiungendo. Per non essere investito, il Bortoli si buttò con impeto sul marciapiede, tanto che, perduto l'equilibrio, cadde lungo disteso a terra.

Il conducente dell'auto, azionando i freni, non riuscì ad evitare che la gamba destra del Bortoli fosse sormontata dalle ruote dell'auto con conseguente frattura del malleolo. Con la stessa automobile investitrice il Bortoli fu trasportato all'ospedale Regina Elena.

Nei confronti dell'autista, Vittorio Zanier, abitante in via S. Zenone 17, fu avviato procedimento penale e, ieri, si è discussa la causa.

Il Pretore, attese le risultanze testimoniali, ha assolto lo Zanier perchè il fatto non costituisce reato.

Difendevano l'imputato gli avvocati Matosel-Loriani e Poillucci.

La caduta di un muratore. Ieri, nel pomeriggio, mentre lavorava sopra un'armatura eretta davanti ad uno stabile in costruzione di via Cologna, il muratore Giovanni Rizzioli, di 42 anni, abitante in via A. Caccia n. 13, fece un falso movimento che gli fece perdere l'equilibrio, di modo che cadde da una altezza di circa tre metri, fratturandosi il calcagno destro. Avute sul posto le prime cure del caso da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena, ove fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

Imprudenza bambinesca. Alfredo Sosoli, di 18 anni, macellaio, abitante al n. 35 di via della Pietà, rinveniva in istrada, un bossoletto da pistola «scacciacani», e si metteva bambinescamente, tosto a pestarlo con una pietra. Uno scoppio, e l'imprudente si reca di corsa all'ospedale per farsi medicare la mano destra, ferita nel palmo dalle scheggie del metallo.

Correndo con la bottiglia in mano. Luigi Pavani, di 13 anni, abitante in via dei Piccardi al n. 34, correndo con una bottiglia in mano, inciampava e cadeva. Ferito dai cocci del vetro alla mano sinistra, si è recato all'ospedale Regina Elena.

Un robinetto del gas, non chiuso bene. Non avendo chiuso bene il robinetto del gas illuminante, Marcella Pertot, di 49 anni, abitante al n. 24 di via Ruggero Manna, colta da asfissia incipiente, dovette essere trasportata dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena. Ivi, in seguito alle cure prodigatele, la donna andò migliorando e potè essere dichiarata fuori di pericolo.

Muratore gravemente infortunato

Abbiamo da Monfalcone: Stamane, il giovane muratore Arturo Marcuzzi di Giovanni, di 18 anni, mentre accudiva al proprio lavoro su di una casa in costruzione in via del Rosario, in seguito al cedimento di una impalcatura, è caduto da circa 12 metri. Con l'autolettiga il ferito venne trasportato all'ospedale Vittorio Emanuele III, dove i medici gli hanno riscontrato la frattura degli arti superiori e inferiori. E' stato accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Un polso fratturato e un pollice ferito. Nello stabilimento della ditta Smolars, ieri, il falegname Pietro Zamperio, di 51 anni, abitante in via S. Vito 6, si è fratturato, sul lavoro, il polso destro. Un altro falegname, Nicolò Chicco, di 32 anni, abitante al n. 37 di Corso V. E. III, si è ferito sul lavoro, il pollice destro. Ambidue sono stati medicati nell'ospedale Regina Elena.

Bimbi golosi. E' stata portata iersera, dalla mamma sua, all'ospedale Regina Elena, una bimba di 6 anni, Liliana Cravagna, abitante al n. 4 di via dell'Agro. La piccina accostando alle labbra una bottiglietta, nella quale c'era una goccia di liquido che credeva fosse liquore, ed era invece di acido fenico, si era ustionata la punta della lingua e le labbra; leggermente, tanto che dopo il medicamento, è stata riconsegnata alla madre.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Questa sera dalle 21 trattenimento Sezioni B e C. Domani dalle 18 trattenimento Sezione A.

Poligrafico «G. Presel». Sono disponibili ancora alcuni posti per gita di domani sul Monte Taiano e visita Grotta del Fumo di Marcossina. Automezzo, soci lire 6, non soci lire 7. Prenotazioni in giornata in sede. Partenza alle 7 dalla sede. Questa sera ultima veglia di Quaresima. Domani dalle 19 trattenimento di danza.

«P. Lucchini». Domani partecipazione al raduno Arsia. Informazioni in sede e bar Alzetta.

Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria Sella Nevea. Lire 17. Biglietti bar Venier. Domani gita-raduno Arsia, Fiume e Abbazia, Lire 15.

«Olympia». Ciclisti raduno Monfalcone, ritrovo domani alle 7.30 davanti Bar Fenice.

Motociclistico. Domani dalle 21.30 trattenimento.

«Dimm». Sezione A. Domani ultimo trattenimento. — Sezioni B e C. Domani trattenimento.

«Crda» Muggia. Tre squadre bocce torneo «Trofeo Trieste» domani alle 13.45 partenza piroscafo. Cicloturisti convegno Monfalcone in sede alle 8. Partecipanti brevetti atletici Stadio Littorio alla partenza del piroscafo alle 8.30. Automezzi e motocicli raduno Arsia alle 6.45.

«G. Beltrame». Questa sera, dalle 20.30, trattenimento. Signorine ingresso libero. Domani dalle 19 festino.

«G. Boscarolli». Questa sera ballo dalle 20 alle 24. Domani sera dalle 19 alle 23. Lunedì coro alle 20.

Chimici. Domani Delfo, l'uomo del 2000, alle 15. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 trattenimenti.

XXX Ottobre. Stasera, dalle 20.30, trattenimento. Domani, dalle 18, ballo Bianco-Azzurro.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani escursione al Collaurato. Iscrizioni entro questa sera. Dal 16 al 13 corr. accantonamento sciatorio al rifugio «Timeus». Iscrizioni aperte.

«Scuola Nazionale Alpinismo». Inizio corsi 1.o maggio. Iscrizioni seralmente in sede fino a raggiungimento del numero massimo stabilito. Programma visibile in sede.

«Gars». Domani gita a Nevea. Alcuni posti disponibili. Iscrizioni questa sera.

CORRISPONDENZA APERTA

Zetadi. Niente «colpo di telefono», ma telefonata, semplicemente. In genere queste locuzioni a base di... colpi son quasi tutte di provenienza francese (colpo d'occhio, colpo di mano, colpo di stato, colpo di testa), ma ormai parecchie son radicate nell'uso. Questo non vuol dire però che si debba fare buona accoglienza a frasi brutte ed inutili come quella da voi difesa.

Gardenia. Ma non avete proprio nulla di più importante da imparare? — *Ci ero anch'io.* Roma, via Massaua N. 4. — *Panettiere.* Troverete quella notizia nel «Piccolo» del 26 agosto 1936.

Urgentissimo. Trattandosi di un pozzo artesiano e qualora non ci siano motivi di sospetto sull'eventuale inquinamento dell'acqua è sufficiente controllare la stessa sia dal punto di vista chimico che batteriologico una volta all'anno, sempreché naturalmente le condizioni di ubicazione del sottosuolo non siano mutate. Per un giudizio sulla potabilità di un'acqua, si fanno normalmente l'analisi chimica e batteriologica, la prima si limita alla ricerca ed alla determinazione degli elementi indici d'inquinamento, la seconda al conteggio e alla classificazione delle colonie. Comunque, l'analisi completa di un'acqua con la determinazione di tutti i suoi elementi viene fatta qualora ci siano dei motivi di carattere sanitario che lo consigliano oppure nell'interesse privato.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 O; 16.45 DD; 17.25 AL (Portogruaro); 19.8 A; 21.45 DD; 23.25 D.

UDINE: 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 13.5 A; 16.52 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.40 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.17 DD; 16.23 A; 17.25 D; 13.15 SO (Lusso); 18.57 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 DD; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 A; 7.50 A; 8.37 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15 A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.

FIUME: 7.36 A; 9.56 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.5 A; 12.25 A; 18.15 A.

POLA: 5.20 A; 5.34 M; 7.35 A; 9.35 D; 11.8 O; 13.40 A; 16.30 D; 18.50 A; 20.40 A.

PIEDICOLLE: 6.35 A; 9 A; 12.10 A; 13.45 M; 15.55 A; 18.30 A; 20 A (fino Gorizia Monte Santo).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.49 A; 11.31 A; 17.48 A; 22.21 A.

POLA: 7.30 O; 8.40 A; 10.18 D; 13.33 A; 16.5 A; 20.5 D; 21.43 A; 23.16 A.

PIEDICOLLE: 7.10 A (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A; 12.36 A; 14.47 A; 17.31 A; 20.23 M; 21.17 A.

BORSA DI TRIESTE

Aprile	7	8
Rendita 5%	94.10	93.90
Rendita 3½%	74.50	74.50
Redimibile 5%	94.10	93.90
Redimibile 3½%	70.60	70.50
Obbligaz. Tre Venezie	89.10	89.10
Buoni Tes. nov. 1940	103.50	103.25
Buoni Tes. nov. 1941	104.—	103.60
Buoni Tes. nos. 1943	92.95	92.80
Buoni Tes. nov. 1944	98.80	98.70
I. R. I.	461.50	460.50
Elettr. Ferrovie Stato	465.—	466.—
Sofias	387.—	387.—
Fond. Tre Ven. 3½%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	433.50	433.50
Fond. Tre Ven. 4%	417.—	417.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste 1916 conv.	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3960.—	4050.—
Assicuratrice Italiana	572.50	577.50
Infortuni	1897.50	1910.—
Riun. Adriatica I serie	1990.—	1990.—
Riun. Adriatica II »	1965.—	1965.—
Gerolimich	159.—	159.—
Istria-Trieste	280.—	280.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	74.—	74.—
Meridionali	780.—	779.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	90.—	90.—
Tripcovich	350.—	350.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	420.—	410.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	177.—	177.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	144.—	144.—
SELVEG	570.—	570.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	271.—	270.—

Cambi: Londra 94.35; New York 19; Francia 58.30; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 435.75; Polonia 358.60.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Marcello.

DECESSI (8 aprile 1938-XVI): Krismancich Giovanni, a. 65; Pertot ved. Briscik Apollonia, a. 89; Moradei Raffaello, a. 50; Vascotto Claudio, m. 6; Calabrese ved. Miccoli Iole, a. 58; Pecile Romano, a. 40; Bodini Giovanni, a. 55; Volpi Giuseppe, a. 71; Garbin ved. Dolenz Domenica, a. 62; Iug ved. Pertot Giuseppina, a. 32; Bartoli Alberto, a. 62; Pieri Renata, a. 5; Nordio Antonio, a. 59.

Gite per mare. Domani avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste»: Per Isola alle 7, 15, 16.30 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 7, 15, 16.30 e 20; da Pirano alle 12.55 e 19.

Con i piroscafi della «Capodistriana»: Per Capodistria alle 7.45 (tocc. Ospizio), 10.30* (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.15 (tocc. Ospizio e Ancarano), 14.30*, 18 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 6.30* (diretto), 8.45 (diretto), 12.30 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto). Le corse segnate con asterisco si effettuano soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della «Muggesana»: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

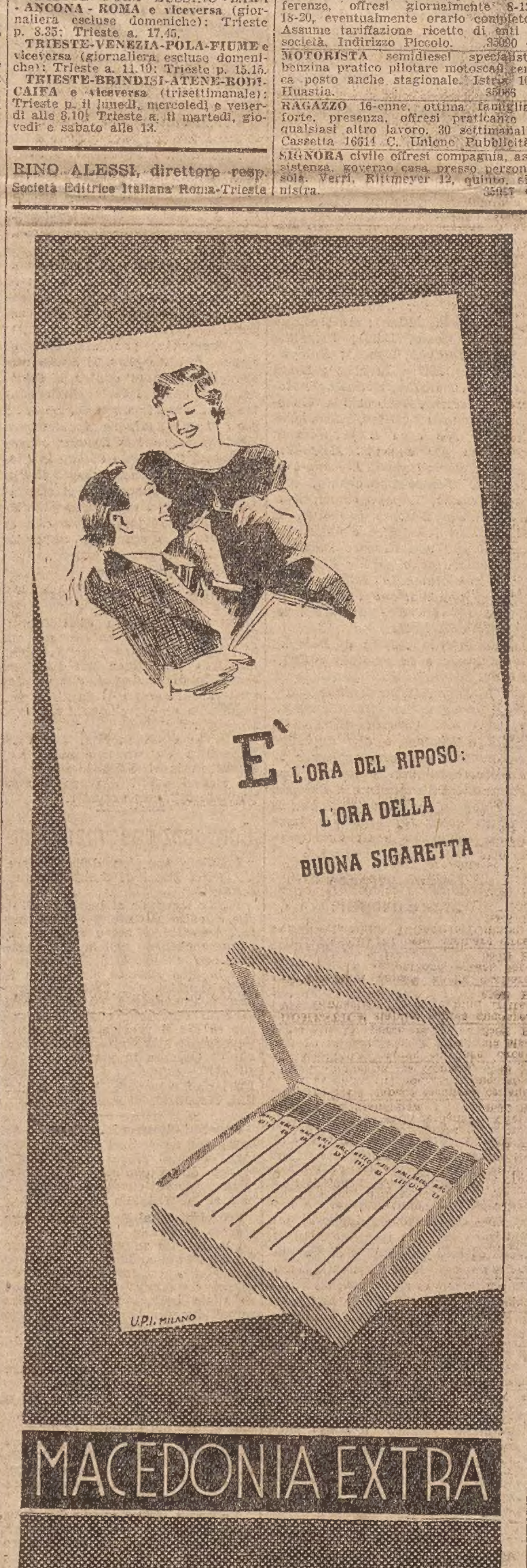
«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35; Trieste a. 17.45.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste a. 11.10; Trieste p. 15.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA pratica trattoria offresi per tutti lavori. Via Fabio Severo 50, secondo, destra. 35065 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, offresi per tutto il giorno, oppure ore da combinarsi. S. Nicolò 31, quinto. 66012 A

RAGAZZA friulana abile offresi piccola famiglia. Rivolgersi Geppa 6, portineria. 66011 A

RAGAZZA slava stabile 15-enne offresi. Corso Garibaldi 4, primo, porta 8. 16666 A

23-ENNE capacissima cucinare, offresi piccola distinta famiglia. Battisti 13, telefono 65-27. 35111 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. CAMERIERA, domestica per Roma, altre Torino, Milano, governanti cercansi, ottime paghe. Torrebianca 24. 16648 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 16667 B

BAMBINAIA pratica, con bella pronuncia italiana, per tre piccoli bambini, cercasi prontamente. Avvocato Polgàr, Fiume. 556 B

CUOCA, cameriera, ragazza forte, prestaservizi, ragazzetta cercansi. XX Settembre 12, pianoterra. 16632 B

DOMESTICA capace cucinare cercano coniugi soli; richiedonsi ottime referenze. Camiceria via Roma 4. 65956 B

DOMESTICA, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati via Machiavelli 15, porta 18. 35082 B

DOMESTICA stabile, sappia cucinare. Via Ginnastica 1, botteghino frutta. 65982 B

DOMESTICA capace anche cucinare per famiglia due persone cercasi. Borruso, Geppa 4, terzo. 66014 B

PRESTASERVIZI bene cucinare cerca piccola famiglia. D'Onofrio, Ginnastica 31. 16636 B

PRESTASERVIZI cercasi dalle 8-16, tutto fare. Giotto 11, primo. 35089 B

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8-10. Malcanton 4, terzo; presentarsi dalle 8-10. 35100 B

PRESTASERVIZI tutto fare cercasi. Zanetti, Rismondo 11, secondo. 65952 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Battisti 20, primo, porta 9. 65955 B

RAGAZZA internista sappia cucinare per trattoria, preferibile Carso, cercasi. Ronchetto 134. 35078 B

RAGAZZA tutto fare e pratica cucina cercasi: Presentarsi dalle 8-10 e dalle 14-16 corso Garibaldi 2, secondo, destra. 35061 B

RAGAZZA cercasi dalle 14 alle 19. Timeus 3, secondo, destra (ex Acque). 66090 B

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, non cucinare, per Grignano, buona paga, cercasi. Presentarsi con attestati latteria via Paganini 2 dalle 11-14. 16656 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

AUTISTA 30-enne offresi con cauzione, terzo scoppio Diesel, conoscenza serbo-croato. Cassetta 16318 C, Unione Pubblicità. 16318 C

CORRISPONDENTE concetto, perfetto italiano, tedesco, esperto ragioniere, occuperebbesi anche ad ore. Cassetta 16627 C, Unione Pubblicità. 16627 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, cognizioni inglese, contabilità, praticissimo lavori ufficio, offresi. Cassetta 16621 C, Unione Pubblicità. 16621 C

FARMACISTA, lunga pratica professionale Trieste, presenza, primarie referenze, offresi giornalmente 8-12, 18-20, eventualmente orario completo. Assume tariffazione ricette di enti e società. Indirizzo Piccolo. 33090 C

MOTORISTA semidiesel specialista benzina pratico pilotare motoscafi cerca posto anche stagionale. Istria 10, Huastia. 35066 C

RAGAZZO 16-enne, ottima famiglia, forte, presenza, offresi praticante e qualsiasi altro lavoro. 30 settimanali. Cassetta 16614 C, Unione Pubblicità.

SIGNORA civile offresi compagnia, assistenza, governo casa presso persona sola. Verri, Rittmeyer 12, quinto, sinistra. 35057 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, dattilografia, offresi miti pretese. Media 24, Bartolotti. 65971 C

24-ENNE volonterosa, intelligente, offresi venditrice qualsiasi ramo (impiego iniziale). Offerte: Pilar, Farneto 5). 34965 C

25-ENNE pratica gabinetto dentistico offresi. Indirizzo Piccolo. 65963 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI garantitissime. Bianchi, tinti, ossigenati. Superliquidi oleosissimi viennesi. Permanentista specialista viennese. Propaganda lire 10. Timeus 5. 16647 CC

A. A. CAPELLI 2, barba capelli 3, permanenti 10, ferro 2. Piazza Cavana 5. 6936 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 65978 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CALZE elastiche, ventriere gomma, cinti su misura, riparazioni: Steindler, articoli sanitari, piazza Cavana 3. 6933 CC

PELLICCIAIO confeziona ripara concia tinge. Censky, via Bosco 18, terzo. 65998 CC

PERMANENTE insuperabile, macchina nuova, lavoro accurato, garantito. Tutto compreso lire 15. Giulia 28. 16654 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA calzolaio cerca «Labor», via Gallina 3. 35113 D

APPRENDISTA 14-enne per alimentari. Commerciale 25. 16655 D

BARBIERE lavorante cercasi. Madonnina 9. 65989 D

DISTINTA cerca persona fidata lavori leggeri; cambio alloggio. Cassetta 16617 D, Unione Pubblicità. 16617 D

DOTTORE legge, commercialista, ragioniere, iscritto albo, preferibilmente giovane, cercasi quale collaboratore avviatissimo studio professionale. Offerte Cassetta 16618 D, Unione Pubblicità. 16618 D

GARZONA, apprendista, mezza lavorante cappellaia o berrettaia cercansi. Indirizzo Piccolo. 66004 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 20, Sicorti. 65986 D

GARZONA modista settimanali 15 cerca modisteria Mayer. Crispi 4. 65980 D

GARZONA camiciaia cercasi. Via Ginnastica 1, negozio, Vlasah. 65973 D

LAVORANTE barbiere cercasi. Piazza Giacomo Venezian 2. 16661 D

MEZZA lavorante o lavorante sarta uomo capace occhielli cercasi. Via Romagna 26, presso Furlan. 35106 D

RAGAZZO onesto 14-enne per drogheria cercasi. Presentarsi dalle ore 13 alle 15. Indirizzo Piccolo. 35099 D

RAGAZZO 14-enne per negozio confezioni, possibilmente conoscenza lingua slava, cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Indirizzo Piccolo. 65995 D

RAGAZZO per commestibili possibilmente pratico. Viale Regina Elena 33, Collini. 65949 D

RAGAZZO per panetteria. Ginnastica n. 24. 65957 D

SIGNORINA praticante ufficio, bella presenza, cercasi. «Labor», via Gallina 3. 35112 D

STENODATTILOGRAFA pratica cercasi prontamente per lavoro provvisorio. Telefonare 91-13. 16641 D

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRALISSIMA mobiliata, uso bagno, affittasi distinto stabile. Piazza Goldoni 11, porta 8. 65944 F

A. A. INDIPENDENTE presso persona sola affittasi. Via Paganini 2, latteria. 65946 F

A. A. INDIPENDENTE comodità vitto cura vestiario affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 16663 F

A. A. MOBILIATA bella, tranquilla, centrica. Zonta 8, quarto, sinistra. 35081 F

A. A. MOBILIATA bellissima affittasi prontamente distinto. Rismondo 11, secondo. 35075 F

A. BELLA mobiliata affittasi ufficiale, distinto. Erseni, via Porta 5. 35120 F

A. CAMERA, acqua corrente, bagno, vitto, affittasi. XX Settembre 38, primo, destra. 65988 F

A. CAMERETTA vuota, ariosa, affittasi. Via Fornace 1, porta 10. 65996 F

A. CAMERINO vuoto, escluso comodo. Canova 20, quarto, porta 13. 66015 F

A. CENTRALISSIMA elegante, bagno, vitto, telefono. Torrebianca 43, porta 7. 16653 F

A. MOBILIATA bellissima, volendo due persone, affittasi, eventualmente vitto. S. Francesco 16, quarto, Tesseri. 66006 F

A. MOBILIATA, volendo vitto, affittasi distinto. Lavatoio 5, terzo, destra. 65994 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, uso bagno, affittasi solo distinto. Viale Sonnino 14, porta 6. 65997 F

CAMERA indipendente presso persona sola. Gatteri 23, secondo, porta 22. 35091 F

CAMERA mobiliata grande, ariosa, affittasi centro. Gatteri 32, secondo, destra. 16634 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, con vitto, prezzo modico. Ginnastica 28, secondo. 35118 F

CAMERINO mobiliato affittasi, eventualmente anche costo. Via Carducci 24, porta 15. 35062 F

CAMERINO letto soleggiato, 12 settimanali. Via Maiolica 14, terzo, sinistra. 65954 F

CENTRALISSIMA, ingresso libero, uno, due letti. S. Nicolò 12, quarto, sinistra. 35097 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi a ufficiale. Pietà 8, secondo, destra. 16645 F

LUSSUOSA ingresso semilibero affittasi a stabile. Via Mazzini 21, quarto. 65950 F

MOBILIATA tutto nuovo, indipendente, affittasi. XX Settembre 17, secondo, destra. 16633 F

MOBILIATA, comodità, moderne, affittasi prontamente. Via Roma 17, secondo, destra. 16631 F

MOBILIATA presso persona sola affittasi. Via Trento 9, secondo, sinistra. 16665 F

MOBILIATA indipendente, una-due persone, affittasi. Bellinzona 1, secondo, sinistra. 16662 F

MOBILIATA affittasi distinto. Ginnastica 31, porta 6. 35072 F

MOBILIATA amici, coniugi, comodo cucina, anche provvisori, affittasi. Udine 29, terzo, porta 14. 65966 F

MOBILIATA bellissima, una, due persone, vitto, affittasi. Ghega 15, primo. 35095 F

MOBILIATA due letti, volendo vitto, affittasi. Crispi 3, porta 14. 35096 F

MOBILIATA affittasi distinto. Fabio Severo 26, Scorcola Coroneo 686, porta 7. 65947 F

MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via S. Michele 22, primo, porta 8. 65951 F

MOBILIATA affittasi, vista mare. Piazza Tommaseo 1, porta 10. 66003 F

MOBILIATA affittasi, soleggiata. Via della Guardia 6, primo. 65982 F

MOBILIATA pulitissima, centro, telefono, affittasi distinto. Gatteri 12, porta 8. 65975 F

STANZA bellissima, soleggiata, ingresso scale, affittasi. Rossetti 26, secondo. 35094 F

STANZA vuota uso ufficio, lavoratorio, telefono, affittasi prontamente. Imbriani 6, primo. 16660 F

STANZA campagna soleggiatissima affittasi, adatta villeggiatura, volendo vitto. Pasquale Revoltella 687. 35119 F

STANZA soleggiata con poggiuolo, bagno, telefono, massimo conforto, affittasi. XXX Ottobre 5 secondo. 65985 F

STANZETTA uso ufficio, pensionata, deposito, affittasi. Spiridione 12, primo. 35116 F

VUOTA grande, affittasi, volendo ottimo vitto. Galilei 3, porta 11. 65990 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE elegantemente imparerete Scuola Pertot, Imbriani 14. 34886 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, S. Lazzaro 16. 20000 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Corsi economici. Rossini 14 (angolo via Roma). 10000 G

ALLIEVI, evitate bocciature, riparate subito, affidandovi alla Scuola Diaz 3. Gratuitamente esaminato ogni caso, consiglierà opportunamente. 16018 G

FRANCESE, grammatica letteratura, impartisce lezioni diplomata Francia. Ronco 7, primo, destra. 65983 G

Dopo atroci sofferenze spirava a 67 anni

LUCA BLAZEK

pensionato statale

lasciando nel dolore la moglie **MARIA** unitamente al figlio **FRANCO** con la moglie **ANNA**, le figlie **ELISA** in **CECCHINI**, **PINA** in **BATTINI** ed **ANTONIETTA** in **REITZ**, i fratelli **MATTEO** con la moglie **MARIA**, **MATTIA** (assente), la sorella **GIOVANNA** ed i nipoti e generi tutti i quali dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 14.45, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Si è spento ieri mattina, dopo penose sofferenze, munito dei conforti religiosi

PIETRO SOLAZZI

lasciando nel dolore la **moglie**, i **figli**, la **nuora**, i **generi**, i **nipoti** ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle ore 15.30, partendo dalla casa N. 11 di via Bazzoni.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

RINGRAZIAMENTO

La **Famiglia ZOFFI**, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Sebastiano

Un grazie particolare all'esimio medico curante dott. Lovenati per le assidue ed affettuose cure prestate.

INGLESE insegna giovane colta, lire 3 l'ora. Recasi domicilio. Cassetta 16622 G, Unione Pubblicità. 16622 G

MATEMATICA, altre materie insegna studente universitario. Bellinzona 1, secondo, sinistra. 16662 G

«MINERVA», Scuole preparatorie agli esami di Stato. Dattilografia. XX Settembre 16. 35122 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAFOGLIO smarrì povero operaio, denaro non suo, restituire documenti, generosa mancia. Gatteri 26, corte, Rossit. 35063 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

A. A. A. APPARTAMENTI affittansi 1.o luglio, Aleardi 7, stanze 2; Tigor 5, stanze 3; De Amicis 31, stanze 3 e termosifone; Benedetto Marcello 2, stanze 4-5; Giustinelli 1-A, stanze 5-6, ascensore, termosifone, giardino, eventualmente garage. 35108 I

A. A. A. APPARTAMENTI da 1 stanze, veranda, giardino; da 2 stanze, terrazza, termosifone, giardino, affittansi 1.o luglio, Orlandini 5. Visitare 10-11 e 15-16. 35107 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, affittansi 1.o luglio, 4 stanze, bagno, cameretta, accessori, via Udine 28. Rivolgersi portinaia. 34919 I

APPARTAMENTO centrico, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, affittasi. Banco Caffè Adriatico. 65953 I

APPARTAMENTO villa, grande, signorile, saletta, 10 camere, tutti accessori, giardino, garage. Fabio Severo 28, Paul, 12-13. 65958 I

APPARTAMENTO 4 camere camerino cucina, giardino, soleggiato. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 6932 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 16637 I

FONDO materiali da costruzione, avviatissimo, ottima posizione, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 66005 I

LOCALE spazioso con vetrine, banchi, scaffali, impianto luce completo, poco affitto, buona posizione, affittasi. Offerte Cassetta 16611 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 2 stanze, cucina, affittasi prontamente. Roiano via Querce 3. 65987 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, giardino, vicinanza Rossetti, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 35104 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino, stabile moderno, soleggiato, affittasi. Cappello 8. 65993 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, soleggiato, affittasi maggio. Udine 2, porta 22. 35084 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, giardino, conforto, 1.o luglio. Visitare 8-12, 15-18, Scala Santa 194, telefono 25-4-12. 65979 I

QUARTIERINO 2 stanze, stanzino, accessori, cantina e giardino, affittasi prontamente Scorcola. Telefono 5011. 35098 I

STANZE 3, camerino, cucina, affittasi. Stuparich 12. 35079 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, accessori, cercasi per luglio. Cassetta 16623 L, Unione Pubblicità. 16623 L

STATALE (moglie, bambina) cerca subito o luglio quartiere soleggiato 2 camere, possibilmente stabile nuovo, poggiuolo. Offerte dettagliate: piazza Rozzol Valle 654. 35080 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi inferriate macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campomarzio 6. 16316 M

BENDA metallica para mosche 300 per 130 vendesi. Bar Botteri, via Carducci. 35105 M

CANE giovane, bello, regalasi purchè persona cuore, villa. Indirizzo Piccolo. 35073 M

CANE Raferier vendesi. Canova 17, quarto piano. 65794 M

CAPOLAVORO colonne una fontana vendesi in via Molino Vapore 6. 65905 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Portineria Rossetti 8, 9-11, 13-15. 35076 M

CARROZZELLA Phönix sport vendesi. Petronio, Battera 7, secondo (Ponziana). 35067 M

CARROZZELLA fonda nuovissima vendesi causa partenza. Via Bernini 12, Podestà. 35115 M

CARROZZINA molleggiata 65, altra Phönix lusso, sport nuovissima, occasione. Tarabochia 6. 16590 M

CASSA controllo «National», tasti mogano, vendesi occasione. Via Ginnastica 6, buffet. 34973 M

GIACCA panciotto calzoni, scuro, seminuovo, vendesi. Valdirivo 22, porta 8. 66007 M

GIACCA dentista, lampadario, regolatore vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 16639 M

MACCHINA scrivere portatile nuova vendesi. Schivi, Revoltella 12; ore 13-14. 35068 M

MACCHINA Singer, mobile, nuova, occasione vendesi. XX Settembre 90, Selvani. 65976 M

MACCHINA Singer originale garantita 120, altra lussuosa vendonsi. Bosco 12. 16657 M

MACCHINA rientrante seminuova vendesi causa partenza. Maurizio 10, terzo, destra. 16658 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia lire 100, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 16659 M

MACCHINE cucire tutti tipi, speciali ricamo, rammendo, garanzia assoluta. Usate grande occasione. Rate cent. 80 giornalieri. Tuliak, Imbriani 12. 16652 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno; altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 16643 M

MANTELLA pelo nero, nuova, lussuosa, grande, 120; sciarpetta bianca codine nere 50 straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6934 M

MANTELLO signora blu scuro vendesi, pomeriggio. Largo Santorio 2, primo. 66001 M

RADIO seminuova vendesi giornata prezzo mite. Milano 29, secondo, Battistella. 16652 M

L'addolorata sorella e i parenti tutti dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, che addì 4 aprile c. m. spegnevasi a Fiume la nobilissima esistenza di

VITTORIO cap. PETRANI

Comandante a r.

Fiume-Cherso, 7 Aprile 1938 XVI.

Il presente serve quale partecipazione diretta

LUCIA ved. PLET

d'anni 78, si spense serenamente questa mane, munita dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **GIUSEPPE** con la consorte **CARMELA**, **AUGUSTO** con la consorte **LUIGIA**, **SERGIO** con la consorte **ANNA**, **ELDA** con il marito **GUIDO GERMEK**, unitamente ai nipoti e parenti tutti partecipano tale perdita a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno sabato 9 corrente, alle ore 16, partendo dalla casa N. 772 di Guardiella Brandesia.

Trieste, 8 aprile 1938 - XVI.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Dopo lungo soffrire, munito dei conforti religiosi, passò a miglior vita

Alberto Bartoli

lasciando immersa nel dolore la consorte **ELENA IEDERLINICH** e il cognato **NICOLA** con la moglie **LUCIA** (assente), che dànno sì dolorosa notizia a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi sabato, alle ore 10.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 9 aprile 1938 - XVI.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

RADIOMARELLI recente cinque valvole tre onde vendesi. Revoltella 26, porta 13. 35070 M

ROMANZI tedeschi vendonsi. Viale XX Settembre 72, Bruni. 65945 M

REMINGTON ufficio perfetta quasi nuova vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 16642 M

SERVIZIO piatti 12 persone, completo, nuovissimo, moderno, pezzi 103, compreso tè, caffè, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34987 M

TAILLEUR marron, uno nero, vestito uomo vendonsi occasione. Goldoni 11, porta 3. 35071 M

TAILLEUR 100, ampia giacca scozzese 90, mantello nero 80, tutto modernissimo, nuovo fine, per signorina, straoccasione. Indirizzo Piccolo. 6935 M

TAILLEUR nuovo, lana bianca, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 65964 M

VESTITI uomo media statura, forte, vendonsi. Erseni, via Porta 5. 35121 M

VESTITO soprabito ragazzo 15-enne vera occasione vendonsi. Rossetti 4, portinaia. 16668 M

VESTITO uomo scuro, seminuovo, 150 vendesi. Via Udine 67, secondo, sinistra. 35069 M

VIOLINO ottimo, con busta, vendesi. Beccaria 4, portiere. 65981 M

VOLPE nostrana nuovissima vendesi. Martelli, piazza Impero 7. 65972 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

API smellatore centrifugo per telaini «Dadon Blatt» acquistasi. Telefonare 81-80. 35085 N

FRANCOBOLLI collezione, sciolti, Europa, oltremare, acquistansi. Weis, XX Settembre 12. 66002 N

SPEZZATRICE per pane cercasi. Caffè Fabris, banco, ore 11-14. 16644 N

VASCA bagno e lavabo comperansi. Mahn, via Carpaccio 2. 35092 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. APPROFITTATE, prezzi ribassatissimi, nuovi modelli, negozio mobili. Türk, Battisti 12. Visitateci. 16594 NN

A. A. MATRIMONIALE bellissima vendesi occasione. Pondares 3, porta 18. 35074 NN

A. A. MATRIMONIALI, cucine a prezzi di propria produzione. Madonnina 21. 66008 NN

A. ACQUISTANDO mobili «Tergeste» risparmiate denaro! Matrimoniali da 1150! Salotto 550! Crispi 39! Persuadetevi! 65844 NN

A. MATRIMONIALE lussuosa, massiccia, vendesi occasione. Battisti 26, quarto, sinistra. 16640 NN

A. MATRIMONIALI, pranzo, studio, massima convenienza: Fabbrica mobili Maranzana, XX Settembre 100. 65999 NN

«ALABARDA», mobili, Rossetti 4, merita visitare: assortimento, eleganza, assoluta convenienza. 65738 NN

ATTACCAPANNI, cucine 580, matrimoniali 1150, piene 1550, salotti 550. Tarabochia 6. 16548 NN

CAMERA letto solidissima, grande, lusso, modernissima, causa partenza, occasionissima, come pure singoli mobili vendonsi. Via S. Sebastiano 1, terzo, dalle 14-18, sabato e domenica. 35064 NN

CUCINA usata marmi vendesi occasione. Informazioni piazza Impero, chiosco giornali. 16650 NN

CUCINA ordinata 1200 vendesi 900 straoccasione. Crispi 51, falegname. 16664 NN

CUCINA adatta sposi, straoccasione, partenza. Vidali 13, terzo, porta 15. 35109 NN

DIVANO letto pulitissimo vendesi. Esclusi rivenditori. Via Bernini 12, Podestà. 35114 NN

LETTO, sgabello, buonagrazia, lumino appendere, tavolo giardino, autino biposto. Spiridione 12, primo. 35117 NN

LETTO, metallo, due persone, magnificamente adornato, scrittoio, portamantelli metallo, musica Conservatorio, vendonsi. Galilei 16, pianoterra. 65077 NN

MACCHINA cucire industriale, camera matrimoniale, vendonsi. Coroneo 3, porta 16. 35056 NN

MATRIMONIALE, ultima novità, bellissima, ordinata 4600, vendesi lire 3800; altra comune vendesi occasione. Via dell'Istria 27, Biecher. 9396 NN

PIANINO tedesco perfetto occasionissima. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 35123 NN

PIANOFORTE Mignon Koch Korselt quasi nuovo vendesi. Lazzaretto vecchio 6, primo, dalle 11-16. 65967 NN

PRANZO quercia nera costo 8000 vendesi 1800. Rossetti 11, primo. 65961 NN

SALOTTO, armadi, letti, suste, materassi, tavoli, scrivania, cucina monumentale marmi, ghiacciaia vendonsi. S. Caterina 9, secondo. 65960 NN

TAVOLI e sedie in ferro, compero d'occasione. Rivolgere offerte a Barbariol Enrico, via S. Ambrogio 10, Monfalcone. 61616 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 35059 O

CARTA da parati occasione vendesi. Valdirivo 22, porta 11. 16646 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABBISOGNANCI rappresentanti modernissime creazioni novecentesche. Scrivere: Profumerie «Gigliofior», Tombolo (Veneto). 16515 P

ASSUMIAMO dappertutto Fiduciari solvibili. Vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 5273 P

CERCANSI rappresentanti introdotti farmacie per vendita prodotti galenici. Scrivere: Cassetta 71 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5271 P

CINGHIE seria ditta genovese cerca introdotto rappresentante provvigione provincie Trieste, Pola, Gorizia, Udine, Belluno, Treviso. Cassetta 30 L, Unione Pubblicità Italiana, Genova. 5269 P

LEGNAMI: Elemento introdottissimo presso ottima clientela Alta Italia rappresenterebbe buona riproduzione. Scrivere: Cassetta 162 B, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5272 P

RAPPRESENTANZA in tessili cercasi, ottime referenze. Giovanna Traubner, corso Vittorio Emanuele 6, Gorizia. 16516 P

SAPONE lire duecento quintale. Accettansi rivenditori. Chiedere listino. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5255 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO accessori, copertone 20/190 se buone condizioni acquistansi. Telefonare 81-80. 35086 Q

BALILLA quadrimarce bollata 1938 gommata nuovo 10.800. Piazza Impero 5, modisteria. 65970 Q

BERLINA 514 quattro porte, bollata, perfettissimo stato, vendesi occasione. Sara Davis 19. 65969 Q

BICICLETTA passeggio «ballon» donna, ragazzo, usate vendonsi. Pondares 4, latteria. 16649 Q

BICICLETTA passeggio seminuova, ballon, altra corsa, vendonsi. Carpison 14, trattoria. 16629 Q

D. K. W. tipi lusso occasione. Rocco Parenzan, Regina Elena 17, officina. 65816 Q

«GUZZI» 250 mai usata vendesi. Crociati, Nordio 1, telefono 8952. 66009 Q

GUZZI 500 nuova scambiasi D. K. W. 500. Scrivere: Cassetta 16619 Q, Unione Pubblicità. 16619 Q

MOTOCICLISTI! Cambiano le mode, la Motoguzzi è sempre di moda! Esposizioni Fabio Severo 14. 65914 Q

MOTOGUZZI, prodotti classici! Tipi utilitari, granturismo, sport, motocarri. Esclusiva: Cremascoli, Fabio Severo 14. 65913 Q

NOLEGGIANSI «Augusta», «Balilla» aperte e chiuse. Nordio 1, telefono 8952. 66010 Q

VENDESI contanti privato 1100 garanzia meglio che nuova. Garage Coglievina. Telefono 4990. 65906 Q

1500 ultima 18.000; altra 16.500; Balille aerodinamiche da 9800 a 11.600; Topolino apribile 8600; altra normale 7700. Autorimessa Maserati, Lazzaretto vecchio. 35110 Q

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

ALBERGO ristorante, provincia Trieste, 10 stanze mobiliate, vasto inventario, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35083 R

AZIENDA redditizia cerca 15.000 scopo ampliamento, massima garanzia, restituzione entro 2 anni. Cassetta 16298 R, Unione Pubblicità. 16298 R

BAR posizione centrale, avviatissimo, alta rendita, cederebbesi. Cassetta 16628 R, Unione Pubblicità. 16628 R

BAR signorile, corso Vitt. Em., rarissima occasione vendesi. Caffè Sanità Sandro. 66017 R

IMPIEGATI statali parastatali concedonsi prestiti rapidamente. «Labor», piazza Libertà 3-A. 35088 R

LATTERIA caffè gelateria avviata vendesi. Ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 65968 R

NEGOZIO completamente arredato, ottima posizione, adatto qualsiasi articolo, cedesi causa ritiro. Offerte Cassetta 16611 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO carbone petrolio, fortissimo lavoro, occasionissima vendesi, vecchiaia. Caffè Sanità, Sandro. 66018 R

NEGOZIO frutta erbaggi, bene avviato, vendesi 3000. Caffè Sanità, Sandro. 66016 R

RIVENDITA tabacchi città provincia affittasi. Cassetta 16615 R, Unione Pubblicità. 16615 R

SOCIO buffet spiaggia cercasi. Indirizzo Piccolo. 35103 R

TRATTORIE, osterie, buffet, bar superalcoolici, negozio formaggeria salumi, avviatissimi, vendonsi. Affaroni, Polli, Zanetti 6, trattoria. 16630 R

10.000 per un anno doppiamente garantite cerca professore, senza interesse, in cambio preparazione esame maturità o altro. Cassetta 16616 R, Unione Pubblicità. 16616 R

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASETTA-villino, conforto, quattro vani, cantina-garage, orto, vendesi. Baiamonti 5-A. 35060 S

FONDI vista mare, adatti costruzione ville, vendonsi. Rivolgersi architetto Ferluga, via Galatti 20. 65460 S

QUARTIERE 4 stanze, bagno, riscaldamento centrale, ascensore, vendesi. Indirizzo Piccolo. 34996 S

VILLA 6 vani, cantina, vasto terreno, vendesi Scala Santa 571. Rivolgersi S. Caterina 9, secondo. 65959 S

VILLA nuova svendesi 65.000; incaricato attenderà ore 15 Rossetti 52, trattoria. 66013 S

VILLA con due appartamenti da circa 4 stanze, accessori, eventualmente garage, acquisterebbesi città. Offerte dettagliate: Cassetta 16625 S, Unione Pubblicità. 16625 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

DUTTOGLIANO affittasi villa mobiliata, conforto. Cassetta 16576 T, Unione Pubblicità. 16576 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 16396 U

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

AMMINISTRAZIONE stabili autorizzata assume amministrazioni condizioni favorevoli eseguendo atti giudiziari senza spese. Antonio Pozar, Conti 10. 65948 V

CALVI, ricupererete i vostri capelli senza pomate nè medicamenti. Pagamento dopo il risultato. Kinol, Peretti 29, Roma. 5070 V